

**ECCO:
STO ALLA PORTA E BUSSO.
SE QUALCUNO
ASCOLTA LA MIA VOCE
E MI APRE LA PORTA,
IO VERRÒ DA LUI,
CENERÒ CON LUI
ED EGLI CON ME *(Ap. 3,20)***

**BEATO COLUI
ALLA CUI PORTA
BUSSA CRISTO *(S. Ambrogio)***

“Pregare è conoscere Dio amandolo”, dice Carlo de Foucauld.

E Teresa d’Avila afferma che è “un intimo rapporto di amicizia... con Colui dal quale sappiamo di essere amati”.

Un rapporto che deve afferrare la persona tutta intera per legarla nell’amore al Tu divino.

Di Lui non saprebbe più fare a meno. Ha sete della sua presenza. Moltiplica con Lui gli incontri. Approfondisce il rapporto attraverso il dialogo. *(M.Magrassi)*

“In quei giorni Gesù se ne andò sul monte a pregare e passò tutta la notte pregando Dio” *(Lc. 6,12)*

Gesù giunto sul luogo, disse loro: “Pregate, per non entrare in tentazione”. Poi allontanatosi da loro circa un tiro di sasso, cadde in ginocchio e pregava dicendo: “Padre se vuoi, allontana da me questo calice! Tuttavia non sia fatta la mia, ma la tua volontà”. ...Entrato nella lotta, pregava più intensamente. *(Lc 22, 40-44)*

“Pregando, non sprecate parole come i pagani: essi credono di venire ascoltati a forza di parole. Non siate dunque come loro, perché il Padre sa di quali cose avete bisogno prima ancora che gliele chiediate. Voi dunque pregate così: Padre nostro che sei nei cieli, ...”*(Mt 6, 7-9)*

“Chiedete e vi sarà dato, cercate e troverete, bussate e vi sarà aperto. Perché chiunque chiede riceve, e chi cerca trova, e a chi bussa sarà aperto.” *(Mt 7, 7-8)*

In verità, in verità io vi dico:

“Qualunque cosa chiederete nel mio nome, la farò, perché il Padre sia glorificato nel Figlio. Se mi chiederete qualche cosa nel mio nome, io la farò.”

(Gv 14, 12-14)

“Pregate ininterrottamente” (1 Ts 5-17)

Prega incessantemente chi unisce l'orazione alle opere di bene e le buone azioni all'orazione. Il precetto di “pregare ininterrottamente” può essere ritenuto possibile solo in questo modo e cioè affermando che tutta la vita del fedele è una grande e continua preghiera, di cui quella detta comunemente orazione non costituisce che una parte.

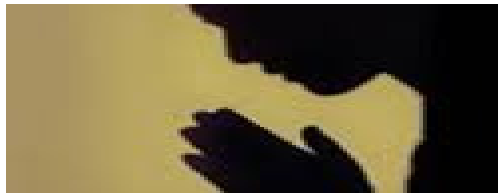
(Origene)

Gesù stesso ha offerto anche il modello della preghiera, egli stesso ci ha suggerito e insegnato che cosa chiedere.

Preghiamo dunque, fratelli carissimi, come Dio, nostro Maestro, ci ha insegnato. È preghiera amica e familiare pregare Dio con le sue parole, far salire ai suoi orecchi la preghiera di Cristo.

Riconosca il Padre le parole di suo Figlio quando gli

rivolgiamo la preghiera: colui che abita dentro il nostro cuore sia anche nella nostra voce, e dal momento che in lui abbiamo l'avvocato presso il Padre per i nostri peccati, quando in qualità di peccatori supplichiamo a causa delle nostre colpe, presentiamo le parole del nostro avvocato. Poiché egli dice che qualunque cosa chiederemo al Padre nel suo nome ce lo darà, come potremmo impetrare più efficacemente ciò che chiediamo nel nome di Cristo, che chiedendolo con la sua stessa preghiera? *(S. Cipriano)*



PREGATE, PREGATE, PREGATE.

Preghiera è la luce dell'anima e la vera conoscenza di Dio.

*Dall'Omelia sulla preghiera di San Giovanni Crisostomo,
vescovo.*

La preghiera o colloquio con Dio è un bene sommo. INFATTI ESSA è **UN'INTIMA RELAZIONE O UNIONE CON Dio.** E come sono illuminati gli occhi del corpo umano quando vedono la luce, così anche l'anima attenta a Dio viene illuminata dall'ineffabile luce di lui. Intendo parlare di **una preghiera che non sia puramente esteriore, ma scaturisca dall'intimo dell'anima; che non rimanga circoscritta a certi intervalli di tempo ma si svolga ininterrottamente di giorno e di notte.** Infatti non bisogna solo rivolgere di colpo l'anima a Dio al momento della preghiera, ma anche quando siamo impegnati in qualsiasi altra occupazione nell'assistenza dei poveri, in altri interessi o in opere di beneficenza, dobbiamo inserire il desiderio e il ricordo di Dio, in modo che quelle azioni, condite con l'amore di Dio come con il sale, divengano un cibo molto gradito al Signore dell'universo. Ma ci è concesso di godere perennemente del vantaggio che deriva dalla preghiera, se le abbiamo dedicato la massima parte del nostro tempo.

La preghiera è la luce dell'anima, la vera conoscenza di Dio: mediatrice tra Dio e gli uomini, medicina delle passioni, rimedio ai dolori delle malattie, sollievo dell'anima, guida sulla via celeste, che non si volge alla terra, ma è diretta verso la stessa sommità dei cieli. Essa vola al di sopra delle creature fende l'aria con l'anima e la oltrepassa, spingendosi al di là dei cori danzanti delle stelle, apre le porte dei cieli, sale al di sopra degli angeli, fino alla stessa inaccessibile Trinità. Là adora la divinità, là è ritenuta degna dell'unione con il Re del cielo. L'anima, sollevata per mezzo di essa nell'alto dei cieli, abbraccia il Signore con amplessi ineffabili, desiderando il cibo divino come un bimbo che chiama sua

madre tra le lacrime: presenta con insistenza le sue suppliche e riceve doni più eccellenti di ogni creatura visibile. Non credere che la preghiera consista in parole.

La preghiera è desiderio di Dio, amore ineffabile, non prodotto dagli uomini ma generato dalla grazia divina, del quale anche l'Apostolo dice: "Nemmeno sappiamo che cosa sia conveniente domandare, ma lo Spirito stesso intercede con insistenza per noi con gemiti inesprimibili" (*Rm 8,26*). Se il Signore concede a qualcuno una tale preghiera, essa costituisce per lui una ricchezza inalienabile e un cibo celeste che sazia l'anima: chi l'ha gustata è infiammato da un eterno desiderio del Signore che divampa nell'anima sua come un fuoco ardentissimo.

Quando ti accingi a compiere questa preghiera, rivesti la tua casa di modestia e umiltà, rendila luminosa con la luce della giustizia, adornala con lamine di oro puro, cioè con le opere buone; decorala non con pietre preziose ma con la fede e la grandezza d'animo, ponendo al di sopra di tutto la preghiera, come il frontone che incorona la casa. In tal modo preparerai perfettamente la tua dimora per il Signore e lo riceverai in essa come in una splendida reggia, possedendolo subito con la sua grazia, come un simulacro eretto nel tempio dell'anima. A lui sia a gloria e potenza in eterno.

Quando dunque siamo in orazione, fratelli dilette, dobbiamo vigilare ed immergerci con tutto il cuore nella preghiera. Si allontanano ogni pensiero carnale e mondano, e null'altro pensi il nostro animo se non ciò che è oggetto della sua preghiera. Per questo, prima del Padre nostro il sacerdote prepara con un'introduzione le menti dei fratelli dicendo: "In alto i cuori", in modo che rispondendo l'assemblea "Sono rivolti al Signore", sia chiaro che a null'altro si deve pensare se non al Signore.

Si chiuda il cuore all'avversario e si apra soltanto a Dio, né si sopporti che il nemico di Dio vi entri durante il tempo

della preghiera. Egli infatti frequentemente coglie di sorpresa, penetra e con astuzia sottile distoglie da Dio le nostre preghiere, affinché una cosa abbiamo nel cuore e un'altra nella voce, mentre con pura intenzione non il suono della voce deve pregare il Signore, ma l'animo e l'affetto. Quale leggerezza lasciarti distrarre e prendere da pensieri futili e profani mentre preghi il Signore, quasi vi sia altra cosa più importante a cui porre attenzione, del fatto che stai parlando con Dio! Come puoi chiedere di essere ascoltato da Dio, se tu stesso non ti ascolti? Vuoi che il Signore si ricordi di te quando preghi, mentre tu stesso non sei memore di te?

Questo non significa davvero guardarsi dal maligno; questo è, mentre preghi, offendere la maestà divina con la negligenza nella preghiera; questo è vegliare con gli occhi e dormire col cuore, mentre il cristiano, anche quando dorme, deve tenere il cuore vigilante. (S.Cipriano)

“Senza di me non potete fare nulla” dice Gesù. E Paolo a sua volta: “Tutto posso in Colui che mi dà forza”.

Il Crisostomo diceva: **“L'uomo che prega ha le mani sul timone della storia”**. E questo perché la preghiera solca la vita. Dopo la preghiera non sono più quello di prima, perché mi sono messo dalla parte di Dio. E Dio non può fare a meno della nostra preghiera, perché non vuole fare le cose senza di noi. Ci vuole suoi collaboratori: e nella preghiera ci rende capaci di collaborare. (M.Magrassi)

“Prega come se tutto dipendesse da Dio: e impegnati come se tutto dipendesse da te. Perché tutto dipende da Dio e insieme tutto dipende da te.” (San Francesco di Sales)

IL SEGNO DELLA CROCE

Racconta Bernardette che quando la Madonna le apparve la prima volta l'11 Febbraio 1858 a Lourdes, la Vergine non disse nessuna parola e, appena Bernardette la vide, prese dalla tasca il suo rosario in mano e cercò di segnarsi con il crocifisso attaccato alla corona ma non vi riuscì perché la mano le cadde senza forza pur continuando a stringerlo fra le dita.

Anche la Madonna aveva un rosario bianco in mano con una grande croce dorata splendente e quando lo portò alla fronte, nella scia di questo gesto, il braccio di Bernardette salì anch'esso e tracciò a sua volta un ampio segno di croce. In questo gesto ogni timore svanì.

Questo ci indica quanto sia importante il SEGNO della CROCE nella vita del cristiano e come di conseguenza deve essere ben fatto: se un gesto è fatto bene, ci richiama il significato che rappresenta e rende efficace il suo valore, altrimenti rimane un segno vuoto e muto.

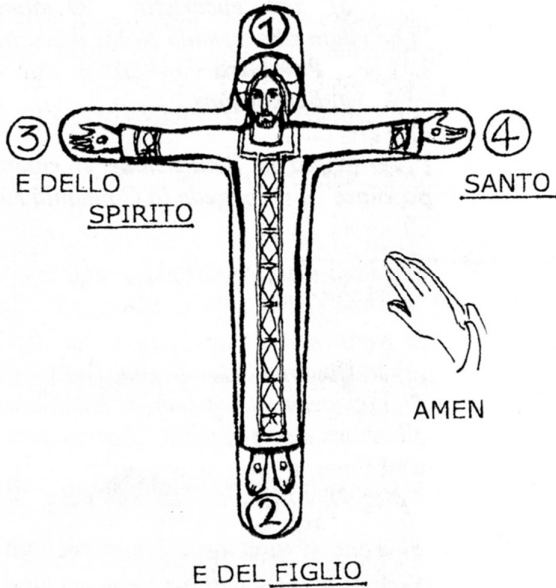
Il gesto della mano sul nostro corpo è accompagnato dalle parole:

- 1) Portando la mano alla fronte dici: NEL NOME DEL PADRE
- 2) Portando la mano in basso (sotto l'ombelico): e del FIGLIO
- 3) Portando la mano alla spalla sinistra: e dello SPIRITO
- 4) Portando la mano alla spalla destra: SANTO
- 5) E unendo le mani (giunte): AMEN

Anche noi come Bernardette, guardando la Vergine Maria, compiamo bene il SEGNO di CROCE, tracciamolo con umiltà, coraggio e fede.

(Riscopriamo i segni della nostra fede e identità cristiana e attraverso di essi viviamo una vita sempre più pienamente umana perché soltanto GESÙ CRISTO può rivelare la Verità sull'uomo).

NEL NOME DEL PADRE



Con il segno della croce evochiamo e professiamo con le parole e con il gesto i due misteri principali della fede:

1. Unità e Trinità di Dio.

2. Incarnazione, passione, morte e resurrezione di nostro Signore Gesù Cristo.

Non dobbiamo vergognarci di confessare il CROCIFISSO.

Le nostre dita traccino coraggiosamente il segno della Croce sulla fronte e su tutte le cose: quando mangiamo un pane o beviamo una bevanda, entrando o uscendo, prima del sonno e quando siamo coricati, quando ci alziamo, camminando e riposando. Esso è una grande difesa.

È dato da Dio come una grazia; è il distintivo dei fedeli.

(S.Cirillo di Gerusalemme)

SIA LODATO GESÙ CRISTO

SEMPRE SIA LODATO!

PREGHIERA A GESÙ CROCIFISSO

Eccomi, o mio amato e buon Gesù,
che alla santissima Tua presenza prostrato,
Ti prego, col fervore più vivo,
di stampare nel mio cuore
sentimenti di fede, di speranza, di carità,
di dolore dei miei peccati,
e di proponimento di non più offenderTi,
mentre io con tutto l'amore
e con tutta la compassione
vado considerando le Tue cinque piaghe,
cominciando da ciò che disse di Te,
o mio Dio, il santo profeta Davide:
hanno trapassato le mie mani e i miei piedi,
hanno contato tutte le mie ossa.

TI ADORO O CROCE SANTA

Ti adoro, o Croce Santa, che fosti ornata del Corpo
Sacratissimo del mio Signore, coperta e tinta del suo
Preziosissimo Sangue.

Ti adoro, mio Dio, posto in croce per me.

Ti adoro, o Croce Santa, per amore di Colui che è il mio Signore.

Amen.

(Recitata 33 volte il Venerdì Santo, libera 33 Anime del Purgatorio.

Recitata 50 volte ogni venerdì, ne libera 5.

(Venne confermata dai Papi Adriano VI, Gregorio XIII e Paolo VI).

Ti adoro, o Signore Gesù Cristo,
qui e per tutte le chiese che sono nell'universo mondo
e ti benedico per aver redento il mondo
per mezzo della Tua santa Croce. *(S. Francesco d'Assisi)*

Amiamola la croce.....

Mio Dio,
io credo, spero, adoro e Ti amo
e Ti domando perdono
per quelli che non credono, non sperano,
non adorano e non Ti amano.

Santissima Trinità,
Padre, Figlio e Spirito Santo,
io Ti adoro profondamente e Ti offro
il prezioso Corpo, il Sangue, l'Anima
e la Divinità di Gesù Cristo,
presente in tutti i tabernacoli del mondo,
in riparazione degli oltraggi, dei sacrilegi
e delle indifferenze con cui Egli è offeso.

Per i meriti infiniti del Suo Sacratissimo Cuore
e per intercessione del Cuore Immacolato di Maria,
Ti chiedo la conversione dei poveri peccatori. *Amen*

*Preghiera insegnata dall'Angelo
della pace ai tre pastorelli di Fatima*



TI ADORO (al mattino)

Ti adoro, mio Dio, e ti amo con tutto il cuore.
Ti ringrazio di avermi creato, fatto cristiano
e conservato in questa notte.
Ti offro le azioni della giornata,
fa' che siano tutte secondo la tua santa volontà
e per la maggior tua gloria.
Preservami dal peccato e da ogni male.
La tua grazia sia sempre con me
e con tutti i miei cari. *Amen*

TI ADORO (alla sera)

Ti adoro, mio Dio, e ti amo con tutto il cuore.
Ti ringrazio di avermi creato, fatto cristiano
e conservato in questo giorno.
Perdonami il male oggi commesso,
e se qualche bene ho compiuto, accettalo.
Custodiscimi nel riposo e liberami dai pericoli.
La tua grazia sia sempre con me
e con tutti i miei cari. *Amen*

OFFERTA DELLA GIORNATA AL SACRO CUORE DI GESÙ

Cuore divino di Gesù, io Ti offro per mezzo
del Cuore Immacolato di Maria, madre della Chiesa,
in unione al sacrificio Eucaristico,
le preghiere e le azioni, le gioie e le sofferenze di questo
giorno, in riparazione dei peccati,
per la salvezza di tutti gli uomini, nella grazia dello Spirito
Santo a gloria del divin Padre. *Amen*

O Signore,
fa' di me uno strumento docile ed umile nelle tue mani
per conoscere ed accogliere oggi
la tua volontà su di me. *Amen Alleluia*

CREDO (o simbolo apostolico)

lo credo in Dio, Padre onnipotente,
creatore del cielo e della terra;
e in Gesù Cristo, Suo unico Figlio, nostro Signore,
Alle parole il quale fu concepito... Maria Vergine" tutti si inchinano.
il quale fu concepito di Spirito Santo,
nacque da Maria Vergine, patì sotto Ponzio Pilato,
fu crocifisso, morì e fu sepolto;
discese agli inferi; il terzo giorno risuscitò da morte;
salì al cielo, siede alla destra
di Dio Padre Onnipotente;
di là verrà a giudicare i vivi e i morti.
Credo nello Spirito Santo, la santa Chiesa cattolica,
la comunione dei santi, la remissione dei peccati,
la risurrezione della carne, la vita eterna. *Amen.*

PADRE NOSTRO

*Pater noster,
qui es in caelis:
sanctificetur nomen tuum;
advéniat regnum tuum;
fiat volúntas tua,
sicut in caelo et in terra.
Panem nostrum quotidíanum
da nobis hódie,
et dimítte nobis débíta nostra,
sicut et nos dimíttimus
debitóribus nostris;
et ne nos indúcas in
tentatiónem;
sed líbera nos a malo. Amen*

Padre nostro,
che sei nei cieli,
sia santificato il tuo nome,
venga il tuo regno,
sia fatta la tua volontà,
come in cielo così in terra.
Dacci oggi il nostro pane
quotidiano,
e rimetti a noi i nostri debiti
come noi li rimettiamo
al nostri debitori,
e non ci indurre in
tentazione,
ma liberaci dal male. Amen

GLORIA AL PADRE

*Glória Patri et Fílio
et Spirítui Sancto.
Sicur erat in princípio,
et nunc, et semper, et
in sæcula sæculórum. Amen*

Gloria al Padre e al Figlio
e allo Spirito Santo.
Come era nel principio,
e ora e sempre,
nei secoli dei secoli. Amen

AVE MARIA

*Ave María,
grátia plena,
Dóminus tecum.
Benedícta tu in muliéribus,
et benedíctus fructus
ventris tui, Iesus.
Sancta María, Mater Dei;
ora pro nobis peccatóribus
nunc et in hora
mortis nostræ. Amen*

Ave, o Maria,
piena di grazia,
il Signore è con te.
Tu sei benedetta fra le donne
e benedetto è il frutto
del tuo seno, Gesù.
Santa Maria, Madre di Dio,
prega per noi peccatori,
adesso e nell'ora
della nostra morte. Amen.

**“O Maria, concepita senza peccato,
prega per noi che ricorriamo a Te.”**

MEMORARE

Ricordati, piissima Vergine Maria,
che non si è mai inteso al mondo
che qualcuno abbia fatto ricorso a te,
per implorare il tuo aiuto,
e sia stato abbandonato.

Anch'io, animato da tale confidenza,
a te ricorro, Vergine Madre purissima,
e vengo a mettermi davanti a te,
peccatore avvilito ed affranto.

Tu, che sei la Madre del Verbo,
non respingere la mia povera voce,
ma ascoltalà benevola, ed esaudiscimi. *Amen*

(S. Bernardo)

SALVE REGINA

*Salve, Regina,
mater misericórdiæ,
vita, dulcédo
et spes nostra, salve.
Ad te clamàmus,
exsules filii Evæ,
ad te suspiramus,
gementes et flentes
in hac lacrimarum valle.
Eia ergo, advocata nostra,
illos tuos misericórdes
óculos ad nos converte.
Et Iesum,
benedictum fructum ventris tui,
nobis, post hoc exsilium,
osténde.
O clemens, o pia,
o dulcis Virgo Maria!*

Salve, Regina,
madre di misericordia,
vita, dolcezza
e speranza nostra, salve.
A te ricorriamo,
esuli figli di Eva;
a te sospiriamo,
gementi e piangenti
in questa valle di lacrime.
Orsù dunque, avvocata nostra,
rivolgi a noi gli occhi tuoi
misericordiosi.
E mostraci,
dopo questo esilio, Gesù,
il frutto benedetto del tuo
Seno.
O clemente, o pia,
o dolce Vergine Maria!

SUB TUUM PRAESIDIUM

*Sub tuum præsidium
confugimus,
Sancta Dei Genetrix.
Nostras deprecationes
ne despicias
in necessitatibus,
sed a periculis cunctis
libera nos semper,
Virgo gloriosa
et benedicta. Amen*

Sotto la tua protezione
cerchiamo rifugio,
santa Madre di Dio:
non disprezzare le
suppliche
di noi che siamo nella prova,
ma liberaci da ogni
pericolo,
o Vergine gloriosa
e benedetta. Amen.

AVE, REGINA CAELORUM

*Ave, Regina caelorum,
ave, Domina angelorum,
salve, radix, salve, porta,
ex qua mundo lux est orta.
Gaude, Virgo gloriosa,
super omnes speciosa;
vale, o valde decora,
et pro nobis Christum
exora. Amen*

Ave, Regina dei cieli,
ave, Signora degli angeli;
porta e radice di salvezza,
rechi nel mondo la luce.
Gioisci, vergine gloriosa,
bella fra tutte le donne;
salve, o tutta santa,
prega per noi Cristo
Signore. Amen

ALMA REDEMPTORIS MATER

*Alma Redemptoris Mater,
quae pervia caeli
porta manes, et stella
maris,
succurre cadenti,
surgere qui curat, populo.
Tu quae genuisti,
natura mirante,
tuum sanctum Genitorem
Virgo prius ac posterius,
Gabrielis ab ore
Sumens illud Ave,
peccatorum miserere. Amen*

O santa Madre del
Redentore,
porta dei cieli,
stella del mare,
soccorri il tuo popolo
che anela a risorgere.
Tu che accogliendo
il saluto dell'angelo,
nello stupore di tutto il creato,
hai generato il tuo
Creatore,
madre sempre vergine,
pietà di noi peccatori. Amen

AVE, MARIS STELLA

*Ave, maris stella,
Dei mater alma,
atque semper virgo,
felix coeli porta.*

*Sumens illud Ave Gabrielis
ore,
funda nos in pace,
mutans Hevae nomen..*

*Solve vincla reis,
profer lumen caecis,
mala nostra pelle,
bona cuncta posce.*

*Monstra te esse matrem,
sumat per te preces,
qui pro nobis natus,
tulit esse tuus.*

*Virgo salutaris,
inter omnes mitis,
nos culpis solutos,
mites fac et castos.*

*Vitam praesta puram,
iter para tutum,
ut, videntes Iesum,
semper collaetemur.*

*Sit laus Deo Patri,
summo Christo decus,
Spiritus sancto
tribus honor unus*

Amen

Ave stella del mare,
madre gloriosa di Dio,
Vergine sempre, Maria,
porta felice del cielo.

L'ave del messo celeste
reca l'annunzio di Dio,
muta la sorte di Eva,
reca al mondo la pace.

Spezza i legami agli oppressi,
rendi la luce ai ciechi,
scaccia da noi ogni male,
chiedi per noi ogni bene.

Mostrati Madre per tutti,
porta la nostra preghiera,
Cristo l'accolga benigno,
lui che si è fatto tuo Figlio.

Vergine santa fra tutte,
dolce regina del cielo,
rendi innocenti i tuoi figli,
umili e puri di cuore.

Donaci giorni di pace,
veglia sul nostro cammino,
fa che vediamo il tuo Figlio,
pieni di gioia nel cielo.

Gloria all'altissimo Padre,
Gloria al Cristo Signore,
salga allo Spirito Santo,
l'inno di fede e di amore.

Amen

TOTA PULCHRA

Tota pulchra es, Maria.

Tota pulchra es, Maria.

*Et macula originalis
non est in Te.*

*Et macula originalis
non est in Te.*

Tu gloria Ierusalem.

Tu laetitia Israel.

*Tu honorificentia populi
nostri.*

Tu advocata peccatorum.

O Maria, o Maria.

Virgo prudentissima.

Mater clementissima.

Ora pro nobis.

Intercede pro nobis.

*Ad Dominum Iesum
Christum.*

Tutta bella sei, o Maria.

tutta bella sei, o Maria.

E in te non c'è macchia
originale.

E in te non c'è macchia
originale.

Tu sei la gloria di

Gerusalemme,

la letizia d'Israele,

l'onore del nostro popolo.

Tu avvocata dei peccatori.

O Maria! O Maria!

Vergine prudentissima.

Madre clementissima.

Prega per noi.

Intercedi per noi

presso il Signore Gesù
Cristo.

PREGHIERA A MARIA PRIMA DEL RIPOSO

O Vergine, si fa tardi, tutto si addormenta sulla terra,
è l'ora del riposo: non abbandonarmi!

Metti la tua mano sui miei occhi come una buona madre:
chiudili dolcemente alle cose di quaggiù.

L'anima mia è stanca di affanni e di tristezze,
la fatica che mi attende è qui a me vicina.

Metti la tua mano sulla mia fronte, arresta il mio pensiero.

Dolce sarà il mio riposo, se benedetto da te,
perché domani il tuo povero figlio si desti più forte
e riprenda allegramente il peso del nuovo giorno.

Metti la tua mano sul mio cuore,
lui solo vegli sempre e ridica al suo Dio
un amore eterno.

(P. Claude Wittock)

PREGHIERA DI GRANDMAISON

Santa Maria, Madre di Dio,
conservami un cuore di fanciullo,
puro e limpido come acqua di sorgente.

Ottienimi un cuore semplice,
che non si ripieghi ad assaporare le proprie tristezze;
un cuore magnanimo nel donarsi,
facile alla compassione,
un cuore fedele e generoso,
che non dimentichi alcun bene,
e non serbi rancore di alcun male.

Formami un cuore dolce e umile,
che ami senza esigere d'essere riamato,
contento di scomparire in altri cuori
sacrificandosi davanti al tuo divin Figlio.

Un cuore grande e indomabile,
così che nessuna ingratitudine lo possa chiudere
e nessuna indifferenza lo possa stancare.
Un cuore tormentato
dalla gloria di Gesù Cristo,
ferito dal suo amore,
con piaga che non si rimargini se non in cielo.

L'ETERNO RIPOSO

*Requiem æternam
dona eis, Domine;
et lux perpetua
luceat eis.
Requiescant in pace. Amen*

L'eterno riposo
dona a loro, o Signore,
e splenda ad essi
la luce perpetua.
Riposino in pace. Amen

ANGELO DI DIO

*Ángele Dei,
qui custos es mei,
me, tibi commíssum
pietáte supérna,
illúmina, custódi,
rege et gubérna. Amen*

Angelo di Dio
Che sei il mio custode,
illumina, custodisci,
reggi e governa me
che ti fui affidato
dalla pietà celeste. Amen

BENEDICTUS

Benedetto il Signore, Dio di Israele,
perché ha visitato e redento il suo popolo
e ha suscitato per noi una salvezza potente
nella casa di Davide suo servo,
come aveva promesso
per bocca dei suoi santi profeti di un tempo,
salvezza dai nostri nemici
e dalle mani di quanti ci odiano;
così Egli ha concesso misericordia ai nostri padri
e si è ricordato della sua Santa Alleanza,
del giuramento fatto ad Abramo nostro padre
di concederci, liberati dalle mani dei nemici,
di servirlo senza timore in santità e giustizia
al suo cospetto per tutti i nostri giorni.

E tu, bambino, sarai chiamato profeta dell'Altissimo,
perché andrai innanzi al Signore a preparargli le strade,
per dare al suo popolo la conoscenza della salvezza
nella remissione dei suoi peccati,
grazie alla bontà misericordiosa del nostro Dio,
per cui verrà a visitarci dall'alto un sole che sorge,
per rischiarare quelli che stanno nelle tenebre
e nell'ombra della morte,
e dirigere i nostri passi sulla via della pace.

MAGNIFICAT

L'anima mia magnifica il Signore
e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore,
perché ha guardato l'umiltà della sua serva.
D'ora in poi tutte le generazioni mi chiameranno beata.

Grandi cose ha fatto in me l'Onnipotente
e Santo è il suo nome:

di generazione in generazione la sua misericordia
si stende su quelli che lo temono.

Ha spiegato la potenza del suo braccio,
ha disperso i superbi nei pensieri del loro cuore;

ha rovesciato i potenti dai troni,
ha innalzato gli umili;

ha ricolmato di beni gli affamati,
ha rimandato i ricchi a mani vuote.

Ha soccorso Israele, suo servo,
ricordandosi della sua misericordia,
come aveva promesso ai nostri padri,
ad Abramo e alla sua discendenza, per sempre.

NUNC DIMITTIS

Ora lascia, o Signore, che il tuo servo
vada in pace secondo la tua parola,
perché i miei occhi hanno visto la tua salvezza,
preparata da te davanti a tutti i popoli,
luce per illuminare le genti
e gloria del tuo popolo, Israele.

ATTO DI FEDE

Mio Dio, perché sei verità infallibile,
credo tutto quello che tu hai rivelato
e la Santa Chiesa ci propone a credere.
Credo in te,
unico vero Dio in tre Persone uguali e distinte,
Padre, Figlio e Spirito Santo.
Credo in Gesù Cristo, Figlio di Dio,
incarnato, morto e risorto per noi,
il quale darà a ciascuno, secondo i meriti,
il premio o la pena eterna.
Conforme a questa fede voglio sempre vivere.
Signore accresci la mia fede. *Amen*

ATTO DI SPERANZA

Mio Dio, spero dalla tua bontà,
per le tue promesse e per i meriti di Gesù Cristo,
nostro Salvatore,
la vita eterna e le grazie necessarie
per meritarsela con le buone opere,
che io debbo e voglio fare.
Signore, che io possa goderti in eterno. *Amen*

ATTO DI CARITÀ

Mio Dio, ti amo con tutto il cuore sopra ogni cosa,
perché sei bene infinito e nostra eterna felicità;
e per amor tuo amo il prossimo come me stesso,
e perdono le offese ricevute.
Signore, che io ti ami sempre più. *Amen*

ATTO DI DOLORE

Mio Dio, mi pento
e mi dolgo con tutto il cuore dei miei peccati,
perché peccando ho meritato i tuoi castighi,
e molto più perché ho offeso te,
infinitamente buono
e degno di essere amato sopra ogni cosa.
Propongo col tuo santo aiuto
di non offenderti mai più
e di fuggire le occasioni prossime di peccato.
Signore, misericordia, perdonami.

COMUNIONE SPIRITUALE

Gesù mio,
credo che sei realmente presente
nel Santissimo Sacramento.
Ti amo sopra ogni cosa
e ti desidero nell'anima mia.
Poiché non posso ora riceverti sacramentalmente,
vieni almeno spiritualmente nel mio cuore.
Come già venuto, io ti abbraccio, e mi unisco tutto a te.
Non permettere che mi abbia mai a separare da te.

* * * * *

Prendi, o Signore, e accetta tutta la mia libertà
la mia memoria, la mia intelligenza, la mia volontà,
tutto quello che ho e possiedo.
Tu me lo hai dato; a te, Signore, lo ridono.
Tutto è tuo: di tutto disponi
secondo la tua piena volontà.
Dammi solo il tuo amore e la tua grazia,
e questo mi basta.

S. Ignazio di Loyola

L'ANGELUS

Àngelus Dòmini nuntiàvit Mariæ,

Et concèpit de Spiritu Sancto.

Ave Maria,...

Écce Ancilla Dòmini.

Fiat mìhi secùndum Verbum tùum.

Ave Maria,...

Et Verbum caro factum est.

Et habitàvit in nobis.

Ave Maria,...

Ora pro nobis, Sancta Dèi Gènetrix.

Ut digni efficiàmur promissionibus Christi.

Orèmus: *Gratiam tuam quæsumus, Dòmine, mèntibus nostris infunde; ut qui, angelo nuntiànte, Christi Filii tui Incarnatiònem cognòvimus, per passìonem eius et crucem, ad resurrectiònis gloriam perducàmur.*

Per eùndem Christum Dòminum nostrum. Amen.

L'Angelo del Signore portò l'annunzio a Maria.

Ed ella concepì per opera dello Spirito Santo.

Ave Maria

Eccomi, sono la serva del Signore.

Si compia in me la tua parola.

Ave Maria

E il Verbo si fece carne.

E venne ad abitare in mezzo a noi.

Ave Maria

Prega per noi, Santa Madre di Dio.

Perché siamo fatti degni delle promesse di Cristo.

Preghiamo.

Infondi nel nostro spirito la tua grazia, o Padre; tu che nell'annunzio dell'angelo ci hai rivelato l'incarnazione del Tuo Figlio, per la sua passione e la sua croce guidaci alla gloria della risurrezione. Per Cristo nostro Signore. *Amen*

Gloria al Padre...L'eterno riposo...Angelo di Dio...

REGINA COELI (si recita da Pasqua a Pentecoste)

Regina coeli, laetare, Alleluia!
Quia quem meruisti portare. Alleluia!
Resurrexit, sicut dixit, Alleluia!
Ora pro nobis Deum, Alleluia!
Gaude et laetare, Virgo Maria, Alleluia!
Quia surrexit Dominus vere, Alleluia!

Oremus: Deus, qui per resurrectionem Filii tui Domini nostri Jesu Christi mundum laetificare dignatus es: praesta, quaesumus, ut per eius Genitricem Virginem Mariam perpetuae capiamus gaudia vitae. Per eundem Christum Dominum nostrum. Amen.

Regina dei cieli, ralleggrati, Alleluia!
Cristo che hai portato nel grembo, Alleluia!
è risorto, come aveva promesso. Alleluia!
Prega il Signore per noi. Alleluia!
Ralleggrati, vergine Maria, Alleluia!
il Signore è veramente risorto, Alleluia!

Preghiamo: o Dio che nella gloriosa resurrezione del tuo Figlio hai ridonato la gioia al mondo intero, per intercessione di Maria Vergine concedi a noi di godere la gioia senza fine della vita eterna. Per Cristo nostro Signore. *Amen*

Gloria al Padre ...L'eterno riposo ...Angelo di Dio...



ANIMA DI CRISTO

Anima di Cristo, santificami.
Corpo di Cristo, salvami.
Sangue di Cristo, inebriami.
Acqua del costato di Cristo, lavami.
Passione di Cristo, confortami.
O buon Gesù, esaudiscimi.
Nelle tue piaghe, nascondimi.
Non permettere che io mi separi da te.
Dal nemico maligno difendimi.
Nell'ora della mia morte chiamami
e comandami di venire a te
a lodarti con i tuoi santi
nei secoli dei secoli. *Amen*

PREGHIERA DI CONSACRAZIONE AL SACRO CUORE DI GESU'

Gesù, sappiamo che Tu sei misericordioso
e che hai offerto il Tuo Cuore per noi.
Esso è incoronato dalle spine
e dai nostri peccati.

Sappiamo che Tu ci supplichi costantemente
affinché noi non ci perdiamo.
Gesù, ricordaTi di noi
quando siamo nel peccato.

Per mezzo del Tuo Cuore
fa' che tutti gli uomini si amino.

Sparisca l'odio tra gli uomini.
Mostraci il Tuo amore.

Noi tutti Ti amiamo
e desideriamo che Tu ci protegga
col Tuo Cuore di Pastore,
e ci liberi da ogni peccato.

Gesù, entra in ogni cuore!
Bussa, bussa alla porta del nostro cuore.
Sii paziente e non desistere mai.
Noi siamo ancora chiusi
perché non abbiamo capito il Tuo amore.

Bussa continuamente.
Fa', o buon Gesù, che Ti apriamo i nostri cuori
almeno nel momento in cui ci ricordiamo
della Tua passione sofferta per noi. *Amen.*

LA PRIMA CONSACRAZIONE AL SACRO CUORE DI GESÙ

Io dono e consacro al Sacro Cuore
di nostro Signore Gesù Cristo,
la mia persona e la mia vita,
le mie opere, pene, sofferenze,
per non voler più servirmi
d'alcuna parte del mio essere
se non per onorarlo amarlo e glorificarlo.
Questa è la mia volontà irrevocabile:
essere tutta sua e fare ogni cosa per amor suo,
rinunciando con tutto il cuore
a quanto potrebbe dispiacergli.

Ti prendo, dunque, o Sacro Cuore,
per l'unico oggetto del mio amore,
per protettore della mia vita,
sicurezza della mia salvezza,

rimedio della mia fragilità ed incostanza,
riparatore di tutte le colpe della mia vita,
e asilo sicuro nell'ora della morte.

O Cuore d'amore,
io ripongo in te tutta la mia fiducia
perché tutto temo dalla mia malizia e debolezza,
ma spero tutto dalla tua bontà.
Consuma in me quanto può dispiacerti o resisterti.

Il tuo puro amore s'imprima
così profondamente nel mio cuore,
ch' io non possa mai dimenticarti,
né essere mai separata da te.
Ti scongiuro, per la tua bontà,
di concedermi che il mio nome
sia scritto in te, perché voglio far consistere
la mia felicità e la mia gloria
nel vivere e morire in qualità di tua schiava.

(Santa Margherita Maria Alacoque)

Ascolta, Signore, l'invocazione che ti rivolgiamo
per la santificazione dei sacerdoti, dei religiosi e delle religiose
e di tutti coloro che nei diversi centri di formazione
si preparano a consacrarti la loro vita.

Rispondendo alla tua chiamata,
sappiano rinunciare, per Te, alle cose del mondo.
Felici del loro dono totale, felici del loro celibato,
possano essi approfondire, nelle loro giornate,
di cui l'Eucaristia segna quotidianamente il vertice,
che cosa significa offrire la propria vita
in sacrificio per la salvezza degli uomini.

Ricompensa, Signore, tanta generosità!
Fa' che essa sia riconosciuta, che susciti altre vocazioni,
che risvegli in tutti un autentico spirito missionario. *Amen*
(Paolo VI)

PREGHIERA PER LE VOCAZIONI

O Gesù, Buon Pastore, suscita in tutte le comunità parrocchiali sacerdoti, diaconi, religiosi e religiose, laici consacrati e missionari, secondo le necessità del mondo intero che tu ami e vuoi salvare.

Ti affidiamo in particolare la nostra comunità; crea in noi il clima spirituale dei primi cristiani, perché possiamo essere un cenacolo di preghiera in amorosa accoglienza dello Spirito Santo e dei suoi doni.

Assisti i nostri pastori e tutte le persone consacrate. Guida i passi di coloro che hanno accolto generosamente la tua chiamata e si preparano agli ordini sacri o alla professione dei consigli evangelici.

Volgi il tuo sguardo d'amore verso tanti giovani ben disposti e chiamali alla tua sequela. Aiutali a comprendere che solo in Te possono realizzare pienamente se stessi.

Nell'affidare questi grandi interessi del Tuo Cuore alla potente intercessione di Maria, Madre e modello di tutte le vocazioni, ti supplichiamo di sostenere la nostra fede nella certezza che il Padre esaudirà ciò che tu stesso hai comandato di chiedere.

Amen

PREGHIERA

Anime sante, anime purganti,
pregate Dio per noi,
e noi pregheremo per voi,
affinché Dio vi conceda presto
la gloria del santo Paradiso.



I 9 PRIMI VENERDÌ DEL MESE

Il nome di santa Margherita Maria Alacoque è strettamente legato a quello del Sacro Cuore, dal momento che la suora visitandina (nata nel 1647 e morta nel 1690) è stata privilegiata di numerose visioni del Cuore di Gesù e ha vissuto una vita prodigiosa. A lei il Signore ha consegnato un messaggio d'amore e di Misericordia destinato alla Chiesa e a tutti gli uomini.

Gesù le ripete in continuazione che con il culto al suo Cuore intende rinnovare in questi ultimi secoli la sua Redenzione, a una condizione essenziale però: che gli uomini si decidano ad amarlo.

E a tutti coloro che corrisponderanno a questo suo amore e al suo desiderio di essere amato, conosciuto e onorato fa queste consolanti promesse, la più meravigliosa delle quali passa sotto il nome di **Grande Promessa**:

1. "Darò loro tutte le grazie necessarie al loro stato" (lett. 141).
2. "Porterò soccorso alle famiglie che si trovano in difficoltà e metterò la pace nelle famiglie divise" (lett. 35 e 131).
3. "Li consolerò nelle loro afflizioni" (lett. 141).
4. "Sarò il loro sicuro rifugio in vita e specialmente in punto di morte" (lett. 141).
5. "Spargerò abbondanti benedizioni sopra tutte le loro opere" (lett. 141).
6. "I peccatori troveranno nel mio Cuore la fonte e l'oceano della Misericordia" (lett. 131).
7. "Riporterò le comunità religiose e i singoli fedeli al loro primo fervore" (lett. 141 e 132).
8. "Le anime fervorose giungeranno in breve a grande perfezione" (lett. 35).
9. "Benedirò i luoghi dove l'immagine del mio Sacro Cuore verrà esposta ed onorata" (lett. 35).

10. "A tutti coloro che lavoreranno per la salvezza delle anime darò il dono di commuovere i cuori più induriti" (lett. 141).

11. "Il nome di coloro che propagheranno la devozione al mio sacro Cuore sarà scritto nel mio Cuore e non ne verrà mai cancellato" (lett. 39,4 e 89).

Infine, la dodicesima è quella che viene chiamata la

Grande Promessa:

«Io ti prometto, nell'eccesso della Misericordia del mio Cuore, che il mio Amore Onnipotente concederà a tutti quelli che si comunicheranno il Primo Venerdì del mese per nove mesi consecutivi, la grazia della penitenza finale. Essi non moriranno in mia disgrazia, né senza ricevere i Santi Sacramenti, e il mio Cuore sarà loro asilo sicuro in quell'ora estrema».

Le condizioni

Il Cuore di Gesù promette dunque, in modo assoluto e senza restrizioni, che chi ha fatto bene i primi Nove Venerdì non morrà in peccato mortale.

• Che *significa* fare bene i primi nove venerdì?

- Confessarsi entro gli 8 giorni precedenti il primo venerdì del mese.
- Le confessioni sacramentali devono essere nove come le comunioni.
- Durante la confessione oltre a manifestare i propri peccati al confessore insieme al proposito di non commetterli più, si esprima l'intenzione di fare la pratica dei primi nove venerdì per amare, conoscere e onorare il Sacro Cuore di Gesù.
- Comunicarsi il primo venerdì del mese per nove mesi consecutivi, partecipando alla Santa Messa.
- Le comunioni devono essere ricevute nel primo venerdì del mese e non in un altro giorno della settimana., nessuno ha il diritto di cambiare il giorno, neppure il confessore e non si possono fare eccezioni neppure per gli ammalati

- Le comunioni devono essere nove, precedute dalla Confessione sacramentale che assicura la condizione dell'essere in grazia in Dio, la volontà di perseverare nel Bene e di vivere da buon cristiano.
- Le comunioni devono essere consecutive, senza interruzione. Chi ne tralasciasse anche solo una o smettesse anche dopo averne fatte otto, per qualsiasi motivo, anche il più giustificato, deve iniziare daccapo.
- Le comunioni devono essere fatte con la specifica intenzione del Cuore di Gesù che non vuole altro che gli uomini lo amino, lo conoscano e lo onorino.

L'importanza della devozione ai primi 9 venerdì ci viene anche dalla storia delle apparizioni alle "Tre Fontane" di Roma, dove, come riferiscono Bruno Cornacchiola e i suoi tre figli, la Madonna apparve, per la prima volta, il 12 aprile 1947.

Ai tempi dell'apparizione Bruno dedicava i momenti liberi del suo lavoro di fattorino tranviario dell'ATAC a consultare la Bibbia per cogliervi spunti di polemica anticlericale. Alla grotta delle Tre Fontane stava appunto preparando argomenti contro l'Immacolata Concezione, quando vide la Madonna che iniziò a parlargli con queste parole: "Sono Colei che sono nella Trinità divina. Sono la Vergine della Rivelazione. Tu mi perseguiti: ora basta ! Entra nell'ovile santo, corte celeste in terra. I nove venerdì del Sacro Cuore che tu facesti prima di entrare nella via della menzogna, ti hanno salvato...".



PREGHIERA DI CONSACRAZIONE AL CUORE IMMACOLATO DI MARIA

O Cuore Immacolato di Maria,
colmo di bontà,
mostra il Tuo Amore verso di noi,
la fiamma del Tuo Cuore, o Maria,
scenda su tutti gli uomini.

Noi Ti amiamo immensamente:
imprimi nei nostri cuori il vero Amore,
così che abbiamo un desiderio
continuo verso di Te.

O Maria di soave ed umile cuore,
ricordati di noi quando siamo nel peccato.
Tu sai che tutti gli uomini peccano.
Donaci per mezzo del Tuo Immacolato e materno Cuore
di essere guariti da ogni malattia spirituale.

Fa' che sempre possiamo guardare
la bontà del Tuo Cuore materno
e che ci convertiamo
per mezzo della fiamma del Tuo Cuore. *Amen*



PREGHIERA DI CONSACRAZIONE A MARIA

O Immacolata, Regina del Cielo e della terra,
rifugio dei peccatori e Madre nostra amorosissima,
cui Dio volle affidare
l'intera economia della misericordia,
io, indegno peccatore,
mi prostro ai tuoi piedi supplicandoti umilmente
di volermi accettare tutto e completamente
come cosa e proprietà tua
e di fare ciò che ti piace di me
e di tutte le facoltà della mia anima
e del mio corpo, di tutta la mia vita, morte ed eternità.

Disponi pure, se vuoi, di tutto me stesso,
senza alcuna riserva,
per compiere ciò che è stato detto di te:
"Ella ti schiaccerà il capo",
come pure: "Tu sola hai distrutto
tutte le eresie del mondo intero",
affinché nelle tue mani immacolate
e misericordiosissime io divenga
uno strumento utile per innestare
e incrementare il più fortemente possibile
la tua gloria in tante anime smarrite
e indifferenti e per estendere in tal modo,
quanto più è possibile, il benedetto Regno
del Santissimo Cuore di Gesù.

Dove tu entri, infatti, ottieni la grazia
della conversione e santificazione,
perché ogni grazia scorre attraverso le tue mani,
dal Cuore dolcissimo di Gesù fino a noi.

Concedimi di lodarti, o Vergine Santissima.

Dammi la forza contro i tuoi nemici. *Amen*

(S. Massimiliano M. Kolbe)

I CINQUE PRIMI SABATI DEL MESE

La Madonna, apparendo a Fatima il 13 giugno 1917, tra l'altro disse a Lucia:

“Gesù vuole servirsi di te per farmi conoscere e amare. Egli vuole stabilire nel mondo la devozione al mio Cuore Immacolato”. Poi, in quella apparizione, fece vedere ai tre veggenti il suo Cuore coronato di spine: il Cuore Immacolato della Madre, amareggiato per i peccati dei figli e per la loro dannazione eterna.

Lucia racconta: “Il 10 dicembre 1925 mi apparve in camera la Vergine Santissima e al suo fianco un Bambino, come sospeso su una nube, che disse: ***“Abbi compassione del Cuore della tua Madre Santissima, avvolto nelle spine che gli uomini ingrati gli configgono continuamente, mentre non v'è chi faccia atti di riparazione per strappargliele”.***

E subito la Vergine Santissima aggiunse: ***“Guarda, figlia mia, il mio Cuore circondato di spine, che gli uomini ingrati infliggono continuamente con bestemmie e ingratitudini. Consolami almeno tu e fa sapere questo: a tutti coloro che per cinque mesi, al primo sabato, si confesseranno, riceveranno la Santa Comunione, reciteranno il Rosario, e mi terranno compagnia per quindici minuti, meditando i Misteri, con l'intenzione di offrirmi riparazioni, prometto di assisterli nell'ora della morte con tutte le grazie necessarie alla salvezza”.*** È questa la grande promessa del Cuore di Maria che si affianca a quella del Cuore di Gesù. Per ottenere la promessa del Cuore di Maria si richiedono le seguenti condizioni:

- 1. La Confessione celebrata entro gli otto giorni precedenti, con l'intenzione di riparare le offese fatte al Cuore Immacolato di Maria. Se uno nella***

confessione si dimentica di fare tale intenzione, può formularla nella confessione seguente.

- 2. La Comunione ricevuta proprio il primo sabato del mese, durante la Santa Messa in grazia di Dio con la stessa intenzione della confessione. La Confessione e la Comunione devono ripetersi per cinque mesi consecutivi, senza interruzione, altrimenti si deve ricominciare da capo.*
- 3. Recitare la corona del Rosario, almeno un tipo di misteri: della gioia, del dolore, della gloria o della luce, con la stessa intenzione della confessione.*
- 4. Fare compagnia, per un quarto d'ora alla santissima Vergine meditando sui misteri del Rosario.*

La pratica dei cinque sabati del mese, dunque, si può cominciare nel periodo dell'anno che si preferisce, importante è non interromperlo.

Un confessore di Lucia le chiese il perché del numero cinque. Lei lo chiese a Gesù, il quale le rispose: ***“Si tratta di riparare le cinque offese dirette al Cuore Immacolato di Maria”.***

- 1. Le bestemmie contro la sua Immacolata Concezione.*
- 2. Contro la sua Verginità.*
- 3. Contro la sua Maternità divina e il rifiuto di riconoscerla come Madre degli uomini.*
- 4. L'opera di coloro che pubblicamente infondono nel cuore dei piccoli l'indifferenza, il disprezzo e perfino l'odio contro questa Madre Immacolata.*
- 5. L'opera di coloro che la offendono direttamente nelle sue immagini sacre.*

O Maria concepita senza peccato, prega per noi che ricorriamo a Te e per quanti a Te non ricorrono, in particolare per i nemici della santa Chiesa e per tutti quelli che Ti sono raccomandati. (S. Massimiliano M. Kolbe)

SEQUENZA ALLO SPIRITO SANTO

*Veni, Sancte Spiritus,
et emitte cœlitus
lucis tuæ! radium.*

*Veni, pater páuperum,
veni, dator múnerum,
veni, lumen córdium.*

*Consolátor óptime,
dulcis hospes ánimæ,
dulce refrigerium.*

*In labóre requies
in æstu tempéries,
in fletu solácium.*

*O lux beatíssima,
reple cordis íntima
tuorum fidélium.*

*Sine tuo númine,
nihil est in hómine,
nihil est innóxium.*

*Lava quod est sórdidum,
riga quod est áridum,
sana quod est sáucium.*

*Flecte quod est rígidum,
fove quod, est frígidum,
rege quod est dévium.*

*Da tuis fidélibus,
in te confidéntibus,
sacrum septenárium.*

*Da virtúitis méritum,
da salútis éxítum,
da perénne gáudium. Amen*

Vieni, Santo Spirito,
manda a noi dal cielo
un raggio della tua luce.

Vieni, padre dei poveri,
vieni, datore dei doni,
vieni, luce dei cuori.

Consolatore perfetto,
ospite dolce dell'anima,
dolcissimo sollievo.

Nella fatica, riposo,
nella calura, riparo,
nel pianto, conforto.

O luce beatissima,
invadi nell'intimo
il cuore dei tuoi fedeli.

Senza la tua forza,
nulla è nell'uomo,
nulla senza colpa.

Lava ciò che è sordido,
bagna ciò che è arido,
sana ciò che sanguina.

Piega ciò che è rigido,
scalda ciò che è gelido,
drizza ciò che è sviato.

Dona ai tuoi fedeli
che solo in te confidano
i tuoi santi doni.

Dona virtù e premio,
dona morte santa,
dona gioia eterna. Amen.

VENI CREATOR SPIRITUS

*Veni, Creátor Spíritus,
mentes tuórum vísita,
imple supérna grátia,
quæ tu creásti, péctora.*

*Qui díceris Paráclitus,
altíssimi donum Dei,
fons vívus, ignis, cáritas
et spiritális unctio.*

*Tu septifórmis múnere,
dígitus patérnae dèxterae,
Tu rite promíssum Patris,
sermóne ditans guttura.*

*Accénde lumen sénsibus,
infúnde amórem córdibus,
infírma nostri córporis
virtúte firmans pépeti.*

*Hostem repéllas lóngius,
pacémque dones prótinus;
ductóre sic te prævio,
vitémus omne nóxium.*

*Per Te sciámus da Patrem,
noscámus atque Filium,
Teque utriúsque Spíritum
credámus omni témpore.*

*Deo Patri sit gloria,
et Filio, qui a mortuis
surrexit, ac Paraclito,
in saeculorum saecula. Amen*

Vieni, o Spirito Creatore
visita le nostre menti,
riempi della tua grazia
i cuori che hai creato.

O dolce Consolatore,
dono del Padre Altissimo,
acqua viva, fuoco, amore,
santo crisma dell'anima.

Dito della mano di Dio,
promesso dal Salvatore,
irradia i tuoi sette doni,
suscita in noi la parola.

Sii luce all'intelletto,
fiamma ardente nel cuore;
sana le nostre ferite,
col balsamo del tuo amore.

Difendici dal nemico,
reca in dono la pace,
la tua guida invincibile
ci preservi dal male.

Luce d'eterna sapienza,
svelaci il grande mistero
di Dio Padre e del Figlio
uniti in un solo Amore.

Sia gloria a Dio Padre
e al Figlio ch'è risorto,
allo Spirito Paraclito
nei secoli dei secoli. *Amen.*

PREGHIERA ALLO SPIRITO SANTO *(segreto di santità)*

Spirito santo, anima dell'anima mia, io ti adoro;
illuminami, guidami, fortificami, consolami,
insegnami ciò che devo fare, dammi i Tuoi ordini.
Ti prometto di sottomettermi
a tutto ciò che desideri per me
e di accettare tutto ciò che permetterai mi accada:
fammi solo conoscere la Tua volontà. *Amen.*
(Card. Mercier)

“...il Padre vostro del cielo darà lo Spirito Santo a quelli che glielo chiedono!”

**PADRE, NEL NOME DI GESÙ, DAMMI IL TUO SPIRITO.
SIGNORE PADRE SANTO, NEL NOME DI GESÙ, MANDA IL
TUO SANTO SPIRITO**

ALL'IMMACOLATA DELLO SPIRITO SANTO

O Immacolata dello Spirito Santo,
per il potere che l'Eterno Padre
Ti ha dato sugli Angeli e gli Arcangeli:
mandaci schiere di Angeli
con a capo San Michele Arcangelo,
a liberarci dal maligno ed a guarirci.



LA MADRE E SIGNORA DI TUTTI I POPOLI



Il 31 maggio 1996 il Vescovo di Haarlem S.E. Mons. H. Bomers ed il suo Ausiliare S.E. J.M. Punt, dopo aver consultato la Congregazione per la Dottrina della Fede, hanno permesso la venerazione pubblica della Madonna con il titolo “LA SIGNORA DI TUTTI I POPOLI”.

Con questo **titolo** la Madonna apparve ad Amsterdam negli anni 1945-1959 ad una modesta donna, Ida Peerdeman, rivelandole che vuole essere conosciuta ed amata da tutti gli uomini come “LA SIGNORA DI TUTTI I POPOLI” o “LA MADRE DI TUTTI I POPOLI”.

In visioni profetiche mostra in modo impressionante la situazione della Chiesa e del mondo odierno. Nei suoi messaggi la Madonna rivela il piano attraverso il quale Dio vuole salvare il mondo per mezzo di Maria. Per questo offre ai popoli ed alle nazioni un’immagine ed una preghiera.

L’immagine rappresenta “LA SIGNORA DI TUTTI I POPOLI” in piedi sul globo, penetrata dalla luce di Dio, davanti alla croce del suo Redentore, con il quale è inseparabilmente unita. Dalle mani di Maria fuoriescono tre raggi (Grazia, Redenzione e Pace) che Lei può trasmettere a tutti coloro che la invocano come Avvocata. Il gregge è una rappresentazione dei popoli di tutta la terra che non troveranno riposo fino a quando non alzeranno il loro sguardo verso la croce, il centro di questo mondo.

“LA SIGNORA DI TUTTI I POPOLI” ha dettato una breve e potente **preghiera** per preservarci dalla corruzione, dalle calamità che ci minacciano e dalla guerra: *"Popoli di questo tempo, sappiate che siete sotto la protezione della Signora di tutti i Popoli! Invocatela quale Avvocata e pregatela di*

allontanare tutte le calamità! Pregatela di bandire la corruzione da questo mondo. Dalla corruzione sorgono calamità, dalla corruzione sorgono guerre. Tramite la mia preghiera chiedete di bandire tutto ciò dal mondo! Non conoscete la potenza e l'importanza di questa preghiera presso Dio." (31/05/1955).

Chiede che ciascuno preghi questa preghiera almeno una volta al giorno. *"Ti assicuro che il mondo cambierà". (29/04/1951)*

E' mandata dal Padre e dal Figlio quale "MADRE DI TUTTI I POPOLI" per portare al mondo l'unità e la pace e *"per liberare il mondo, con questo titolo e per mezzo di questa preghiera, da una grande catastrofe planetaria". (10/05/1953)*

Per questo "LA SIGNORA DI TUTTI I POPOLI" chiede con insistenza una grande **opera mondiale** per la divulgazione della preghiera e dell'immagine. *"Aiutate con tutti i vostri mezzi e provvedete alla divulgazione, ognuno a modo suo!". (15/06/1952)*

PREGHIERA ALLA SIGNORA DI TUTTI I POPOLI

**Signore Gesù Cristo, Figlio del Padre,
manda ora il Tuo Spirito sulla terra.**

**Fa abitare lo Spirito Santo nei cuori di tutti i popoli,
affinché siano preservati dalla corruzione,
dalle calamità e dalla guerra.**

**Che la Signora di tutti i Popoli, [che una volta era Maria]
la Beata Vergine Maria,
sia la nostra Avvocata. Amen**



SANTA FAUSTINA E LA DIVINA MISERICORDIA

Santa Faustina Kowalska, apostola della Divina Misericordia, nasce a Glogowiec in Polonia il 25 agosto 1905 in una povera e devota famiglia di contadini. Battezzata il 27 agosto riceve il nome di Elena. Fin dall'infanzia sente forte la vocazione religiosa ma i genitori sono contrari e dopo un periodo di lavoro e dopo aver bussato a numerosi conventi viene accolta il 1° agosto 1925 nella Congregazione delle Suore della Beata Vergine della Misericordia a Varsavia. Vive una intensa esperienza mistica e Gesù affida a questa religiosa semplice, senza istruzione, ma forte ed infinitamente fiduciosa in Dio, una grande missione: il messaggio della Divina Misericordia rivolto al mondo intero. **«Oggi mando te - le dice Gesù - a tutta l'umanità con la Mia Misericordia. Non voglio punire l'umanità sofferente, ma desidero guarirla e stringerla al Mio cuore Misericordioso» «Sei la segretaria della Mia Misericordia: ti ho scelto per questo incarico,... per far conoscere alle anime la grande Misericordia che ho per loro esortandole alla fiducia nell'abisso della Mia misericordia...».**(1567)

La missione di Santa Faustina consiste nel ricordare una verità di fede: l'amore misericordioso di Dio per l'uomo. Il culto della Divina Misericordia consiste nella fiducia nella infinita bontà di Dio e nelle opere di misericordia verso il prossimo.

L'IMMAGINE DI GESU' MISERICORDIOSO

"La sera del 22 febbraio 1931, stando nella mia cella, vidi il Signore Gesù vestito di una veste bianca: una mano alzata per benedire, mentre l'altra toccava sul petto la veste, che ivi leggermente scostata lasciava uscire due grandi raggi, rosso l'uno e l'altro pallido. Muta tenevo gli occhi fissi sul Signore; l'anima mia era presa da timore, ma anche da gioia grande. Dopo un istante, Gesù mi disse: **«Dipingi un'immagine secondo il modello che vedi, con sotto scritto: GESU' CONFIDO IN TE! Desidero che**

questa immagine venga venerata prima nella vostra cappella, e poi nel mondo intero. Prometto che l'anima, che venererà questa immagine, non perirà. Prometto pure già su questa terra, ma in particolare nell'ora della morte, la vittoria sui nemici. Io stesso la difenderò come Mia propria gloria. ... Io desidero che vi sia una festa della Misericordia. Voglio che l'immagine, che dipingerai con il pennello, venga solennemente benedetta nella prima Domenica dopo Pasqua; questa domenica deve essere la festa della Misericordia. Desidero che i sacerdoti annuncino la Mia grande Misericordia per le anime dei peccatori. Il peccatore non deve aver paura di avvicinarsi a Me. Le fiamme della Misericordia Mi divorano; voglio riversarle sulle anime degli uomini». Poi Gesù si lamentò con me dicendomi: «La sfiducia delle anime Mi strazia le viscere. Ancora di più Mi addolora la sfiducia delle anime elette. Nonostante il Mio amore inesauribile non hanno fiducia in Me. Nemmeno la Mia morte è stata sufficiente per loro. Guai alle anime che ne abusano !». (47, 48, 49, 50)

Nell'immagine di Gesù ci sono due raggi: ... Mentre pregavo udii interiormente queste parole: «I due raggi rappresentano il Sangue e l'Acqua. Il raggio pallido rappresenta l'Acqua che giustifica le anime; il raggio rosso rappresenta il Sangue che è la vita delle anime... L'umanità non troverà pace, finché non si rivolgerà con fiducia alla Mia Misericordia». (299, 300)

LA CORONCINA ALLA DIVINA MISERICORDIA

"VILNIUS venerdì 13 IX 1935. La sera mentre ero nella mia cella, vidi un Angelo che era l'esecutore dell'ira di Dio....Le parole con le quali ho supplicato Dio sono le seguenti: «**Eterno Padre, Ti offro il Corpo e il Sangue, l'Anima e la Divinità del Tuo diletteissimo Figlio e Nostro Signore Gesù Cristo, per i peccati nostri e del mondo intero; per la Sua dolorosa Passione, abbi misericordia di noi**». La mattina del giorno dopo, mentre entravo nella nostra cappella, udii interiormente queste parole: «**Ogni volta che entri nella cappella recita subito la preghiera che ti ho insegnato ieri**». Appena recitai quella preghiera, udii nell'anima queste parole: «**Questa preghiera serve a placare la Mia ira. La reciterai per nove giorni con la comune corona del**

rosario nel modo seguente: prima reciterai il Padre Nostro, l'Ave Maria ed il Credo; poi sui grani del Padre Nostro, dirai le parole seguenti: Eterno Padre, io Ti offro il Corpo e il Sangue, l'Anima e la Divinità del Tuo dilettestimo Figlio e Nostro Signore Gesù Cristo in espiazione dei nostri peccati e di quelli del mondo intero. Sui grani dell'Ave Maria reciterai le parole seguenti: Per la Sua dolorosa Passione abbi misericordia di noi e del mondo intero. Infine reciterai tre volte queste parole: «Santo Dio, Santo Forte, Santo Immortale: abbi pietà di noi e del mondo intero». (474, 475, 476)

L'ORA DELLA MISERICORDIA

«Ogni volta che senti l'orologio battere le tre, ricordati di immergerti tutta nella Mia Misericordia, adorandola ed esaltandola; invoca la sua onnipotenza per il mondo intero e specialmente per i poveri peccatori, poiché fu in quell'ora che venne spalancata per ogni anima (1572).

È un'ora di grande misericordia per il mondo intero». (1320)

Gesù desidera che ogni giorno si onori il momento della Sua agonia sulla Croce (alle tre del pomeriggio), in cui come Egli stesso ha detto: «**fu fatta grazia al mondo intero, la misericordia vinse la giustizia**» (1572). Desidera perciò che in quel momento si mediti la Sua dolorosa Passione perché proprio in essa è apparso in modo più chiaro l'amore di Dio per gli uomini; desidera che si adori e si esalti la misericordia di Dio e che per i meriti della Passione di Gesù Cristo vengano implorate grazie per se stessi, per il mondo intero e soprattutto per i peccatori. «**In quell'ora cerca di fare la Via Crucis, se i tuoi impegni lo permettono** - raccomandava Gesù a suor Faustina - **e se non puoi fare la Via Crucis, entra almeno per un momento in cappella ed onora il mio cuore che nel SS.mo Sacramento è pieno di misericordia. E se non puoi andare in cappella, raccogliti in preghiera almeno per un breve momento là dove ti trovi**» (1572). «**In quell'ora - proseguiva il Salvatore - otterrai tutto per te stessa e per gli altri** (1572). **In quell'ora non rifiuterò nulla all'anima che mi prega per la Mia Passione**» 1320. La preghiera nell'Ora della Misericordia è strettamente legata alle tre del pomeriggio e deve essere rivolta a Gesù.

PREGHIERA NELL'ORA DELLA MISERICORDIA

(ore tre del pomeriggio).

“O Sangue e Acqua, che scaturisti dal Cuore di Gesù, come sorgente di misericordia per noi, confido in Te.”

S. Faustina muore a Cracovia il 5 ottobre 1938; viene canonizzata il 30 aprile 2000 dal Santo Padre Giovanni Paolo II, che istituisce la Festa della Divina Misericordia nella 1° Domenica dopo Pasqua come richiesto da Gesù.

LA CORONCINA ALLA DIVINA MISERICORDIA

(Si recita usando la corona del rosario)

all'inizio:

- **Padre nostro**
- **Ave o Maria**
- **Credo pag.**

Sui grani del Padre nostro si recita:

Eterno Padre, Ti offro il Corpo e il Sangue, l'Anima e la Divinità del Tuo diletteissimo Figlio e nostro Signore Gesù Cristo in espiazione dei nostri peccati e di quelli del mondo intero.

Sui grani dell'Ave Maria si recita:

Per la Sua dolorosa Passione abbi misericordia di noi e del mondo intero.

Per finire si recita per tre volte :

Santo Dio, Santo Forte, Santo Immortale, abbi pietà di noi e del mondo intero.

INNO ALLA DIVINA MISERICORDIA

**Rit. Gesù, io credo in Te, Gesù, io spero in Te,
Gesù, io amo Te, Gesù, confido in Te.**

Canterò la Tua Misericordia,
il più grande attributo di Dio;
in eterno di fronte a tutto il popolo
la Tua Misericordia canterò!

Rit.

Due sorgenti sono scaturite
come raggi dal cuor di Gesù,
non per gli Angeli né per gli Arcangeli,
ma per i peccatori le donò!

Rit.

Peccatore, no, non dubitare,
ma confida e credi in Lui,
che il passato vissuto nel peccato,
in una vita santa cambierà!

Rit.

O Maria, noi siamo tutti tuoi
intercedi con Suor Faustina,
e le grazie della Misericordia,
il tuo Figlio Divino elargirà!

Rit.

LITANIE ALLA DIVINA MISERICORDIA

Signore, pietà	<i>Signore, pietà</i>
Cristo, pietà	<i>Cristo, pietà</i>
Signore, pietà	<i>Signore, pietà</i>
Cristo, ascoltaci	<i>Cristo, ascoltaci</i>
Cristo, esaudiscici	<i>Cristo, esaudiscici</i>

Padre del cielo, Dio	<i>abbi pietà di noi</i>
Figlio Redentore del Mondo, che sei Dio	<i>abbi pietà di noi</i>
Spirito Santo, Dio	<i>abbi pietà di noi</i>
Santa Trinità, unico Dio	<i>abbi pietà di noi.</i>

Misericordia di Dio, che scaturisci dal seno
del Padre *confido/confidiamo in Te*

Misericordia di Dio, massimo attributo della Divinità ”

Misericordia di Dio, mistero incomprensibile ”

Misericordia di Dio, sorgente che emani
dal mistero della Trinità ”

Misericordia di Dio, che nessuna mente né angelica
né umana può scrutare ”

Misericordia di Dio, da cui proviene ogni vita e felicità ”

Misericordia di Dio, sublime più dei cieli ”

Misericordia di Dio, sorgente di stupende meraviglie ”

Misericordia di Dio, che abbracci tutto l'universo ”

Misericordia di Dio, che scendi al mondo nella persona
del Verbo Incarnato ”

Misericordia di Dio, che scorresti dalla ferita aperta
del Cuore di Gesù ”

Misericordia di Dio, racchiusa nel cuore di Gesù
per noi e soprattutto per i peccatori ”

Misericordia di Dio, imperscrutabile nell'istituzione
dell'Eucaristia ”

Misericordia di Dio, che fondasti la santa Chiesa
confido/confidiamo in Te

Misericordia di Dio, che istituisti il Sacramento
del Battesimo ”

Misericordia di Dio, che ci giustifichi attraverso
Gesù Cristo ”

Misericordia di Dio, che per tutta la vita ci accompagni ”

Misericordia di Dio, che ci abbracci specialmente
nell'ora della morte ”

Misericordia di Dio, che ci doni la vita immortale ”

Misericordia di Dio, che ci segui in ogni istante
della nostra esistenza ”

Misericordia di Dio, che converti i peccatori induriti ”

Misericordia di Dio, che ci proteggi dal fuoco dell'inferno ”

Misericordia di Dio, meraviglia per gli Angeli,
incomprensibile ai Santi ”

Misericordia di Dio, presente in tutti i divini Misteri ”

Misericordia di Dio, che ci sollevi da ogni miseria ”

Misericordia di Dio, sorgente di ogni nostra gioia ”

Misericordia di Dio, che dal nulla ci chiamasti all'esistenza ”

Misericordia di Dio, che abbracci tutte le opere
nelle Tue mani ”

Misericordia di Dio, che coroni tutto ciò che esiste
ed esisterà ”

Misericordia di Dio, in cui tutti siamo immersi ”

Misericordia di Dio, amabile conforto dei cuori disperati ”

Misericordia di Dio, in cui i cuori riposano e gli spauriti
trovano pace ”

Misericordia di Dio, che ispiri speranza contro ogni speranza”

Agnello di Dio che togli i peccati del mondo,
perdonaci, o Signore.

Agnello di Dio che togli i peccati del mondo,
ascoltaci o Signore.

Agnello di Dio che togli i peccati del mondo,
abbi pietà di noi.

Preghiamo

Dio eterno, la cui Misericordia è infinita e in cui il tesoro della compassione è inesauribile, rivolgici a noi uno sguardo di bontà e moltiplica in noi la Tua Misericordia, affinché, nei momenti difficili, non ci perdiamo d'animo e non smarriamo la speranza, ma, con la massima fiducia, ci sottomettiamo alla Tua Santa volontà, la quale è Amore e Misericordia.
Amen.

CONSACRAZIONE DEL MONDO ALLA DIVINA MISERICORDIA

Dio, Padre Misericordioso, che hai rivelato il Tuo amore nel Figlio Tuo Gesù Cristo, e l'hai riversato su di noi nello Spirito Santo Consolatore, Ti affidiamo oggi i destini del mondo e di ogni uomo.

ChinaTi su di noi peccatori, risana la nostra debolezza, sconfiggi ogni male, fa' che tutti gli abitanti della terra sperimentino la Tua Misericordia, affinché in Te, Dio Uno e Trino, trovino sempre la fonte della speranza.

Eterno Padre, per la dolorosa Passione e la Risurrezione del Tuo Figlio, abbi misericordia di noi e del mondo intero. *Amen*

(Giovanni Paolo II)

LA MEDAGLIA MIRACOLOSA

e le apparizioni di Maria nel 1830 a Parigi, Rue du Bac, 140.

Nella notte del 18 luglio 1830, verso le ore 23,30, S. Caterina Labouré, Figlia della Carità di S. Vincenzo De Paoli, si sentì sommessamente chiamare dai piedi del letto: «**Suor Labouré!... Suor Labouré! ...** ». Si svegliò di soprassalto e vide un bimbo risplendente di luce, il suo angelo custode, che la invitava a recarsi in cappella: «**Vieni!, in cappella la Madonna ti aspetta**». La novizia non se lo fece ripetere. Si vestì e seguì la sua guida celeste. Nella cappella, la giovane suora fu condotta fino al presbiterio e qui la SS. Vergine non si fece attendere. Un fruscio di veste di seta ed ecco la Regina del cielo avanzare dalla parte destra e venire a sedersi sulla poltroncina, da cui il direttore, il p. Aladel, soleva tenere le sue istruzioni alle novizie. Col cuore traboccante di gioia, S. Caterina si gettò in ginocchio, giunse le mani e le posò in grembo alla Vergine Santa. Ebbe così inizio, tra la Mamma Celeste e l'umile suora, un colloquio durato oltre due ore. Prima di scomparire, come qualcosa che si spegne, la SS. Vergine disse a S. Caterina: «**Ritornero, figlia mia, perché ho una missione da affidarti!**». La seconda apparizione ebbe luogo il 27 novembre 1830, sempre nella cappella della Casa Madre delle Figlie della Carità, mentre S. Caterina faceva la meditazione pomeridiana delle 17,30. Senza che nessuno se ne accorgesse, l'ormai noto fruscio di veste di seta la scosse. Con un tuffo al cuore alzò gli occhi e scorse sull'altare maggiore la Madonna. Aveva una veste color bianco-aurora, un manto azzurro, un velo bianco in testa ed era ritta su di una mezza sfera, avvolta da un serpente verdastro.

All'altezza del cuore, l'Immacolata reggeva con le mani e stringeva amorosamente un altro globicino dorato, offrendolo a Dio con atteggiamento materno. Una voce disse alla veggente: «**Questo globicino simboleggia il mondo intero ed ogni anima in particolare!**».

Poi le dita della SS. Vergine si riempirono di anelli splendenti, ornati di pietre preziose che irradiavano fasci di luce verso il basso. Ad un tratto il globicino che la Madonna teneva sul cuore scomparve in alto e le sue mani si abbassarono, avvolgendo il

mondo che aveva sotto i piedi con raggi luminosi, simbolo delle grazie ottenute per noi. Si formò quindi, attorno alla figura della SS. Vergine, una cornice ovale con le parole della giaculatoria a caratteri d'oro: «**O Maria, concepita senza peccato, prega per noi che ricorriamo a Te!**». Poi il quadro sembrò voltarsi. La figura della Madonna scomparve e rifuse al centro una grande **M**, sormontata da una crocetta. Sotto la **M** brillarono i Sacri Cuori di Gesù e di Maria. Attorno si stagliarono 12 fulgidissime stelle. La veggente sentì una voce che le diceva: «**Fa' coniare una medaglia su questo modello, le persone che la porteranno al collo con fiducia, riceveranno grandi grazie!**». La medaglia dell'Immacolata, coniata nel 1832, fu denominata dal popolo stesso **Medaglia Miracolosa** per eccellenza, per il gran numero di grazie spirituali e materiali ottenute per intercessione di Maria.

«**Recitate il S. Rosario tutti i giorni ...**»

(la Madonna a Fatima)

- O Dio, vieni a salvarmi! (*facendo il segno della croce*)
- *Signore, vieni presto in mio aiuto.*

Credo (vedi pag.____)

- Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo. Come era nel principio, e ora e sempre nei secoli dei secoli. Amen.

- O Gesù, perdona le nostre colpe, preservaci dal fuoco dell'inferno, porta in cielo tutte le anime, specialmente le più bisognose della tua misericordia.

Dopo l'enunciazione di ogni mistero si dice un *Padre nostro*, dieci *Ave Maria* e un *Gloria al Padre*. Si conclude ogni volta con la preghiera: "O Gesù, perdona le nostre colpe..."

Alla fine si recita il "Salve Regina" e si termina con le Litanie.

MISTERI GAUDIOSI (lunedì e sabato)

1° L'Annunciazione dell'Angelo a Maria

L'angelo Gabriele fu mandato da Dio in una città della Galilea chiamata Nazareth, a una vergine, promessa sposa di un uomo della casa di Davide, di nome Giuseppe. La vergine si chiamava Maria. Entrando da lei disse: "Rallegrati, piena di grazia: il Signore è con te... Ecco, concepirai un figlio, lo darai alla luce e lo chiamerai Gesù."
(Lc 1,26-28.31)

2° La visita di Maria SS. a S. Elisabetta

In quei giorni, Maria si alzò e andò in fretta verso la regione montuosa, in una città di Giuda. Entrata nella casa di Zaccaria, salutò Elisabetta. Appena Elisabetta ebbe udito il saluto di Maria, il bambino sussultò nel suo grembo. Elisabetta fu colmata di Spirito Santo.
(Lc 1,39-41)

3° La Nascita di Gesù a Betlemme

In quei giorni Giuseppe e Maria salirono da Nazareth di Galilea in Betlemme di Giudea e mentre si trovavano in quel luogo, Maria diede alla luce il suo figlio primogenito, lo avvolse in fasce e lo pose in una mangiatoia.
(Lc 2,4-7)

4° La Presentazione di Gesù al Tempio

Maria e Giuseppe portarono il bambino a Gerusalemme per presentarlo al Signore, come è scritto nella Legge del Signore: "ogni maschio primogenito sarà sacro al Signore". (Lc 2,22-23)

5° Il ritrovamento di Gesù nel Tempio

Il fanciullo Gesù rimase a Gerusalemme, senza che i genitori se ne accorgessero. ...Dopo tre giorni, lo trovarono nel tempio, seduto in mezzo ai maestri, mentre li ascoltava e li interrogava.
(Lc 2,43.46)

MISTERI LUMINOSI (Giovedì)

1° Il Battesimo di Gesù al fiume Giordano

In quei giorni Gesù venne da Nazareth di Galilea e fu battezzato nel Giordano da Giovanni. E subito, uscendo dall'acqua, vide squarciarsi i cieli e lo Spirito discendere verso di lui come una colomba. E venne una voce dal cielo: «Tu sei il Figlio mio, l'amato in te ho posto il mio compiacimento».

(Mc 1,9-11)

2° Gesù alle nozze di Cana

In quel tempo ci fu una festa di nozze a Cana di Galilea e c'era la madre di Gesù. Fu invitato alle nozze anche Gesù con i suoi discepoli. Venuto a mancare il vino, la madre di Gesù gli disse: «Non hanno vino»... Sua madre disse ai servitori: «Qualsiasi cosa vi dica, fatela»....Gesù disse loro: «Riempite d'acqua le anfore»; e le riempirono fino all'orlo. Disse loro di nuovo: «Ora prendetene e portatene a colui che dirige il banchetto». Ed essi gliene portarono... L'acqua diventò vino...

Questo, a Cana di Galilea, fu l'inizio dei segni compiuti da Gesù; egli manifestò la sua gloria e i suoi discepoli credettero in lui.

(Gv 2,1-3.5.7-8.11)

3° Gesù annuncia il Regno di Dio e invita alla conversione

Dopo che Giovanni fu arrestato, Gesù andò nella Galilea, proclamando il vangelo di Dio, e diceva «Il tempo è compiuto e il regno di Dio è vicino; convertitevi e credete nel Vangelo».

(Mc 1,14-15)

4° La Trasfigurazione di Gesù sul Monte Tabor

In quel tempo Gesù prese con sé Pietro, Giacomo e Giovanni suo fratello e li condusse in disparte, su un alto monte. E fu trasfigurato davanti a loro; il suo volto brillò come il sole e le sue vesti divennero candide come la luce. Ed ecco, apparvero loro Mosè ed Elia, che conversavano con lui. ... una nube luminosa li coprì con la sua ombra. Ed ecco una voce dalla nube che diceva: «Questi è il Figlio mio, l'amato: in lui ho posto il mio compiacimento. Ascoltatelo!»

(Mt 17,1-3.5)

5° L'istituzione dell'Eucaristia

Poi, prese il pane, rese grazie, lo spezzò e lo diede loro dicendo: «Questo è il mio corpo che è dato per voi; fate questo in memoria di me». E, dopo aver cenato, fece lo stesso con il calice dicendo: «Questo calice è la nuova alleanza nel mio sangue, che è versato per voi».

(Lc 22,19-20)

MISTERI DOLOROSI (martedì e venerdì)

1° La preghiera e l'agonia di Gesù nel Getsemani

Gesù andò con i suoi discepoli in un podere chiamato Getsèmani e disse ai discepoli: «Sedetevi qui mentre io vado là a pregare». ...cominciò a provare tristezza e angoscia. *(Mt 26,36-37)*

Entrato nella lotta, pregava più intensamente; e il suo sudore diventò come gocce di sangue che cadono a terra. *(Lc 22,44)*

2° La flagellazione di Gesù

La folla di nuovo gridò: "Crocifiggilo"! ...Pilato, volendo dar soddisfazione alla folla, rimise in libertà Barabba e, dopo aver fatto flagellare Gesù, lo consegnò perché fosse crocifisso.

(Mc 15,13.15)

3° L'incoronazione di spine

I soldati del governatore condussero Gesù nel pretorio e gli radunarono attorno tutta la truppa. Lo spogliarono, gli fecero indossare un mantello scarlatto, intrecciarono una corona di spine, gliela posero sul capo e gli misero una canna nella mano destra. Poi inginocchiandosi davanti a lui, lo deridevano: "Salve, re dei Giudei" *(Mt 27,27-29)*

4° Il viaggio di Gesù al Calvario carico della croce

Allora presero Gesù ed egli, portando la croce, si avviò verso il luogo detto del Cranio, in ebraico Golgota. *(Gv 19,17)*

5° La crocifissione e morte di Gesù

Giunti al calvario, crocifissero Gesù... Presso la croce di Gesù stava sua madre... *(Gv 19,18.25)* Era già verso mezzogiorno e si fece buio su tutta la terra, fino alle tre del pomeriggio... Gesù, gridando a gran voce, disse: «Padre, nelle tue mani consegno il mio spirito». Detto questo, spirò. *(Lc 23,44-46)*

MISTERI GLORIOSI (mercoledì e domenica)

1° La resurrezione di Gesù

L'angelo disse alle donne: «Voi non abbiate paura! So che cercate Gesù il crocifisso. Non è qui. È risorto! Presto, andate a dire ai suoi discepoli: È risorto dai morti, ed ecco, vi precede in Galilea; là lo vedrete.».

(Mt 28,5-7)

2° L'Ascensione di Gesù al Cielo

Poi Gesù condusse i suoi discepoli fuori verso Betania e, alzate le mani, li benedisse. Mentre li benediceva, si staccò da loro e veniva portato su, in cielo.

(Lc 24,50-51)

3° La discesa dello Spirito Santo su Maria e gli Apostoli

Mentre stava compendosi il giorno della Pentecoste, si trovavano tutti insieme nello stesso luogo. Apparvero loro lingue come di fuoco, che si dividevano, e si posarono su ciascuno di loro; e tutti furono colmati di Spirito Santo.

(At 2,1.3-4)

4° L'Assunzione di Maria in Cielo

Benedetta sei tu, Maria, davanti al Dio altissimo più di tutte le donne che vivono sulla terra.

Tu sei la gloria di Gerusalemme, Tu magnifico vanto d'Israele, Tu splendido onore della nostra gente. Sii sempre benedetta dal Signore onnipotente.

(Gdt 13,18;15,9-10)

5° L'incoronazione di Maria regina del cielo e della terra

Si aprì il tempio di Dio che è nel cielo e apparve nel tempio l'arca della sua alleanza. Poi un segno grandioso apparve nel cielo: una donna vestita di sole, con la luna sotto i suoi piedi e, sul capo, una corona di dodici stelle.

(Ap 11,19; 12, 1)

SALVE REGINA

*Salve, Regina,
mater misericordiæ, vita,
dulcedo et spes nostra,
salve.*

*Ad te clamamus, exsules
filii Evæ, ad te suspiramus,
gementes et flentes
in hac lacrimarum valle.*

*Eia ergo, advocata nostra,
illos tuos misericordes
oculos ad nos converte.*

*Et Iesum, benedictum
fructum ventris tui, nobis
post hoc exsilium ostende.
O clemens, o pia, o dulcis
Virgo Maria.*

Salve, Regina,
madre di misericordia,
vita, dolcezza e speranza
nostra, salve.

A te ricorriamo, esuli figli di
Eva; a te sospiriamo,
gementi e piangenti
in questa valle di lacrime.

Orsù dunque, avvocata
nostra, rivolgiti a noi
gli occhi tuoi misericordiosi.

E mostraci, dopo questo
esilio, Gesù, il frutto
benedetto del tuo seno.
O clemente, o pia,
o dolce Vergine Maria.

LITANIE LAURETANE

(Testo della C.E.I.)

<i>Kyrie eleison</i>		Signore, piet�
<i>Christe eleison</i>		Cristo, piet�
<i>Kyrie eleison</i>		Signore, piet�
<i>Christe audi nos</i>		Cristo, ascoltaci
<i>Christe exaudi nos</i>		Cristo, esaudiscici
<i>Pater de Coelis, Deus</i>		Padre del cielo, che sei Dio
<i>miserere nobis</i>		abbi piet� di noi
<i>Fili Redemptor mundi, Deus</i>		Figlio, Redentore del Mondo,
<i>miserere nobis</i>		che sei Dio abbi piet� di noi
<i>Spiritus Sancte, Deus</i>		Spirito Santo, che sei Dio
<i>miserere nobis</i>		abbi piet� di noi
<i>Sancta Trinitas, unus Deus</i>		Santa Trinit�, unico Dio
<i>miserere nobis.</i>		abbi piet� di noi.
<i>Sancta Maria ora pro nobis</i>		Santa Maria <i>prega per noi</i>
<i>Sancta Dei Genitrix</i>	”	Santa Madre di Dio ”
<i>Sancta Virgo virginum</i>	”	Santa Vergine delle vergini ”
<i>Mater Christi</i>	”	Madre di Cristo ”
<i>Mater Ecclesiae</i>	”	Madre della Chiesa ”
<i>Mater divinae gratiae</i>	”	Madre della divina grazia ”
<i>Mater purissima</i>	”	Madre purissima ”
<i>Mater castissima</i>	”	Madre castissima ”
<i>Mater inviolata</i>	”	Madre sempre vergine ”
<i>Mater intemerata</i>	”	Madre immacolata ”
<i>Mater amabilis</i>	”	Madre degna d'amore ”
<i>Mater admirabilis</i>	”	Madre ammirabile ”
<i>Mater boni Consilii</i>	”	Madre del buon consiglio ”
<i>Mater Creatoris</i>	”	Madre del Creatore ”
<i>Mater Salvatoris</i>	”	Madre del Salvatore ”
<i>Virgo prudentissima</i>	”	Vergine prudentissima ”
<i>Virgo veneranda</i>	”	Vergine degna di onore ”
<i>Virgo praedicanda</i>	”	Vergine degna di lode ”
<i>Virgo potens</i>	”	Vergine potente ”
<i>Virgo clemens</i>	”	Vergine clemente ”
<i>Virgo fidelis</i>	”	Vergine fedele ”
<i>Speculum iustitiae</i>	”	Specchio di perfezione ”

<i>Sedes Sapientiae ora pro nobis</i>	”	Sede della Sapienza	prega per noi
<i>Causa nostrae laetitiae,</i>	”	Fonte della nostra gioia	”
<i>Vas spirituale,</i>	”	Tempio dello Spirito Santo	”
<i>Vas honorabile,</i>	”	Tabernacolo dell'eterna gloria	”
<i>Vas insigne devotionis,</i>	”	Dimora consacrata di Dio	”
<i>Rosa mystica,</i>	”	Rosa mistica	”
<i>Turris davidica,</i>	”	Torre della santa città di Davide	”
<i>Turris eburnea,</i>	”	Fortezza inespugnabile	”
<i>Domus aurea,</i>	”	Santuario della divina Presenza	”
<i>Foederis arca,</i>	”	Arca dell'alleanza	”
<i>Ianua Coeli,</i>	”	Porta del cielo	”
<i>Stella matutina,</i>	”	Stella del mattino	”
<i>Salus infirmorum,</i>	”	Salute degli infermi	”
<i>Refugium peccatorum,</i>	”	Rifugio dei peccatori	”
<i>Consolatrix afflictorum,</i>	”	Consolatrice degli afflitti	”
<i>Auxilium Christianorum,</i>	”	Aiuto dei cristiani	”
<i>Regina Angelorum,</i>	”	Regina degli angeli	”
<i>Regina Patriarcharum,</i>	”	Regina dei patriarchi	”
<i>Regina Prophetarum,</i>	”	Regina dei profeti	”
<i>Regina Apostolorum,</i>	”	Regina degli Apostoli	”
<i>Regina Martyrum,</i>	”	Regina dei martiri	”
<i>Regina Confessorum,</i>	”	Regina dei confessori della fede	”
<i>Regina Virginum,</i>	”	Regina delle vergini	”
<i>Regina Sanctorum omnium,</i>	”	Regina di tutti i santi	”
<i>Regina sine labe originali concepta,</i>	”	Regina concepita senza peccato	”
<i>Regina in Coelum assumpta</i> ”	”	Regina assunta in cielo	”
<i>Regina sacratissimi Rosarii,</i>	”	Regina del rosario	”
<i>Regina familiae,</i>	”	Regina della famiglia	”
<i>Regina pacis,</i>	”	Regina della pace	”

*Agnus Dei qui tollis peccata
mundi* parce nobis, Domine
*Agnus Dei qui tollis peccata
mundi* exaudi nos, Domine
*Agnus Dei qui tollis peccata
mundi* miserere nobis.

Agnello di Dio che togli i peccati
del mondo, *perdonaci, Signore*
Agnello di Dio che togli i peccati
del mondo, *ascoltaci, Signore*
Agnello di Dio che togli i peccati
del mondo, *abbi pietà di noi.*

*Ora pro nobis, sancta Dei
Genitrix
ut digni efficiamur
promissionibus Christi.*

OREMUS

Deus, qui de beatæ Mariæ
Virginis utero Verbum tuum,
Angelo nuntiante, carnem
suscipere voluisti: præsta
supplicibus tuis; ut, qui vere
eam Genitricem Dei
credimus, eius apud te
intercessionibus adiuvemur.
Per eundem Christum
Dominum nostrum.

Amen.

Prega per noi, Santa Madre
di Dio.
*E saremo fatti degni delle
promesse di Cristo.*

PREGHIAMO

O Dio, il tuo unico Figlio ci ha
procurato i beni della
salvezza eterna con la sua
vita, morte e resurrezione: a
noi che con il Santo Rosario
della Beata Vergine Maria
abbiamo meditato questi
misteri, concedi di imitare ciò
che essi contengono e di
raggiungere ciò che essi
promettono. Per Cristo nostro
Signore. *Amen.*

LITANIE DEL SACRO CUORE DI GESÙ

Signore, pietà.

Cristo, pietà.

Signore, pietà.

Cristo, ascoltaci.

Cristo, esaudiscici.

Padre Celeste, che sei Dio

abbi pietà di noi

Figlio Redentore del mondo, che sei Dio

abbi pietà di noi

Spirito Santo, che sei Dio

abbi pietà di noi

Santa Trinità, unico Dio

abbi pietà di noi

Cuore di Gesù, Figlio dell'Eterno Padre

abbi pietà di noi

Cuore di Gesù, formato dallo Spirito Santo

nel seno della Vergine Maria

abbi pietà di noi

Cuore di Gesù, unito alla Persona

del Verbo di Dio

abbi pietà di noi

Cuore di Gesù, maestà infinita

abbi pietà di noi

Cuore di Gesù, tempio santo di Dio

abbi pietà di noi

Cuore di Gesù, tabernacolo dell'Altissimo

abbi pietà di noi

Cuore di Gesù, casa di Dio e porta

del cielo

abbi pietà di noi

Cuore di Gesù, fornace di carità

abbi pietà di noi

Cuore di Gesù, fonte di giustizia e di carità

abbi pietà di noi

Cuore di Gesù, pieno di bontà e di amore

abbi pietà di noi

Cuore di Gesù, abisso di ogni virtù

abbi pietà di noi

Cuore di Gesù, degno di ogni lode

abbi pietà di noi

Cuore di Gesù, re e centro di tutti i cuori

abbi pietà di noi

Cuore di Gesù, tesoro inesauribile

di sapienza e di scienza

abbi pietà di noi

Cuore di Gesù, in cui abita tutta pienezza

della divinità

abbi pietà di noi

Cuore di Gesù, in cui il Padre si

compiacque

abbi pietà di noi

Cuore di Gesù, dalla cui pienezza

tutti abbiamo ricevuto

abbi pietà di noi

Cuore di Gesù, paziente e misericordioso

abbi pietà di noi

Cuore di Gesù, generoso verso tutti

quelli che ti invocano

abbi pietà di noi

Cuore di Gesù, fonte di vita e di santità

abbi pietà di noi

Cuore di Gesù, colmato di insulti	<i>abbi pietà di noi</i>
Cuore di Gesù, propiziazione per i nostri peccati	<i>abbi pietà di noi</i>
Cuore di Gesù, annientato dalle nostre colpe	<i>abbi pietà di noi</i>
Cuore di Gesù, obbediente fino alla morte	<i>abbi pietà di noi</i>
Cuore di Gesù, trafitto dalla lancia	<i>abbi pietà di noi</i>
Cuore di Gesù, vita e risurrezione nostra	<i>abbi pietà di noi</i>
Cuore di Gesù, pace e riconciliazione nostra	<i>abbi pietà di noi</i>
Cuore di Gesù, vittima per i peccatori	<i>abbi pietà di noi</i>
Cuore di Gesù, salvezza di chi spera in te	<i>abbi pietà di noi</i>
Cuore di Gesù, speranza di chi muore in te	<i>abbi pietà di noi</i>
Cuore di Gesù, gioia di tutti i santi	<i>abbi pietà di noi</i>

Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo
perdonaci, Signore.

Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo
esaudiscici, Signore.

Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo
abbi pietà di noi.

Gesù, mite e umile di cuore,
rendi il nostro cuore simile al tuo.

Preghiamo.

O Dio Padre, che nel Cuore del tuo diletteissimo Figlio ci dai la gioia di celebrare le grandi opere del suo amore per noi, fa' che da questa fonte inesauribile attingiamo l'abbondanza dei tuoi doni. Per Cristo nostro Signore. *Amen.*

LITANIE DEI SANTI

Invochiamo, fratelli carissimi, la misericordia di Dio onnipotente perché, per l'intercessione di tutti i Santi, esaudisca la voce della Chiesa che prega per questo nostro fratello [questa nostra sorella] provato [provata] da tanta afflizione.

Kyrie, eléison

Christe, eléison

Kyrie, eléison

Kyrie, eléison

Christe, eléison

Kyrie, eléison

oppure

Signore, pietà

Cristo, pietà

Signore, pietà

Signore, pietà

Cristo, pietà

Signore, pietà

Santa Maria, Madre di Dio

Santi Michele, Gabriele, Raffaele

Santi Angeli di Dio

Sant'Elia

San Giovanni Battista

San Giuseppe

Santi Patriarchi e Profeti

Santi Pietro e Paolo

Sant'Andrea

Santi Giovanni e Giacomo

Santi Apostoli ed Evangelisti

Santa Maria Maddalena

Santi Discepoli del Signore

Santo Stefano

Sant'Ignazio di Antiochia

San Lorenzo

Sant'Apollinare

San Cassiano

Sante Perpètua e Felicita

Sant'Agnese

Santa Maria Goretti

prega per noi

pregate per noi

pregate per noi

prega per noi

prega per noi

prega per noi

pregate per noi

pregate per noi

prega per noi

pregate per noi

pregate per noi

prega per noi

pregate per noi

prega per noi

prega per noi

prega per noi

prega per noi

prega per noi

pregate per noi

prega per noi

prega per noi

Santa Teresa Benedetta della Croce	<i>prega per noi</i>
Santi Martiri di Cristo	<i>pregate per noi</i>
San Gregorio	<i>prega per noi</i>
Sant'Ambrogio	<i>prega per noi</i>
San Girolamo	<i>prega per noi</i>
Sant'Agostino	<i>prega per noi</i>
San Basilio	<i>prega per noi</i>
San Giovanni Crisostomo	<i>prega per noi</i>
San Pietro Crisologo	<i>prega per noi</i>
San Pier Damiani	<i>prega per noi</i>
San Bernardo	<i>prega per noi</i>
Sant'Antonio di Padova	<i>prega per noi</i>
San Francesco di Sales	<i>prega per noi</i>
San Martino di Tours	<i>prega per noi</i>
Sant'Antonio Abate	<i>prega per noi</i>
Sant'Ilaro	<i>prega per noi</i>
San Benedetto	<i>prega per noi</i>
Santi Cirillo e Metodio	<i>pregate per noi</i>
San Romualdo	<i>prega per noi</i>
Santi Francesco e Domenico	<i>pregate per noi</i>
Sant'Ignazio di Loyola e San Francesco Saverio	<i>pregate per noi</i>
San Martino de Porres	<i>prega per noi</i>
San Luigi Gonzaga	<i>prega per noi</i>
San Vincenzo de Paoli	<i>prega per noi</i>
San Gabriele dell'Addolorata	<i>prega per noi</i>
San Giovanni Maria Vianney	<i>prega per noi</i>
San Giovanni Bosco	<i>prega per noi</i>
San Domenico Savio	<i>prega per noi</i>
San Leopoldo Mandich	<i>prega per noi</i>
San Pio da Pietrelcina	<i>prega per noi</i>
Santa Caterina da Siena	<i>prega per noi</i>
Santa Brigida	<i>prega per noi</i>

Santa Rita da Cascia	<i>prega per noi</i>
Santa Teresa di Gesù	<i>prega per noi</i>
Santa Veronica Giuliani	<i>prega per noi</i>
Santa Bernardette Soubirous	<i>prega per noi</i>
Santa Caterina Labouré	<i>prega per noi</i>
Santa Teresa di Gesù Bambino	<i>prega per noi</i>
Santa Faustina Kowalska	<i>prega per noi</i>
Beato Giovanni Tavelli	<i>prega per noi</i>
Beato Pio IX	<i>prega per noi</i>
Santi e Sante di Dio	<i>pregate per noi</i>

Nella tua misericordia	<i>liberaci o Signore</i>
Da ogni male	<i>liberaci o Signore</i>
Da ogni peccato	<i>liberaci o Signore</i>
Dalle insidie del diavolo	<i>liberaci o Signore</i>
Dalla morte eterna	<i>liberaci o Signore</i>
Per la tua incarnazione	<i>liberaci o Signore</i>
Per la tua nascita	<i>liberaci o Signore</i>
Per il tuo digiuno nel deserto	<i>liberaci o Signore</i>
Per la tua passione e la tua croce	<i>liberaci o Signore</i>
Per la tua morte e sepoltura	<i>liberaci o Signore</i>
Per la tua santa risurrezione	<i>liberaci o Signore</i>
Per la tua gloriosa ascensione	<i>liberaci o Signore</i>
Per il dono dello Spirito Santo	<i>liberaci o Signore</i>

Cristo, Figlio del Dio vivo	<i>abbi pietà di noi</i>
Tu che per noi sei stato tentato dal diavolo	<i>abbi pietà di noi</i>
Tu che hai liberato gli oppressi dallo spirito del male	<i>abbi pietà di noi</i>
Tu che hai dato ai tuoi discepoli il potere sui demoni	<i>abbi pietà di noi</i>
Tu che assiso alla destra del Padre intercedi per noi	<i>abbi pietà di noi</i>
Tu che verrai a giudicare i vivi e i morti	<i>abbi pietà di noi</i>

Noi peccatori, ti preghiamo *ascoltaci, Signore*
Perdona le nostre colpe *ascoltaci, Signore*
Donaci la tua misericordia *ascoltaci, Signore*

Sostienici e confortaci nel tuo
santo servizio *ascoltaci, Signore*

Innalza i nostri cuori
al desiderio del cielo *ascoltaci, Signore*

Fa' che la tua Chiesa ti serva
in sicurezza e libertà *ascoltaci, Signore*

Dona al mondo intero la giustizia
e la pace *ascoltaci, Signore*

Cristo, ascolta le nostre preghiere
Cristo, ascolta le nostre preghiere

Cristo, esaudisci le nostre preghiere
Cristo, esaudisci le nostre preghiere

O Padre, a te solo appartengono la misericordia e il
perdono: fa' che la tua compassione divina liberi questo tuo
servo [questa tua serva] tenuto [tenuta] in catene dal potere
diabolico. Per Cristo nostro Signore. *Amen.*

LITANIE PER DIVERSE CIRCOSTANZE E NECESSITÀ

Kyrie, eléison
Christe, eléison
Kyrie, eléison

*Kyrie, eléison
Christe, eléison
Kyrie, eléison*

Dio Padre, nostro creatore
Dio Figlio, nostro redentore
Dio Spirito, nostro santificatore
Santa Trinità, unico Dio e Signore

*abbi pietà di noi
abbi pietà di noi
abbi pietà di noi
abbi pietà di noi*

INVOCAZIONE DEI SANTI

Santa Maria
Santa Madre di Dio
Santa Vergine delle vergini
Santi Michele, Gabriele e Raffaele
Santi angeli di Dio

*prega per noi
prega per noi
prega per noi
pregate per noi
pregate per noi*

Patriarchi e profeti

Sant' Abramo
San Mosè
Sant' Elia
San Giovanni Battista
San Giuseppe
Santi patriarchi e profeti

*prega per noi
prega per noi
prega per noi
prega per noi
prega per noi
pregate per noi*

Apostoli e discepoli

Santi Pietro e Paolo
Sant' Andrea
Santi Giovanni e Giacomo
San Tommaso
Santi Filippo e Giacomo
San Bartolomeo
San Matteo
Santi Simone e Giuda
San Mattia
San Luca
San Marco
San Barnaba
Santa Maria Maddalena
Santi discepoli del Signore

*prega per noi
prega per noi
pregate per noi
prega per noi
pregate per noi
prega per noi
prega per noi
pregate per noi
prega per noi
prega per noi
prega per noi
prega per noi
pregate per noi*

Martiri

Santo Stefano	<i>prega per noi</i>
Sant'Ignazio d'Antiochia	<i>prega per noi</i>
San Policarpo	<i>prega per noi</i>
San Giustino	<i>prega per noi</i>
San Lorenzo	<i>prega per noi</i>
San Cipriano	<i>prega per noi</i>
Sant'Apollinare	<i>prega per noi</i>
San Cassiano	<i>prega per noi</i>
San Bonifacio	<i>prega per noi</i>
San Stanislao	<i>prega per noi</i>
San Tommaso Becket	<i>prega per noi</i>
Santi Giovanni Fisher e Tommaso Moro	<i>pregate per noi</i>
San Paolo Miki	<i>prega per noi</i>
Santi Isacco [Jogues] e Giovanni [de Brébeuf]	<i>pregate per noi</i>
San Pietro Chanel	<i>prega per noi</i>
San Carlo Lwanga	<i>prega per noi</i>
Sante Perpetua e Felicita	<i>pregate per noi</i>
Sant' Agnese	<i>prega per noi</i>
Santa Maria Goretti	<i>prega per noi</i>
Santa Teresa Benedetta della Croce	<i>prega per noi</i>
Santi martiri di Cristo	<i>pregate per noi</i>

Vescovi e dottori

Santi Leone e Gregorio	<i>prega per noi</i>
Sant' Ambrogio	<i>prega per noi</i>
San Girolamo	<i>prega per noi</i>
Sant' Agostino	<i>prega per noi</i>
Sant' Atanasio	<i>prega per noi</i>
Santi Basilio e Gregorio Nazianzeno	<i>pregate per noi</i>
San Giovanni Crisostomo	<i>prega per noi</i>
San Pietro Crisologo	<i>prega per noi</i>
San Pier Damiani	<i>prega per noi</i>
Sant'Antonio di Padova	<i>prega per noi</i>
San Martino	<i>prega per noi</i>
San Patrizio	<i>prega per noi</i>
Santi Cirillo e Metodio	<i>pregate per noi</i>
San Carlo Borromeo	<i>prega per noi</i>

San Francesco [di Sales] *prega per noi*
San Pio Decimo *prega per noi*

Sacerdoti e religiosi

Sant' Antonio Abate *prega per noi*
Sant' Ilaro *prega per noi*
San Benedetto *prega per noi*
San Bernardo *prega per noi*
San Francesco *prega per noi*
San Domenico *prega per noi*
San Tommaso d'Aquino *prega per noi*
Sant' Ignazio di Loyola *prega per noi*
San Francesco Saverio *prega per noi*
San Vincenzo de' Paoli *prega per noi*
San Giovanni Maria Vianney *prega per noi*
San Giovanni Bosco *prega per noi*
San Pio da Pietrelcina *prega per noi*
Santa Caterina da Siena *prega per noi*
Santa Rita da Cascia *prega per noi*
Santa Teresa di Gesù *prega per noi*
Santa Veronica Giuliani *prega per noi*
Santa Rosa da Lima *prega per noi*
Santa Bernardette Soubirous *prega per noi*
Santa Caterina Labouré *prega per noi*
Santa Teresa di Gesù Bambino *prega per noi*
Santa Faustina Kowalska *prega per noi*

Laici

San Luigi *prega per noi*
Santa Monica *prega per noi*
Sant' Elisabetta d'Ungheria *prega per noi*
Santi e Sante di Dio *pregate per noi*

Invocazioni a Cristo

Nella tua misericordia *salvaci Signore*
Da ogni male *salvaci Signore*
Da ogni peccato *salvaci Signore*
Dalle insidie del diavolo *salvaci Signore*
Dall' odio e dalla violenza *salvaci Signore*
Dalla malvagità e dall'ingiustizia *salvaci Signore*

Dalla morte eterna	<i>salvaci Signore</i>
Per la tua incarnazione	<i>salvaci Signore</i>
Per la tua nascita	<i>salvaci Signore</i>
Per il tuo santo battesimo	<i>salvaci Signore</i>
Per il tuo digiuno nel deserto	<i>salvaci Signore</i>
Per la tua passione e la tua croce	<i>salvaci Signore</i>
Per la tua morte e sepoltura	<i>salvaci Signore</i>
Per la tua santa risurrezione	<i>salvaci Signore</i>
Per la tua gloriosa ascensione	<i>salvaci Signore</i>
Per il dono dello Spirito Santo	<i>salvaci Signore</i>
Per la tua venuta nella gloria	<i>salvaci Signore</i>

Cristo, Figlio del Dio vivo	<i>abbi pietà di noi</i>
Tu che sei venuto in questo mondo	<i>abbi pietà di noi</i>
Tu che fosti appeso alla croce	<i>abbi pietà di noi</i>
Tu che per noi ti consegnasti alla morte	<i>abbi pietà di noi</i>
Tu che giacesti nel sepolcro	<i>abbi pietà di noi</i>
Tu che sei disceso agli inferi	<i>abbi pietà di noi</i>
Tu che sei risorto dai morti	<i>abbi pietà di noi</i>
Tu che sei asceso al cielo	<i>abbi pietà di noi</i>
Tu che hai mandato il tuo Spirito sugli Apostoli	<i>abbi pietà di noi</i>
Tu che siedi alla destra del Padre	<i>abbi pietà di noi</i>
Tu che verrai a giudicare i vivi e i morti	<i>abbi pietà di noi</i>

Suppliche per diverse circostanze e necessità

Perdona le nostre colpe	<i>ascoltaci Signore</i>
Guidaci a vera conversione	<i>ascoltaci Signore</i>
Benedici questo popolo a te consacrato	<i>ascoltaci Signore</i>
Ricompensa chi ci ha fatto del bene	<i>ascoltaci Signore</i>
Donaci i frutti della terra e del lavoro	<i>ascoltaci Signore</i>
Donaci la tua misericordia	<i>ascoltaci Signore</i>
Innalza i nostri cuori al desiderio del cielo	<i>ascoltaci Signore</i>
Salvaci con tutti i fratelli dalla morte eterna	<i>ascoltaci Signore</i>
Concedi ai fedeli defunti il riposo eterno	<i>ascoltaci Signore</i>
Libera l'umanità dalla fame, dalla guerra e da ogni sciagura	<i>ascoltaci Signore</i>
Dona al mondo intero la giustizia e la pace	<i>ascoltaci Signore</i>
Conforta e illumina la tua santa Chiesa	<i>ascoltaci Signore</i>

Proteggi il Papa, i vescovi, i presbiteri e tutti i ministri del Vangelo	<i>ascoltaci Signore</i>
Manda nuovi operai nella tua mèsse	<i>ascoltaci Signore</i>
Dona a tutti i cristiani l'unità nella fede	<i>ascoltaci Signore</i>
Conduci tutti gli uomini alla verità del Vangelo	<i>ascoltaci Signore</i>
Proteggi la nostra Chiesa N. con il suo vescovo N.	<i>ascoltaci Signore</i>
Sii presente in ogni casa e in ogni famiglia	<i>ascoltaci Signore</i>
Sorreggi e conforta gli anziani con la grazia del tuo Spirito	<i>ascoltaci Signore</i>
Dona ai giovani di crescere nella tua amicizia	<i>ascoltaci Signore</i>
Illumina con la tua sapienza i legislatori e i governanti	<i>ascoltaci Signore</i>
Difendi i perseguitati a causa della giustizia	<i>ascoltaci Signore</i>
Ridona la patria agli esuli	<i>ascoltaci Signore</i>
Conforta i nostri fratelli infermi e sofferenti	<i>ascoltaci Signore</i>
Concedi a tutti i defunti la gioia	<i>ascoltaci Signore</i>
Cristo ascolta la nostra preghiera	<i>Cristo ascolta la nostra preghiera</i>
Cristo esaudisci la nostra preghiera	<i>Cristo esaudisci la nostra preghiera</i>

Preghiamo.

O Dio, nostro rifugio e nostra forza, accogli l'umile preghiera della tua Chiesa; tu che infondi in noi la fiducia filiale nel tuo amore di Padre, donaci di ottenere con pienezza ciò che ti chiediamo con fede.
Per Cristo nostro Signore. *Amen.*

LITANIE DEL PREZIOSISSIMO SANGUE

Signore, pietà	<i>Signore, pietà</i>
Cristo, pietà	<i>Cristo, pietà</i>
Signore, pietà	<i>Signore, pietà</i>
Cristo, ascoltaci	<i>Cristo, ascoltaci</i>
Cristo, esaudiscici	<i>Cristo, esaudiscici</i>
Padre celeste, che sei Dio,	<i>abbi pietà di noi</i>
Figlio redentore del mondo, che sei Dio,	<i>abbi pietà di noi</i>
Spirito Santo, che sei Dio,	<i>abbi pietà di noi</i>
Santa Trinità, unico Dio,	<i>abbi pietà di noi</i>
Sangue di Cristo, Unigenito dell'eterno Padre,	<i>salvaci</i>
Sangue di Cristo, Verbo di Dio incarnato,	<i>salvaci</i>
Sangue di Cristo, della nuova ed eterna alleanza,	<i>salvaci</i>
Sangue di Cristo, scorrente a terra nell'agonia,	<i>salvaci</i>
Sangue di Cristo, profuso nella flagellazione,	<i>salvaci</i>
Sangue di Cristo, stillante nella coronazione di spine,	<i>salvaci</i>
Sangue di Cristo, effuso sulla croce,	<i>salvaci</i>
Sangue di Cristo, prezzo della nostra salvezza,	<i>salvaci</i>
Sangue di Cristo, senza il quale non vi è perdono,	<i>salvaci</i>
Sangue di Cristo, nell'Eucaristia bevanda e lavacro delle anime,	<i>salvaci</i>
Sangue di Cristo, fiume di misericordia,	<i>salvaci</i>
Sangue di Cristo, vincitore dei demoni,	<i>salvaci</i>
Sangue di Cristo, forza dei martiri,	<i>salvaci</i>
Sangue di Cristo, vigore dei confessori,	<i>salvaci</i>
Sangue di Cristo, che fai germogliare i vergini,	<i>salvaci</i>
Sangue di Cristo, sostegno dei vacillanti,	<i>salvaci</i>
Sangue di Cristo, sollievo dei sofferenti,	<i>salvaci</i>
Sangue di Cristo, consolazione nel pianto,	<i>salvaci</i>
Sangue di Cristo, speranza dei penitenti,	<i>salvaci</i>
Sangue di Cristo, conforto dei morenti,	<i>salvaci</i>
Sangue di Cristo, pace e dolcezza dei cuori,	<i>salvaci</i>
Sangue di Cristo, pegno della vita eterna,	<i>salvaci</i>
Sangue di Cristo, che liberi le Anime del purgatorio,	<i>salvaci</i>
Sangue di Cristo, degnissimo di ogni gloria ed onore,	<i>salvaci</i>

Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo, *perdonaci, o Signore*
Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo, *esaudiscici, o Signore*
Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo *abbi pietà di noi*
Ci hai redenti, o Signore, con il tuo Sangue
E ci hai fatti regno per il nostro Dio.

PREGHIAMO

O Padre, che nel Sangue prezioso del tuo unico Figlio hai redento tutti gli uomini, custodisci in noi l'opera della tua misericordia, perché celebrando questi santi misteri otteniamo i frutti della nostra redenzione. Per Cristo nostro Signore. *Amen*

LITANIE DI SAN GIUSEPPE

Signore, pietà

Cristo, pietà

Signore, pietà

Cristo, ascoltaci

Cristo, esaudiscici

Padre celeste, che sei Dio

Figlio redentore del mondo, che sei Dio

Spirito Santo, che sei Dio

Santa Trinità, unico Dio

abbi pietà di noi

abbi pietà di noi

abbi pietà di noi

abbi pietà di noi

Santa Maria

S. Giuseppe

Glorioso Figlio di Davide

Luce dei Patriarchi

Sposo della Madre di Dio

Custode purissimo della Vergine

Tu che nutristi il Figlio di Dio

Solerte difensore di Cristo

Capo della Sacra Famiglia

O Giuseppe giustissimo

O Giuseppe castissimo

O Giuseppe prudentissimo

O Giuseppe obbedientissimo

prega per noi

prega per noi

prega per noi

prega per noi

prega per noi

prega per noi

prega per noi

prega per noi

prega per noi

prega per noi

prega per noi

prega per noi

prega per noi

O Giuseppe fedelissimo	<i>prega per noi</i>
Modello di pazienza	<i>prega per noi</i>
Amante della povertà	<i>prega per noi</i>
Esempio dei lavoratori	<i>prega per noi</i>
Dignità della vita domestica	<i>prega per noi</i>
Custode dei vergini	<i>prega per noi</i>
Sostegno delle famiglie	<i>prega per noi</i>
Conforto dei sofferenti	<i>prega per noi</i>
Speranza degli Infermi	<i>prega per noi</i>
Patrono dei moribondi	<i>prega per noi</i>
Terrore dei demoni	<i>prega per noi</i>
Protettore della Santa Chiesa	<i>prega per noi</i>

Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo,
perdonaci, o Signore

Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo,
esaudiscici, o Signore

Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo,
abbi pietà di noi

O Padre, che ci hai rinnovati con il sacrificio del tuo Figlio prediletto, fa' che camminiamo davanti a te nelle vie della santità e della giustizia, sull'esempio e per l'intercessione di san Giuseppe, uomo giusto e fedele, che nella pienezza dei tempi cooperò al grande mistero della nostra redenzione.
Per Cristo nostro Signore. *Amen.*

Questa è la vittoria che vince il mondo: la nostra fede.

RINNOVAZIONE DELLE PROMESSE BATTESIMALI

Per mezzo del Battesimo siamo divenuti partecipi del mistero pasquale del Cristo, siamo stati sepolti insieme con Lui nella morte, per risorgere con Lui a vita nuova

Rinnoviamo ora le promesse del Santo Battesimo, con le quali abbiamo rinunciato a satana e alle sue opere e abbiamo promesso di servire fedelmente Dio nella santa Chiesa cattolica.

Rinunziate a satana?

Rinunzio.

E a tutte le sue opere?

Rinunzio.

E a tutte le sue seduzioni?

Rinunzio.

Oppure:

Rinunziate al peccato,
per vivere nella libertà dei figli di Dio?

Rinunzio.

Rinunziate alle seduzioni del male,
per non lasciarvi dominare dal peccato?

Rinunzio.

Rinunziate a satana,
origine e causa di ogni peccato?

Rinunzio.

Credete in Dio, Padre onnipotente,
creatore del cielo e della terra?

Credo.

Credete in Gesù Cristo,
suo unico Figlio, nostro Signore,
che nacque da Maria Vergine,
morì e fu sepolto, è risuscitato dai morti
e siede alla destra del Padre?

Credo.

Credete nello Spirito Santo,
la santa Chiesa cattolica,
la comunione dei santi,
la remissione dei peccati,
la risurrezione della carne e la vita eterna?

Credo.

Questa è la nostra fede

Questa è la fede della Chiesa e noi ci gloriamo di professarla
in Cristo Gesù nostro Signore.

(Si concede l'indulgenza plenaria al fedele che, nella celebrazione della Veglia Pasquale o nel giorno anniversario del proprio battesimo rinnova con qualsiasi formula legittimamente approvata le promesse battesimali.)

I DUE MISTERI PRINCIPALI DELLA FEDE

1. Unità e Trinità di Dio.
2. Incarnazione, passione, morte e risurrezione del nostro Signore Gesù Cristo.

I DUE COMANDAMENTI DELLA CARITÀ

1. Amerai il Signore Dio tuo con tutto il tuo cuore, con tutta la tua anima e con tutto il tuo spirito.
2. Amerai il prossimo tuo come te stesso.

LE BEATITUDINI EVANGELICHE

1. Beati i poveri in spirito, perché di essi è il regno dei cieli.
2. Beati i miti, perché possederanno la terra.
3. Beati coloro che piangono, perché saranno consolati.
4. Beati coloro che hanno fame e sete di giustizia, perché saranno saziati.
5. Beati i misericordiosi, perché otterranno misericordia.
6. Beati i puri di cuore, perché vedranno Dio.
7. Beati gli operatori di pace, perché saranno chiamati figli di Dio.
8. Beati i perseguitati a causa della giustizia, perché di essi è il regno dei cieli.

I DIECI COMANDAMENTI DI DIO O DECALOGO

Io sono il Signore Dio tuo:

1. Non avrai altro Dio fuori di me.
2. Non nominare il nome di Dio invano.
3. Ricordati di santificare le feste
4. Onora il padre e la madre.
5. Non uccidere.
6. Non commettere atti impuri.
7. Non rubare.
8. Non dire falsa testimonianza.
9. Non desiderare la donna d'altri.
10. Non desiderare la roba d'altri.

I CINQUE PRECETTI GENERALI DELLA CHIESA

1. Partecipa alla messa la domenica e le altre feste comandate e rimani libero dalle occupazioni del lavoro.
2. Confessa i tuoi peccati almeno una volta all'anno.
3. Ricevi il sacramento dell'Eucarestia almeno a Pasqua.
4. In giorni stabiliti dalla Chiesa astieniti dal mangiare carne e osserva il digiuno.
5. Sovvieni alle necessità della Chiesa.

I SETTE SACRAMENTI

1. Battesimo.

2. Cresima o Confermazione.
3. Eucarestia.
4. Penitenza o Riconciliazione
5. Unzione degli infermi.
6. Ordine.
7. Matrimonio.

I SETTE DONI DELLO SPIRITO SANTO

1. Sapienza.
2. Intelletto.
3. Consiglio.
4. Fortezza.
5. Scienza.
6. Pietà.
7. Timor di Dio.

LE TRE VIRTÙ TEOLOGALI

1. Fede.
2. Speranza.
3. Carità.

LE QUATTRO VIRTÙ CARDINALI

1. Prudenza.
2. Giustizia.
3. Fortezza.
4. Temperanza.

LE SETTE OPERE DI MISERICORDIA CORPORALE

1. Dar da mangiare agli affamati.
2. Dar da bere agli assetati.
3. Vestire gli ignudi.
4. Alloggiare i pellegrini.
5. Visitare gli infermi.
6. Visitare i carcerati.
7. Seppellire i morti.

LE SETTE OPERE DI MISERICORDIA SPIRITUALE

1. Consigliare i dubbiosi.

2. Insegnare agli ignoranti.
3. Ammonire i peccatori.
4. Consolare gli afflitti.
5. Perdonare le offese ricevute.
6. Sopportare pazientemente le persone moleste.
7. Pregare Dio per i vivi e per i morti.

I SETTE VIZI CAPITALI

1. Superbia.
2. Avarizia.
3. Lussuria.
4. Ira.
5. Gola.
6. Invidia.
7. Accidia.

I SEI PECCATI CONTRO LO SPIRITO SANTO

1. Disperazione della salvezza.
2. Presunzione di salvarsi senza merito.
3. Impugnare la verità conosciuta.
4. invidia della grazia altrui.
5. Ostinazione nei peccati.
6. Impenitenza finale.

I QUATTRO PECCATI CHE GRIDANO VENDETTA AL COSPETTO DI DIO

1. Omicidio volontario.
2. Peccato impuro contro natura.
3. Oppressione dei poveri.
4. Frode nel salario agli operai.

I QUATTRO NOVISSIMI

1. Morte.
2. Giudizio.
3. Inferno.
4. Paradiso.

VISITA AL SANTISSIMO SACRAMENTO

(Si concede l'indulgenza plenaria al fedele che visita il Santissimo Sacramento e rimane in adorazione almeno mezz'ora)

Giaculatorie

Sia lodato e ringraziato ogni momento il Santissimo e divinissimo Sacramento

Ti adoro ogni momento o vivo pane del ciel gran Sacramento

Preghiera di Sant'Alfonso Maria de' Liguori

Signor mio Gesù Cristo,
che per l'amore che porti agli uomini
te ne stai notte e giorno in questo Sacramento
pieno di pietà e d'amore, aspettando,
chiamando ed accogliendo
tutti coloro che vengono a visitarti;
io ti credo qui presente nel Sacramento dell'altare.

Ti adoro dall'abisso del mio niente,
e ti ringrazio di quante grazie che mi hai fatto,
specialmente di avermi donato tutto te stesso
in questo Sacramento,
d'avermi dato per avvocata
la tua Santissima Madre Maria
e d'avermi chiamato a visitarti in questa chiesa.

Io saluto, oggi, il tuo amatissimo cuore,
ed intendo salutarlo per tre fini.
Primo, in ringraziamento di questo gran dono;
secondo, per compensarti di tutte le ingiurie
che hai ricevuto e tuttora ricevi da tanti tuoi nemici
in questo Sacramento;
terzo, intendo, con questa visita,
adorarti in tutti i luoghi della terra,
dove tu, sacramentato, te ne stai
meno riverito e più abbandonato.

Gesù mio, ti amo con tutto il cuore:
mi pento di avere, per il passato,

tante volte disgustato la tua bontà infinita.
Propongo con la tua grazia
di non offenderti per l'avvenire
e, al presente, miserabile quale sono,
mi consacro tutto a te;
ti dono e consacro la mia volontà,
gli affetti, i desideri e tutte le cose mie.

Da oggi in avanti fa' tu di me,
e delle cose mie, tutto ciò che ti piace.
Solo ti chiedo e voglio il tuo santo amore,
la perseveranza finale
e l'adempimento perfetto della tua volontà.

Ti raccomando le anime del purgatorio,
specialmente le più devote del Santissimo Sacramento
e di Maria Santissima.

Ti raccomando ancora tutti i poveri peccatori.
Unisco infine, salvatore mio caro,
tutti gli affetti miei
con gli affetti del tuo amorosissimo cuore
e così uniti li offro al tuo Eterno Padre
e lo prego in nome tuo che, per tuo amore,
li accetti e li esaudisca.

Signore Gesù Cristo,
che nel mirabile sacramento dell'Eucaristia
ci hai lasciato il memoriale della tua Pasqua,
fa' che adoriamo con viva fede
il santo mistero del tuo corpo e del tuo sangue,
per sentire sempre in noi i benefici della redenzione.
Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli. Amen

O SACRUM CONVIVIUM

*O sacrum convivium
in quo Christus sumitur:
recolitur memoria
passionis ejus:
mens impletur gratia
et futurae gloriae nobis
pignus datur.*

O sacro convito,
in cui Cristo è nostro cibo,
si perpetua il memoriale
della sua Pasqua;
l'anima nostra è colmata di grazia,
e ci è dato il pegno della
gloria futura.

PANGE LINGUA

*Pange lingua gloriosi
corporis mystérium,
sanguinisque pretiosi,
quem in undi pretium,
fructus ventris generosi,
rex effundit gentium.*

Genti tutte proclamate
il mistero del Signor
del suo corpo e del suo sangue
che la Vergine donò,
e fu sparso il sacrificio
per salvar l'umanità.

*Nobi datus, nobis natus
ex intacta Vírgine,
et in mundo conversatus,
sparso verbi sémine,
sui moras incolatus
miro cláusit órdine.*

Dato a noi da madre pura,
per noi tutti s'incarnò.
La feconda sua parola
tra le genti seminò;
con amore generoso
la sua vita consumò.

*In supremæ nocte coenæ
récumbens cum frátribus,
observata lege plene
cibis in legálibus,
cibum turbæ duodenæ
se dat suis mánibus.*

Nella notte della cena
coi fratelli si trovò.
Del pasquale sacro rito
ogni regola compì
e agli apostoli ammirati
come cibo si donò.

*Verbum caro, panem verum
verbo carnem efficit:
fitque sanguis Christi merum;
et, si sensus déficit,
ad firmandum cor sincerum
sola fide súfficit.*

La Parola del Signore
pane e vino trasformò:
pane in carne, vino in sangue,
in memoria consacrò.
Non i sensi, ma la fede,
prova questa verità.

*Tantum ergo sacramentum
veneremur cernui:
et antiquum documentum
novo cedat ritui:
præstet fides supplementum
sensuum defectui.*

*Genitori, Genitoque
laus et iubilatio,
salus, honor, virtus quoque
sit et benedictio:
procedenti ab utroque
compar sit laudatio. Amen.*

Adoriamo il Sacramento
che Dio Padre ci donò.
Nuovo patto, nuovo rito
nella fede si compì.
Al mistero è fondamento
la Parola di Gesù.

Gloria al Padre onnipotente,
gloria al Figlio redentor,
lode grande, sommo onore
all'eterna carità.
Gloria immensa, eterno
amore alla Santa Trinità. Amen.

O SALUTARIS HOSTIA

*O salutaris Hostia,
quæ cæli pandis ostium,
bella premunì hostilia,
da robur fer auxilium.*

*Uni trinoque Domino
sit sempiterna gloria,
qui vitam sine termino
nobis donet in patria. Amen*

Ostia salutare,
che apri la porta del cielo;
ci incalzano aspre battaglie:
dacci forza, portaci aiuto.

Al Signore uno e trino
sia gloria eterna:
ci doni la vita senza fine
nella patria celeste Amen

ADÓRO TE DEVÓTE

*Adóro te devóte, látens Déitas,
Quæ sub his figúris, vere látitas:
Tibi se cor meum totum súbjicit,
Quia, te contéplans, totum déficit.*

*Visus, tactus, gustus, in te fállitur,
Sed audítu solo tuto créditur:
Credo quidquid díxit Dei Fílius;
Nil hoc verbo veritátis vérius.*

*In cruce latébat sola Déitas,
At hic látet simul et humánitas:
Ambo támen crédens átque
cónfítens,
Peto quod petívit latro pœnitens.*

*Plagas, sicut Thomas, non intúeor,
Deum támen meum te confíteor.
Fac me tibi sémpet mágis crédere,
In te spem habére, te dilígere.*

*O memoriále mortis Dómini,
Panis vivus, vitam præstans hómini,
Præsta meæ menti de te vívere,
Et te illi semper dulce sápere.*

*Pie pellicáne, Jesu Dómine,
Me immúndum munda tuo
sáanguine,
Cujus una stilla salvum fácere,
Totum mundum quit ab ómni
scélere.*

*Jesu, quem velátum nunc aspício,
Oro fiat illud, quod tam sítio:
Ut, te reveláta cernens fácie,
Visu sim beátus tuæ glóriæ.*

Amen.

Ti adoro devotamente, Dio nascosto,
che sotto questi segni a noi Ti celi.
A te tutto il mio cuore si sottomette,
perché nel contemplarti tutto viene meno.

La vista, il tatto, il gusto non ti intendono,
ma la sola tua parola noi crediamo sicuri.
Credo tutto ciò che disse il Figlio di Dio,
nulla è più vero di questo verbo di verità.

Sulla croce era nascosta la sola Divinità,
qui anche l'umanità è nascosta;
tuttavia l'una e l'altra credendo e
confessando,
chiedo ciò che chiese il ladrone pentito.

Come Tommaso non vedo le piaghe,
eppure ti confesso, mio Dio.
Fa' che s'accresca sempre più in me
la fede in Te,
la mia speranza e il mio amore per te.

O memoriale della morte del Signore,
pane vivo che dai vita all'uomo,
fa' che la mia mente viva di Te,
e che gusti sempre il tuo dolce sapore.

Pio pellicano, Gesù Signore,
purifica me immondo con il tuo
sangue,
di cui quale una sola goccia
può salvare tutto il mondo da
ogni delitto.

Gesù, che adesso adoro sotto un velo,
fa' che avvenga presto ciò che bramo:
che nel contemplarti faccia a faccia,
io possa godere della tua gloria.

Amen.

IESU DULCIS MEMORIA

*lesu dulcis memoria
dans vera cordis gaudia
sed super mel et omnia
eius dulcis praesentia.*

*Nil canitur suavius
nil auditur iucundius
nil cogitatur dulcius
quam Jesus Dei Filius.*

*lesu, spes paenitentibus
quam pius es petentibus
quam bonus Te quaerentibus!
Sed quid invenientibus?*

*Nec lingua valet dicere
nec littera exprimere
expertus potest credere
quid sit Iesum diligere.*

*Sis, Iesu, nostrum gaudium,
qui es futurus praemium:
sit nostra in te gloria
per cuncta semper saecula.*

Amen

Gesù, dolce memoria,
che dà vera gioia al cuore:
ma più del miele e di ogni cosa,
dolce è la sua presenza.

Niente si canta di più soave,
nulla si ode di più lieto,
nulla si pensa di più dolce
che Gesù Figlio di Dio.

Gesù, speranza per chi si converte,
quale misericordia per chi ti invoca,
quale bontà per chi ti cerca.
Che sei per chi ti trova?

Non vi è lingua capace di narrarlo,
né parola in grado di esprimerlo:
chi ne fa esperienza può credere
che cosa sia amare Gesù.

Gesù, sii la nostra gioia,
tu che sei il premio che ci attende:
sia in te la nostra gloria,
sempre, per tutti i secoli.

Amen.

Dio sia benedetto.

Benedetto il suo santo nome.

Benedetto Gesù Cristo, vero Dio e vero uomo.

Benedetto il nome di Gesù.

Benedetto il Suo sacratissimo Cuore

Benedetto il Suo preziosissimo Sangue.

Benedetto Gesù nel santissimo Sacramento dell'altare.

Benedetto lo Spirito Santo Paraclito.

Benedetta la gran Madre di Dio, Maria santissima.

Benedetta la sua santa ed immacolata concezione.

Benedetta la sua gloriosa assunzione.

Benedetto il nome di Maria, Vergine e Madre.

Benedetto S. Giuseppe, suo castissimo sposo.

Benedetto Dio, nei suoi angeli e nei suoi santi.

PREGHIERA PER LA SANTIFICAZIONE DEI SACERDOTI E DEI CONSACRATI

Ascolta, Signore, l'invocazione che ti rivolgiamo per la santificazione dei sacerdoti, dei religiosi e delle religiose e di tutti coloro che nei diversi centri di formazione si preparano a consacrarti la loro vita.

Rispondendo alla tua chiamata, sappiano rinunciare, per Te, alle cose del mondo. Felici del loro dono totale, felici del loro celibato, possano essi approfondire, nelle loro giornate, di cui l'Eucaristia segna quotidianamente il vertice, che cosa significa offrire la propria vita in sacrificio per la salvezza degli uomini.

Ricompensa, Signore, tanta generosità! Fa' che essa sia riconosciuta, che susciti altre vocazioni, che risvegli in tutti un autentico spirito missionario. *Amen*

ATTO D'AMORE DEL SANTO CURATO D'ARS

Ti amo, mio Dio, e il mio unico desiderio

è di amarti

fino all'ultimo respiro della mia vita.

Ti amo, o Dio, infinitamente amabile,

e preferisco morire amandoti,

piuttosto che vivere un solo istante senza amarti.

Ti amo, Signore,

e l'unica grazia che ti chiedo

è di amarti eternamente.

Ti amo, mio Dio, e desidero il cielo,

soltanto per avere la felicità

di amarti perfettamente.

Mio Dio,

se la mia lingua non può dire ad ogni istante: **ti amo**,

voglio che il mio cuore te lo ripeta

ogni volta che respiro.

Ti amo, mio Divino Salvatore,

perché sei stato crocifisso per me;

e mi tieni quaggiù crocifisso con te.

Mio Dio, fammi la grazia

di morire amandoti e sapendo che ti amo. *Amen.*

NOVENA DELLA MEDAGLIA MIRACOLOSA

preghiera da ripetersi nei nove giorni precedenti la ricorrenza della Medaglia del 27 novembre (dal 18 al 26 novembre) o per qualsiasi necessità

O Vergine Immacolata della Medaglia Miracolosa, che, mossa a piet  dalle nostre miserie scendesti dal cielo per mostrarci quanta parte prendi alle nostre pene e quanto ti adoperi per stornare da noi i castighi di Dio e ottenerci le Sue grazie, muoviti a piet  della presente nostra necessit ; consola la nostra afflizione e concedici la grazie che ti domandiamo.

Salve Regina...

O Maria concepita senza peccato, prega per noi che ricorriamo a te!

O Vergine Immacolata della Medaglia Miracolosa che quale rimedio a tanti mali materiali e spirituali che ci affliggono, ci hai portato la tua Medaglia affin  fosse difesa delle anime, medicina dei corpi e conforto di tutti i miseri, ecco che noi la stringiamo riconoscenti sul nostro cuore e ti domandiamo per essa di esaudire la nostra preghiera.

Salve Regina...

O Maria concepita senza peccato, prega per noi che ricorriamo a te!

O Vergine Immacolata della Medaglia Miracolosa, tu hai promesso che grandi sarebbero state le grazie per i devoti della tua Medaglia che ti avessero invocata con la giaculatoria da te insegnata; ecco, o Madre, noi pieni di fiducia nella tua parola, ricorriamo a te e ti domandiamo, per la tua Immacolata Concezione, le grazie di cui abbiamo bisogno.

Salve Regina...

O Maria concepita senza peccato, prega per noi che ricorriamo a te!

SUPPLICA ALLA VERGINE DELLA MEDAGLIA MIRACOLOSA

Da recitarsi il 27 Novembre (festa liturgica della Medaglia)

O Vergine Immacolata, noi sappiamo che sempre ed ovunque sei disposta ad esaudire le preghiere dei tuoi figli esuli in questa valle di lacrime, ma sappiamo pure che vi sono giorni in cui ti compiaci di spargere più abbondantemente i tesori delle tue grazie. Ebbene, o Madre, eccoci qui prostrati davanti a te, proprio in quello stesso giorno benedetto, da te prescelto per la manifestazione della tua Medaglia.

Noi veniamo a te, ripieni di immensa gratitudine ed illimitata fiducia, in questo giorno a te così caro, per ringraziarti del gran dono che ci hai fatto dandoci la tua immagine, affinché fosse per noi attestato d'affetto e pegno di protezione.

Noi ti promettiamo che: la santa Medaglia sarà il segno della tua presenza presso di noi, sarà il nostro libro su cui impareremo a conoscere, seguendo il tuo consiglio, quanto ci hai amato e ciò che noi dobbiamo fare, perché non siano inutili tanti sacrifici tuoi e del tuo divin Figlio. Sì, il tuo Cuore trafitto, rappresentato sulla Medaglia, poggerà sempre sul nostro cuore e lo farà palpitare all'unisono col tuo, lo accenderà d'amore per Gesù e lo fortificherà, per portar ogni giorno la nostra croce dietro di Lui.

Questa è l'ora, o Maria, della tua bontà inesauribile, della tua misericordia trionfante, l'ora in cui facesti sgorgare per mezzo della tua Medaglia, quel torrente di grazie e di prodigi che inondò la terra. Fa, o Madre, che quest'ora, che ricorda la dolce commozione del tuo Cuore, la quale ti spinse a portarci il rimedio di tanti mali, sia anche l'ora nostra: l'ora della nostra sincera conversione, e l'ora del pieno esaudimento dei nostri voti.

Tu, che hai promesso che grandi sarebbero state le grazie per chi le avesse domandate con fiducia, volgi benigno il tuo sguardo su di noi. Confessiamo di non meritare le tue grazie. Ma a chi ricorreremo, o Maria, se non a te, che sei la Madre nostra, nelle cui mani Dio ha posto tutte le sue grazie? Abbi, dunque,

pietà di noi. Te lo domandiamo per la tua Immacolata Concezione e per l'amore che ti spinse a darci la tua preziosa Medaglia.

O Consolatrice degli afflitti, che già ti inteneristi sulle nostre miserie, guarda ai mali da cui siamo oppressi. Fa' che la tua Medaglia sparga su di noi e su tutti i nostri cari i suoi raggi benefici: guarisca i nostri ammalati, dia la pace alle nostre famiglie, ci scampi da ogni pericolo. Porti la tua Medaglia conforto a chi soffre, consolazione a chi piange, luce e forza a tutti. Ma specialmente permetti, o Maria, che, in quest'ora solenne, ti domandiamo la conversione dei peccatori, particolarmente di quelli che sono più bisognosi della tua misericordia. Ricordati che anch'essi sono tuoi figli, per i quali hai sofferto, pregato e pianto. Salva tutti i tuoi figli per poterti un giorno ringraziare e lodare eternamente in Cielo. *Amen.*

Salve Regina...

O Maria concepita senza peccato, prega per noi che ricorriamo a te!

PREGHIERA A SAN MICHELE

San Michele arcangelo, difendici nella battaglia;
contro le malvagità e le insidie del diavolo
sii nostro aiuto.

Ti preghiamo supplici: che il Signore lo comandi!

E tu, principe delle milizie celesti,
con la potenza che ti viene da Dio,
ricaccia nell'inferno Satana e gli altri spiriti maligni,
che si aggirano per il mondo
a perdizione delle anime. *Amen.*

NOVENA IN ONORE DI SAN GIUSEPPE

O San Giuseppe, mio protettore ed avvocato, a te ricorro, perché mi ottenga la grazia, per la quale vengo a supplicarti.

Nonostante il peso dei miei peccati spero che, riconoscendomi colpevole, il Signore possa venire in mio aiuto.

Su consiglio della tua grande devota Santa Teresa d'Avila, da povero peccatore, mi rivolgo in qualunque bisogno alla tua efficace intercessione.

Vengo a te con vera fede e sono certo di essere esaudito nelle mie domande. Anche in questo momento mi presento con tanta fiducia, al tuo trono glorioso, implorando la tua misericordia e pietà.

San Giuseppe, soccorrimi nelle tribolazioni.

Supplisci le mie mancanze e potente come sei, fa' che, ottenuta per tua intercessione la grazia che imploro, possa offrirti la mia riconoscenza, di fronte al tuo altare.

Padre nostro, Ave Maria, Gloria al Padre

Non dimenticare, o misericordioso San Giuseppe, che nessuna persona al mondo è ricorsa a te rimanendo delusa nelle speranze in te riposte.

Quante grazie e favori hai ottenuto agli afflitti, ammalati, oppressi, calunniati, traditi, abbandonati: ricorrendo alla tua protezione, sono stati esauditi nelle loro domande.

Concedimi come agli altri di non rimanere privo del tuo conforto. Mostrati buono e generoso anche verso di me, ed io ringraziandoti, esalterò in te la bontà e la misericordia del Signore.

Padre nostro, Ave Maria, Gloria al Padre

Ti venero profondamente e di cuore t'invoco San Giuseppe, capo della Santa Famiglia.

Agli afflitti, che ti hanno pregato prima di me, hai concesso conforto e pace, grazie e favori.

Degnati quindi di consolare anche l'animo mio addolorato, che non trova riposo in mezzo alle angustie di cui è oppresso.

Tu, o sapientissimo Santo, vedi in Dio tutti i miei bisogni prima ancora che io li esponga con la mia preghiera. Tu dunque sai quanto mi è necessaria la grazia che ti domando. Nessun cuore umano mi può consolare; da te spero d'essere confortato, da te, o

glorioso Santo. Se mi concedi la grazia che con tanta insistenza domando, io prometto di diffondere la devozione verso di te, di aiutare e sostenere le opere che, nel tuo Nome, sorgono a sollievo di tanti infelici e dei poveri morenti.

O San Giuseppe, consolatore degli afflitti, abbi pietà del mio dolore!

Padre nostro, Ave Maria, Gloria al Padre

PREGHIERA A SAN GIUSEPPE

A te, o beato Giuseppe,
stretti dalla tribolazione, ricorriamo,
e, fiduciosi, invochiamo il tuo patrocinio,
insieme a quello della tua santissima Sposa.

Per quel sacro vincolo di carità,
che ti strinse all'Immacolata Vergine Madre di Dio,
e per l'amore paterno che portasti al fanciullo Gesù,
riguarda, te ne preghiamo, con occhio benigno
la cara eredità che Gesù Cristo acquistò col suo Sangue,
e, col tuo potere ed aiuto, soccorri ai nostri bisogni.

Proteggi, o provvido Custode della divina Famiglia,
l'eletta prole di Gesù Cristo;
allontana da noi, o Padre amatissimo,
la peste di errori e di vizi che ammorba il mondo.

Assistici propizio dal cielo
in questa lotta col potere delle tenebre,
o nostro fortissimo protettore;

e come un tempo salvasti dalla morte
la minacciata vita del Bambino Gesù,
così ora difendi la santa Chiesa di Dio
dalle ostili insidie e da ogni avversità;

e stendi ognora sopra ciascuno di noi il tuo patrocinio,
affinché a tuo esempio e mediante il tuo soccorso,
possiamo virtuosamente vivere, piamente morire
e conseguire l'eterna beatitudine in cielo. *Amen*

NOVENA ALLA DIVINA MISERICORDIA

“Desidero – ha detto Gesù Cristo alla beata Suor Faustina – che durante questi nove giorni tu conduca le anime alla fonte della Mia Misericordia, affinché attingano forza, refrigerio ed ogni grazia, di cui hanno bisogno per le difficoltà della vita e specialmente nell’ora della morte. Oggi giorno condurrà al Mio Cuore un diverso gruppo di anime e le immergerai nel mare della Mia Misericordia. E io tutte queste anime le introdurrò nella casa del Padre Mio. Lo farai in questa vita e nella vita futura. E non rifiuterò nulla a nessun’anima che condurrà alla fonte della Mia Misericordia. Ogni giorno chiederai al Padre Mio le grazie per queste anime per la Mia dolorosa Passione”.

Primo giorno

«Oggi conduciMi tutta l'umanità, e specialmente tutti i peccatori, ed immergili nel mare della Mia misericordia. E con questo Mi consoleraai dell'amara tristezza in cui mi getta la perdita delle anime».

Gesù misericordiosissimo, la cui prerogativa è quella d'avere compassione di noi e di perdonarci, non guardare i nostri peccati, ma la fiducia che abbiamo nella Tua infinita bontà e accogliaci nella dimora del Tuo pietosissimo Cuore e non lasciarci uscire di lì per l'eternità. Ti supplichiamo per l'amore che Ti unisce al Padre ed allo Spirito Santo.

*O onnipotenza della Divina Misericordia,
rifugio per l'uomo peccatore,
Tu che sei la misericordia e un mare di compassione,
aiuta chi T'invoca in umiltà.*

Eterno Padre, guarda con occhio di misericordia specialmente i poveri peccatori e tutta l'umanità, che è racchiusa nel pietosissimo Cuore di Gesù, e per la Sua dolorosa Passione mostraci la Tua misericordia, affinché per tutti i secoli possiamo esaltare l'onnipotenza della Tua misericordia. *Amen.*

(Coroncina alla Divina Misericordia)

Secondo giorno

«Oggi conduciMi le anime dei sacerdoti e le anime dei religiosi, ed immergile nella Mia insondabile misericordia. Essi Mi hanno dato la forza di superare l'amara passione. Per mezzo loro come per mezzo di canali, la Mia misericordia scende sull'umanità».

Misericordiosissimo Gesù, da cui proviene ogni bene, aumenta in noi la grazia, affinché compiamo opere di misericordia, in modo che quanti ci osservano lodino il Padre della misericordia che è nei cieli.

*La fonte dell'amore di Dio
alberga nei cuori limpidi,
purificati nel mare della misericordia,
luminosi come le stelle,
chiari come l'aurora.*

Eterno Padre, guarda con gli occhi della Tua misericordia la schiera eletta per la Tua vigna, le anime dei sacerdoti e le anime dei religiosi e dona loro la potenza della Tua benedizione, e per i sentimenti del Cuore del Figlio Tuo, il Cuore in cui essi sono racchiusi, concedi loro la potenza della Tua luce, affinché possano guidare gli altri sulla via della salvezza, in modo da poter cantare assieme per tutta l'eternità le lodi della Tua misericordia infinita. *Amen.*
(*Coroncina alla Divina Misericordia*)

Terzo giorno

«Oggi conduciMi tutte le anime devote e fedeli, ed immergile nel mare della Mia misericordia. Queste anime Mi hanno confortato lungo la strada del Calvario, sono state una goccia di conforto in un mare di amarezza».

O Gesù misericordiosissimo, che elargisci a tutti in grande abbondanza le Tue grazie dal tesoro della Tua misericordia, accoglici nella dimora del Tuo pietosissimo Cuore e non farci uscire da esso per tutta l'eternità. Te ne supplichiamo per l'ineffabile amore, di cui il Tuo Cuore arde per il Padre Celeste.

*Sono imperscrutabili le meraviglie
della Tua misericordia,
non riesce a scandagliarle né il peccatore né il giusto.
A tutti rivolgi sguardi di compassione,
e attira tutti al Tuo amore.*

Eterno Padre, guarda con occhi di misericordia alle anime fedeli, come all'eredità del Figlio Tuo e, per la Sua dolorosa Passione concedi loro la Tua benedizione e accompagnale con la Tua protezione incessante, affinché non perdano l'amore ed il tesoro della santa fede, ma con tutta la schiera degli angeli e dei santi glorifichino la Tua illimitata misericordia nei secoli dei secoli.

Amen.

(Coroncina della Divina Misericordia)

Quarto giorno

«Oggi conduciMi i pagani e coloro che non Mi conoscono ancora. Anche a loro ho pensato nella Mia amara Passione, ed il loro futuro zelo ha consolato il Mio cuore. Immergili nel mare della Mia misericordia».

O misericordiosissimo Gesù, che sei la luce del mondo intero, accogli nella dimora del Tuo pietosissimo Cuore le anime dei pagani che non Ti conoscono ancora. I raggi della Tua grazia li illuminino, affinché anche loro assieme a noi glorifichino i prodigi della Tua misericordia, e non lasciarli uscire dalla dimora del Tuo pietosissimo Cuore.

*La luce del Tuo amore illumini le tenebre delle anime;
fa' che queste anime Ti conoscano
e glorifichino con noi la Tua misericordia.*

Eterno Padre, guarda con occhi di misericordia alle anime dei pagani e di coloro che non Ti conoscono ancora, e che sono racchiuse nel pietosissimo Cuore di Gesù. Attirale alla luce del Vangelo. Queste anime non sanno quale grande felicità è quella di amarTi. Fa' che anche loro glorifichino la generosità della Tua misericordia per i secoli dei secoli.

Amen.

(Coroncina alla Divina Misericordia)

Quinto giorno

«Oggi conduciMi le anime degli eretici e degli scismatici e immergile nel mare della Mia misericordia. «Nella Mia amara Passione Mi hanno lacerato le carni ed il cuore, cioè la Mia Chiesa. Quando ritorneranno all'unità della Chiesa, si rimargineranno le Mie ferite ed in questo modo allevieranno la Mia Passione».

Misericordiosissimo Gesù, che sei la bontà stessa, Tu non rifiuti la luce a coloro che Te la chiedono; accogli nella dimora del Tuo pietosissimo Cuore le anime degli eretici e le anime degli scismatici. Attira con la Tua luce all'unità della Chiesa e non lasciarli partire dalla dimora del Tuo pietosissimo Cuore, ma fa' che anch'essi glorifichino la generosità della Tua misericordia.

*Anche per coloro che stracciano
la Veste della Tua unità
sgorga dal Tuo Cuore una fonte di pietà.
L'onnipotenza della Tua misericordia, o Dio,
può ritrarre dall'errore anche queste anime.*

Eterno Padre, guarda con gli occhi della Tua misericordia alle anime degli eretici e degli scismatici, che hanno dissipato i Tuoi beni ed hanno abusato delle Tue grazie, perdurando ostinatamente nei loro errori. Non badare ai loro errori, ma all'amore del Figlio Tuo ed alla Sua amara Passione che ha preso su di Sé per loro, poiché anche loro sono racchiusi nel pietosissimo Cuore di Gesù. Fa' che anche essi lodino la Tua grande misericordia per i secoli dei secoli.

Amen.

(Coroncina alla Divina Misericordia)

Sesto giorno

«Oggi conduciMi le anime miti e umili e le anime dei bambini e immergile nella Mia misericordia. Queste anime sono le più simili al Mio cuore. Esse Mi hanno sostenuto nell'amaro travaglio dell'agonia. Li ho visti come gli angeli della terra che avrebbero vigilato presso i Miei altari. Su di loro riverso le Mie grazie a pieni torrenti. Solo un'anima umile è capace di accogliere la Mia grazia; alle anime umili concedo la Mia piena fiducia».

Misericordiosissimo Gesù, che hai detto: *«Imparate da Me che sono mite ed umile di cuore»*, accogli nella dimora del Tuo pietosissimo Cuore le anime miti e umili e le anime dei bambini. Queste anime attirano l'ammirazione di tutto il Paradiso e trovano lo speciale compiacimento del Padre Celeste; formano un mazzo di fiori davanti al trono di Dio, del cui profumo si delizia Dio stesso. Queste anime hanno stabile dimora nel pietosissimo Cuore di Gesù e cantano incessantemente l'inno dell'amore e della misericordia per l'eternità.

*In verità l'anima umile e mite
già qui sulla terra respira il Paradiso,
e del profumo del suo umile cuore
si delizia il Creatore stesso.*

Eterno Padre, guarda con occhi di misericordia alle anime miti e umili ed alle anime dei bambini, che sono racchiuse nella dimora del pietosissimo Cuore di Gesù. Queste anime sono le più simili al Figlio Tuo; il loro profumo s'innalza dalla terra e raggiunge il Tuo trono. Padre di misericordia e d'ogni bontà, Ti supplico per l'amore ed il compiacimento che hai per queste anime, benedici il mondo intero, in modo che tutte le anime cantino assieme le lodi della Tua misericordia per tutta l'eternità.

Amen.

(Coroncina alla Divina Misericordia)

Settimo giorno

«Oggi conduciMi le anime che venerano in modo particolare ed esaltano la Mia misericordia, ed immergile nella Mia misericordia. Queste anime hanno sofferto maggiormente per la Mia Passione e sono penetrate più profondamente nel Mio spirito. Esse sono un riflesso vivente del Mio cuore pietoso. Queste anime risplenderanno con una particolare luminosità nella vita futura. Nessuna finirà nel fuoco dell'Inferno; lo difenderò in modo particolare ciascuna di loro nell'ora della morte».

Misericordiosissimo Gesù, il cui Cuore è l'amore stesso, accogli nella dimora del Tuo pietosissimo Cuore le anime che in modo particolare venerano ed esaltano la grandezza della Tua misericordia. Queste anime sono forti della potenza di Dio stesso, in mezzo ad ogni genere di tribolazioni e contrarietà, avanzano fiduciose nella Tua misericordia. Queste anime sono unite a Gesù e reggono sulle loro spalle l'umanità intera. Esse non saranno giudicate severamente, ma la Tua misericordia le avvolgerà nell'ora della morte.

*L'anima che esalta la bontà del Suo Signore,
Viene da Lui particolarmente amata,
è sempre accanto alla sorgente viva,
ed attinge la grazia dalla Divina Misericordia.*

Eterno Padre, guarda con occhi di misericordia alle anime che esaltano e venerano il Tuo più grande attributo, cioè la Tua insondabile misericordia, e che sono racchiuse nel misericordiosissimo Cuore di Gesù. Queste anime sono un Vangelo vivente, le loro mani sono colme di opere di misericordia e la loro anima è piena di gioia e canta all'Altissimo l'inno della misericordia. Ti supplico, o Dio, mostra loro la Tua misericordia secondo la speranza e la fiducia che hanno posto in Te; si adempia in essi la promessa di Gesù che ha detto loro: **«Le anime che onoreranno la mia insondabile misericordia, io stesso le difenderò come mia gloria durante la vita, ma specialmente nell'ora della morte».**

Amen.

(Coroncina alla Divina Misericordia)

Ottavo giorno

«Oggi conduciMi le anime che sono nel carcere del Purgatorio ed immergile nell'abisso della Mia misericordia. I torrenti del Mio sangue attenuino la loro arsura. «Tutte queste anime sono molto amate da Me; ora stanno dando soddisfazione alla Mia giustizia; è in tuo potere recar loro sollievo. Prendi dal tesoro della Mia Chiesa tutte le indulgenze ed offrile per loro... Oh, se conoscessi i loro tormenti, offriresti continuamente per loro l'elemosina dello spirito e pagheresti i debiti che essi hanno nei confronti della Mia giustizia!».

Misericordiosissimo Gesù, che hai detto che vuoi misericordia, ecco io conduco alla dimora del Tuo pietosissimo Cuore le anime del Purgatorio, anime che a Te sono molto care e che, tuttavia, debbono soddisfare la Tua giustizia. I torrenti del Sangue e dell'Acqua che sono scaturiti dal Tuo Cuore spengano il fuoco del Purgatorio, in modo che anche là venga glorificata la potenza della Tua misericordia.

*Dall'arsura tremenda del fuoco del Purgatorio
s'innalza un lamento alla Tua misericordia,
e le anime ricevono conforto,
sollievo e refrigerio nel torrente
formato dal Sangue e dall'Acqua.*

Eterno Padre, guarda con occhi di misericordia alle anime che soffrono nel Purgatorio, e che sono racchiuse nel pietosissimo Cuore di Gesù. Ti supplico per la dolorosa Passione del Figlio Tuo Gesù e per tutta l'amarrezza da cui fu inondata la Sua santissima anima, mostra la Tua misericordia alle anime che sono sotto lo sguardo della Tua giustizia, non guardare a loro se non attraverso le Piaghe del Tuo amatissimo Figlio Gesù, poiché noi crediamo che la Tua bontà e la Tua misericordia sono senza limiti.

Amen.

(Coroncina alla Divina Misericordia)

Nono giorno

«Oggi conduciMi le anime tiepide ed immergile nell'abisso della Mia misericordia. Queste anime feriscono il Mio cuore nel modo più doloroso. La Mia anima nell'Orto degli Ulivi ha provato la più grande ripugnanza per un'anima tiepida. Sono state loro la causa per cui ho detto: -“Padre, allontana da me questo calice, se questa è la Tua volontà” Per loro, ricorrere alla Mia misericordia costituisce l'ultima tavola di salvezza».

Misericordiosissimo Gesù, che sei la pietà stessa, introduco nella dimora del Tuo Cuore pietosissimo le anime tiepide. Possano riscaldarsi nel Tuo puro amore queste anime di ghiaccio, che assomigliano a cadaveri e suscitano in te tanta ripugnanza. O Gesù pietosissimo, usa l'onnipotenza della Tua misericordia, attirale nell'ardore stesso del Tuo amore e concedi loro l'amore santo, dato che puoi tutto.

*Il fuoco e il ghiaccio non possono stare uniti,
poiché, o si spegne il fuoco o si scioglie il ghiaccio,
ma la Tua misericordia, o Dio,
può soccorrere miserie anche maggiori.*

Eterno Padre, guarda con occhi di misericordia alle anime tiepide, che sono racchiuse nel pietosissimo Cuore di Gesù. Padre della misericordia, Ti supplico per l'amarrezza della Passione del Tuo Figlio e per la Sua agonia di tre ore sulla croce, permetti che anche loro lodino l'abisso della Tua misericordia... Amen. (*Coroncina alla Divina Misericordia*).

NOVENA DELL'ASSUNZIONE DELLA B.V. MARIA

(dal 6 al 14 agosto)

1. O Vergine Immacolata, Madre di Dio e degli uomini, noi crediamo con tutto il fervore della nostra fede nella tua Assunzione trionfale in anima e corpo al Cielo, dove sei acclamata Regina da tutti i cori degli Angeli e da tutte le schiere dei Santi; ad essi ci uniamo per lodare e benedire il Signore che Ti ha esaltata sopra tutte le creature e offrirti il nostro omaggio ed il nostro amore.

- *Ave Maria...*
- *Maria assunta in Cielo in corpo ed anima, prega per noi.*

2. O Vergine Immacolata, Madre di Dio e degli uomini, noi sappiamo che il tuo sguardo, che maternamente accarezzava l'umanità umile e sofferente di Gesù in terra, si sazia ora in Cielo alla vista dell'umanità gloriosa della Sapienza increata, e che la letizia dell'anima tua, nel contemplare faccia a faccia l'adorabile Trinità, fa sussultare il tuo cuore di beatificante tenerezza; noi, poveri peccatori a cui il corpo appesantisce il volo dell'anima, Ti supplichiamo di purificare i nostri sensi, affinché apprendiamo fin da questa nostra vita terrena a gustare Iddio, Iddio solo, nell'incanto delle creature.

- *Ave Maria...*
- *Maria assunta in Cielo in corpo ed anima, prega per noi.*

3. O Vergine Immacolata, Madre di Dio e degli uomini, noi confidiamo che le tue pupille misericordiose si abbassino sulle nostre miserie e sulle nostre angosce, sulle nostre lotte e sulle nostre debolezze; che le tue labbra sorridano alle nostre gioie e alle nostre vittorie; che tu senta la voce di Gesù dirti di ognuno di noi, come già del suo discepolo amato: «Ecco il tuo figlio»; noi, che Ti invochiamo nostra Madre, Ti prendiamo come Giovanni, per guida, forza e consolazione della nostra vita mortale.

- *Ave Maria...*
- *Maria assunta in Cielo in corpo ed anima, prega per noi.*

4. O Vergine Immacolata, Madre di Dio e degli uomini, noi abbiamo la vivificante certezza che i tuoi occhi, i quali hanno pianto sulla terra irrigata dal sangue di Gesù, si volgono ancora verso questo mondo in preda alle guerre, alle persecuzioni, all'oppressione dei giusti e dei deboli; noi, fra le tenebre di questa valle di lacrime, attendiamo dal tuo celeste lume e dalla tua dolce pietà, sollievo alle pene dei nostri cuori, alle prove della Chiesa e della nostra Patria.

- *Ave Maria...*
- *Maria assunta in Cielo in corpo ed anima, prega per noi.*

5. O Vergine Immacolata, Madre di Dio e degli uomini, noi crediamo infine che nella gloria dove regni vestita di sole e coronata di stelle Tu sia, dopo Gesù, la gioia e la letizia di tutti gli Angeli e di tutti i Santi; da questa terra dove passiamo pellegrini, confortati dalla fede nella futura risurrezione, guardiamo verso di Te, nostra vita, nostra dolcezza, nostra speranza. Attiraci con la soavità della tua voce per mostrarci un giorno, dopo il nostro esilio, Gesù, il frutto benedetto del tuo seno, o clemente, o pia, o dolce Vergine Maria. Amen.

- *Ave Maria...*
- *Maria assunta in Cielo in corpo ed anima, prega per noi.*

Salve, o Regina...

Riflessione sulla B.V. Maria Assunta in Cielo

(solennità il 15 Agosto)

Colei che nel parto aveva conservato illesa la sua verginità doveva anche conservare senza alcuna corruzione il suo corpo dopo la morte.

Colei che aveva portato nel suo seno il Creatore, fatto bambino, doveva abitare nei tabernacoli divini.

Colei, che fu data in sposa dal Padre, non poteva che trovar dimora nelle sedi celesti.

Doveva contemplare il suo Figlio nella gloria alla destra del Padre, lei che lo aveva visto sulla croce, lei che, preservata dal dolore, quando lo diede alla luce, fu trapassata dalla spada del dolore quando lo vide morire.

Era giusto che la Madre di Dio possedesse ciò che appartiene al Figlio, e che fosse onorata da tutte le creature come Madre ed Ancella di Dio».

(S.Giovanni Damasceno)

NOVENA DI NATALE

Nel Nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. Amen

La grazia e la pace di Cristo Signore, che è e che ra e che viene sia con tutti voi.

R. E con il tuo spirito.

REGEM VENTURUM

**Rit. *Regem ventúrum
Dóminum,
veníte, adorémus.***

*Jucundáre, filia Sion,
et exúlta satis, filia Jerúsalem.
Ecce Dóminus véniet,
et erit in die illa lux magna,
et stillábunt montes
dulcédinem,
et colles fluent lac et mel;
quia veniet Prophéta
magnus,
et ipse renovábit Jerúsalem.*

*Ecce véniet Deus
et Homo de domo David
sedére in throno,
et vidébitis et gaudébit
cor vestrum.*

*Ecce véniet Dóminus
protéctor noster,
Sanctus Israël,
corónam regni habens in cápite suo:
et dominábitur a mari usque ad mare,
et a flúmine usque ad
términos orbis terrárum.*

*Ecce apparébit Dóminus,
et non mentiétur:
si mora fécerit, expécta eum,
quia véniet, et non tardábit.*

**Rit. *Venite, adoriamo
il Re nostro Signore
che sta per venire.***

Gioisci, figlia di Sion,
e trasali di gioia
figlia di Gerusalemme.
Ecco verrà il Signore
e in quel giorno
vi sarà una grande luce,
i monti stilleranno dolcezza,
dai colli sgorgheranno latte e miele,
perché verrà il grande Profeta
e rinnoverà Gerusalemme.

Ecco, verrà il Signore,
Dio e Uomo discendente di Davide
e si assiederà sul trono;
voi lo vedrete e il vostro cuore
sarà colmo di gioia.

Ecco, verrà il Signore,
nostra forza,
Santo d'Israele,
cingendo la corona regale;
e regnerà da un mare all'altro
e dal fiume ai confini della
terra.

Ecco, il Signore si manifesterà
senza alcun inganno
se tarderà, aspettatelo vigilanti,
perché verrà senza indugio.

*Descéndet Dóminus
sicut plúvia in vellus,
oriétur in diébus eius iustítia
et abundántia pacis:
et adorábunt eum omnes
reges terrae, omnes gentes
sérvient ei .*

*Nascétur nobis párvulus
et vocábitur Deus fortis;
ipse sedébit super thronum
David patris sui,
et imperábit;
cuius potéstas
super humerum eius.*

*Bethlehem, cívitas Dei summi,
ex te éxiet Dominátor Israél,
et egréssus eius
sicut a principio diérum
aeternitátis,
et magnificébitur
in medio univérsae terrae;
et pax erit in terra nostra dum
vénerit.*

(la vigilia si aggiunge:)

*Crástina die delébitur
iníquitas terrae,
et regnábit super
nos Salvátor mundi.*

*Prope est iam Dóminus:
veníte, adorémus.*

Il Signore scenderà
come pioggia sull'erba
nei suoi giorni fiorirà la
giustizia
e abonderà la pace:
a lui tutti i re si prostreranno,
lo serviranno tutte le nazioni.

Nascerà per noi un bambino,
e sarà chiamato Dio potente;
si siederà sul trono di Davide,
suo padre,
e forte sarà il suo comando;
il segno della sovranità
sarà posto sulle sue spalle.

Betlemme, città di Dio altissimo
da te verrà il dominatore
d'Israele;
le sue origini sono
dall'eternità
e sarà glorificato in tutto il
mondo;
quando verrà stabilirà la pace
sulle nostra terra.

Domani sarà cancellato
il peccato della terra,
e regnerà su di noi
il Salvatore del mondo.

E' prossimo ormai il Signore:
venite, adoriamo.

CANTO DEL POLISALMO

Giubilate, o cieli; rallegriati, o terra,
gridate di gioia, o monti.

Dalle montagne sgorgi la letizia,
e la giustizia dalle colline.

Ecco, il Signore viene,
e ha pietà dei suoi miseri.

Stillate, o cieli, dall'alto e le nubi piovano il Giusto,
si apra la terra e germogli il Salvatore.

Ricordati di noi, Signore,
visitaci con la tua salvezza.

Mostraci, Signore, la tua misericordia
e donaci la tua salvezza.

Manda l'Agnello a governare il mondo,
dalla rupe del deserto al monte della figlia di Sion.

Vieni a liberarci, o Signore,
fa' splendere il tuo volto e noi saremo salvi.

Vieni, o Signore, a portarci la pace:
davanti a te gioiremo con cuore fedele,

perchè si conosca sulla terra la tua via,
fra tutte le genti la tua salvezza.

Risveglia, o Signore, la tua potenza
e vieni in nostro soccorso.

Vieni, o Signore, non tardare:
perdona i peccati del tuo popolo.

Se tu squarciassi i cieli e scendessi!
Davanti a te sussulterebbero i monti.

Vieni, o Signore, e fa' splendere su di noi il tuo volto,
tu che sei assiso sui cherubini.

Gloria al Padre e al figlio
e allo Spirito santo.

Come era nel principio e ora e sempre
nei secoli dei secoli. Amen

Antifone al Magnificat:

16 Dicembre

O Luce, che risplende nella notte del mondo,
vinci le nostre tenebre

17 Dicembre:

O Sapienza, che esci dalla bocca dell'Altissimo,
ti estendi ai confini del mondo, e tutto disponi con soavità e forza:
vieni, insegnaci la via della saggezza.

18 Dicembre

O Signore, guida della casa d'Israele, che sei apparso a Mosé nel
fuoco del roveto, e sul monte Sinai gli hai dato la legge:
vieni a liberarci con braccio potente.

19 Dicembre

O Radice di Jesse, che ti innalzi come segno per i popoli:
tacciano davanti a te i re della terra,
e le nazioni ti invocano: vieni a liberarci, non tardare.

20 Dicembre

O Chiave di Davide, scettro della casa di Israele,
che apri, e nessuno può chiudere,
chiudi e nessuno può aprire: vieni, libera l'uomo prigioniero,
che giace nelle tenebre e nell'ombra di morte.

21 Dicembre

O Astro che sorgi, splendore della luce eterna, sole di giustizia:
vieni, illumina chi giace nelle tenebre e nell'ombra di morte.

22 Dicembre

O Re delle genti, atteso da tutte le nazioni, pietra angolare che
riunisci i popoli in uno, vieni e salva l'uomo che hai formato dalla terra.

23 Dicembre

O Emmanuele, nostro Re e legislatore, speranza e salvezza dei
popoli: vieni a salvarci, o Signore nostro Dio.

24 Dicembre

Domani sarà cancellato il peccato della terra,
e regnerà su di noi il Salvatore del mondo.
E' prossimo ormai il Signore: venite, adoriamo.

Si recita il MAGNIFICAT (pag. ___)

IL RITO DELLA SANTA MESSA

1 – RITI D'INTRODUZIONE

Canto d'ingresso

In nómine Patris et Fílii et
Spíritus Sancti.

Amen

Nel nome del Padre e del
Figlio e dello Spirito Santo

Amen

Saluto

Gratia Domini nostri Iesu
Christi, et caritas Dei, et
communicatio Sancti
Spiritus sit cum omnibus
vobis.

Et cum spiritu tuo

La grazia del Signore
nostro Gesù Cristo, l'amore
di Dio Padre e la
comunione dello Spirito
Santo sia con tutti voi.

E con il tuo spirito

Atto penitenziale

Fratres, agnoscamus
peccata nostra, ut apti
simus ad sacra mysteria
celebranda.

Confiteor Deo omnipotenti,
et vobis, fratres,
quia peccavi nimis
cogitatione, verbo, opere et
omissione:

mea culpa, mea culpa,
mea maxima culpa.

Ideo precor beatam
Mariam semper Virginem,
omnes Angelos et
Sanctos, et vos, fratres,
orare pro me ad Dominum
Deum nostrum

Fratelli, per celebrare
degnamente i santi misteri,
riconosciamo i nostri
peccati.

Confesso a Dio onnipotente,
e a voi, fratelli,
che ho molto peccato
in pensieri, parole, opere e
omissioni:

per mia colpa, mia colpa,
mia grandissima colpa.

E supplico la beata sempre
vergine Maria,
gli angeli, i santi e voi,
fratelli
di pregare per me il
Signore Dio nostro.

Misereatur nostri
omnipotens Deus et,
dimissis peccatis nostris,
perducatur nos ad vitam
aeternam. **Amen**

Kyrie, eleison
Kyrie, elèison

Christe, elèison
Christe, elèison

Kyrie, eleison
Kyrie, elèison

Dio onnipotente abbia
misericordia di noi, perdoni
i nostri peccati e ci
conduca alla vita eterna.
Amen

Signore, pietà
Signore, pietà

Cristo, pietà
Cristo, pietà

Signore, pietà
Signore, pietà

Gloria a Dio

GLORIA in excelsis Deo,
et in terra pax hominibus
bonae voluntatis.

Laudamus te, benedicimus te,
adoramus te, glorificamus te.
Gratias agimus tibi propter
magnam gloriam tuam.

Domine Deus, Rex
coelestis, Deus Pater
omnipotens. Domine Fili
unigenite, Jesu Christe.

Domine Deus, Agnus Dei,
Filius Patris.

Qui tollis peccata mundi,
miserere nobis.

Qui tollis peccata mundi,
suscipe deprecationem
nostram.

Qui sedes ad dexteram
Patris, miserere nobis.

GLORIA a Dio nell'alto dei
cieli, e pace in terra agli
uomini di buona volontà.

Noi ti lodiamo, ti benediciamo,
ti adoriamo, ti glorifichiamo,
ti rendiamo grazie per la
tua gloria immensa,

Signore Dio, Re del cielo,
Dio Padre onnipotente.

Signore, Figlio unigenito,
Gesù Cristo,

Signore Dio, Agnello di
Dio, Figlio del Padre:

tu che togli i peccati del
mondo, abbi pietà di noi;

tu che togli i peccati del
mondo, accogli la nostra
supplica;

tu che siedi alla destra del
Padre, abbi pietà di noi.

Quoniam tu solus Sanctus
Tu solus Dominus.
Tu solus Altissimus,
Jesu Christe, cum sancto
Spiritu; in gloria Dei Patris.
Amen.

Perchè tu solo il Santo,
tu solo il Signore,
tu solo l'Altissimo:
Gesù Cristo con lo Spirito
santo nella gloria di Dio
Padre. *Amen*

Orazione colletta

2 – LITURGIA DELLA PAROLA

Prima Lettura

Verbum Domini
Deo gràtias

Parola di Dio.
Rendiamo grazie a Dio.

Salmo Responsoriale

Seconda Lettura (nelle domeniche e solennità)

Verbum Domini
Deo gràtias

Parola di Dio.
Rendiamo grazie a Dio.

Canto al Vangelo Vangelo

Dòminus vobiscum
Et cum spiritu tuo.

Il Signore sia con voi.
E con il tuo spirito.

Léctio sancti Evangèlii
secùndum...
Glòria tibi, Dòmine.

Dal Vangelo secondo ...
Gloria a te, o Signore.

Alla fine:

Verbum Domini.
Laus tibi, Christe.

Parola del Signore.
Lode a te, o Cristo

Omelia

Professione di fede

(il Credo si dice nelle domeniche e solennità)

Credo in unum Deum,
Patrem omnipotentem,
factorem caeli et terrae,
visibilium omnium, et
invisibilium.

Et in unum Dominum
Jesum Christum, Filium Dei
unigenitum. Et ex Patre
natum ante omnia saecula.

Deum de Deo, Lumen de
lumine, Deum verum de
Deo vero. Genitum, non
factum, consubstantialem
Patri: per quem omnia
facta sunt. Qui propter nos
homines, et propter
nostram salutem descendit
de caelis.

Alle parole: e per opera dello Spirito Santo... si è fatto uomo, tutti si inchinano.

Et incarnatus est de Spiritu
Sancto ex Maria Virgine: Et
homo factus est.

Crucifixus etiam pro nobis:
sub Pontio Pilato passus,
et sepultus est. Et
resurrexit tertia die,
secundum Scripturas. Et
ascendit in caelum: sedet
ad dexteram Patris.

Credo in un solo Dio,
Padre Onnipotente,
creatore del cielo e della
terra, di tutte le cose visibili
e invisibili.

Credo in un solo Signore,
Gesù Cristo, unigenito
figlio di Dio, nato dal Padre
prima di tutti i secoli.

Dio da Dio, Luce da Luce,
Dio vero da Dio vero,
generato, non creato, dalla
stessa sostanza del Padre.
Per mezzo di Lui tutte le
cose sono state create.
Per noi uomini e per la
nostra salvezza discese
dal cielo

e per opera dello Spirito
Santo si è incarnato nel
seno della Vergine Maria e
si è fatto uomo.

Fu crocifisso per noi sotto
Ponzio Pilato, morì e fu
sepolto. Il terzo giorno è
risuscitato, secondo le
Scritture, è salito al Cielo e
siede alle destra del Padre

Et iterum venturus est cum gloria, iudicare vivos et mortuos: cuius regni non erit finis.

Et in Spiritum Sanctum, Dominum, et vivificantem: qui ex Patre Filioque procedit. Qui cum Patre et Filio simul adoratur, et conglorificatur: qui locutus est per Prophetas.

Et unam, sanctam, catholicam et apostolicam Ecclesiam. Confiteor unum baptisma in remissionem peccatorum. Et exspecto resurrectionem mortuorum. Et vitam venturi saeculi.

Amen

E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti e il suo Regno non avrà fine.

Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio. Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato e ha parlato per mezzo dei Profeti.

Credo la Chiesa, una, santa, cattolica e apostolica. Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati e aspetto la resurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà.

Amen

Preghiera dei fedeli

3 – LITURGIA EUCARISTICA

Presentazione delle offerte (seduti)

Benedictus es, Domine, Deus universi, quia de tua largitate accepimus panem, quem tibi offerimus, fructum terrae et operis manuum hominum, ex quo nobis fiet panis vitae.

Benedictus Deus in saecula.

Benedetto sei tu, Signore, Dio dell'universo; dalla tua bontà abbiamo ricevuto questo pane, frutto della terra e del lavoro dell'uomo; lo presentiamo a te, perché diventi per noi cibo di vita eterna.

Benedetto nei secoli il Signore.

Benedictus es, Domine,
Deus universi, quia de tua
largitate accepimus vinum,
quod tibi offerimus, fructum
vitis et operis manuum
hominum,
ex quo nobis fiet potus
spiritualis.

***Benedictus Deus in
saecula.***

Orate, fratres, ut meum ac
vestrum sacrificium
acceptabile fiat apud Deum
Patrem omnipotentem

***Suscipiat Dominus
sacrificium de manibus
tuis ad laudem et gloriam
nominis sui, ad utilitatem
quoque nostram totiusque
Ecclesiae suae sanctae.***

(detto questo ci si mette in piedi)

Orazione sulle offerte

Preghiera eucaristica

Dòminus vobiscum
Et cum spiritu tuo.

Sursum Corda.
Habèmus ad Dòminum.

Gràtias agàmus Dòmino
Deo nostro.
Dignum et iustum est.

Benedetto sei tu, Signore,
Dio dell'universo; dalla tua
bontà abbiamo ricevuto
questo vino, frutto della
vite e del lavoro dell'uomo;
lo presentiamo a te, perché
diventi per noi bevanda di
salvezza.

***Benedetto nei secoli il
Signore.***

Pregate, fratelli, perché il
mio e vostro sacrificio sia
gradito a Dio, Padre
onnipotente.

***Il Signore riceva dalle tue
mani questo sacrificio a
lode e gloria del suo
nome, per il bene nostro
e di tutta la sua santa
Chiesa.***

Il Signore sia con voi.
E con il tuo spirito.

In alto i nostri cuori.
Sono rivolti al Signore

Rendiamo grazie al Signore
nostro Dio.
E' cosa buona e giusta

Prefazio

Santo

*Sanctus, Sanctus, Sanctus
Dominus Deus Sabaoth.
Pleni sunt caeli et terra
gloria tua.
Hosanna in excelsis.
Benedictus qui venit
in nomine Domini.
Hosanna in excelsis.*

Santo, Santo, Santo
il Signore Dio dell'universo.
I cieli e la terra
sono pieni della tua gloria.
Osanna nell'alto dei cieli.
Benedetto colui che viene
nel nome del Signore.
Osanna nell'alto dei cieli

Acclamazione

*Mysterium fidei.
Mortem tuam
annuntiamus, Domine,
et tuam resurrectionem
confitemur,
donec venias.*

Mistero della fede.
Annunziamo la tua morte,
Signore,
proclamiamo la tua
risurrezione,
nell'attesa della tua venuta.

oppure

*Quotiescùmque manducamus
panem hunc
et calicem bibimus,
mortem tuam annuntiamus,
Domine,
donec venias.*

Ogni volta che mangiamo
di questo pane
e beviamo a questo calice
annunciamo la tua morte,
Signore,
nell'attesa della tua venuta.

oppure

*Salvator mundi,
salva nos,
qui per crucem tuam
et resurrectionem tuam
liberati nos.*

Tu ci hai redenti
con la tua croce
e la tua risurrezione:
salvaci, o Salvatore del
mondo.

*Per ipsum, et cum ipso,
et in ipso,
est tibi Deo Patri omnipotenti,
in unitate Spiritus Sancti,
omnis honor et gloria
per omnia saecula saeculorum.*

Amen.

Per Cristo, con Cristo
e in Cristo,
a te, Dio Padre onnipotente,
nell'unita dello Spirito Santo,
ogni onore e gloria
per tutti i secoli dei secoli.

Amen.

4 – RITI DI COMUNIONE

Preghiera del Signore (in piedi)

Praeceptis salutaribus
moniti,
et divina institutione
formati, audemus dicere:
Pater noster.....

*Libera nos, quaesumus,
Domine, ab omnibus malis,
da propitius pacem
in diebus nostris,
ut, ope misericordiae
 tuae adiuti,
et a peccato simus semper
liberi
et ab omni perturbatione
securi:
expectantes beatam spem
et adventum Salvatoris nostri
Iesu Christi.
**Quia tuum est regnum,
et potestas, et gloria
in saecula.***

Obbedienti alla parola del
Salvatore, e formati al suo
divino insegnamento,
osiamo dire:
Padre nostro...

Liberaci, o Signore, da tutti i
mali,
concedi la pace ai nostri
giorni;
e con l'aiuto della tua
misericordia,
vivremo sempre liberi dal
peccato
e sicuri da ogni turbamento,
nell'attesa che si compia
la beata speranza,
e venga il nostro Salvatore
Gesù Cristo.
**Tuo é il regno,
tua la potenza
e la gloria nei secoli.**

Rito della pace

Domine Iesu Christe, qui dixisti Apostolis tuis: Pacem relinquo vobis, pacem meam do vobis: ne respicias peccata nostra, sed fidem Ecclesiae tuae, eamque secundum voluntatem tuam pacificare et coadunare digneris.

Qui vivis et regnas in saecula saeculorum. **Amen**

Pax Domini sit semper vobiscum.

Et cum spiritu tuo.

Signore Gesù Cristo, che hai detto ai tuoi apostoli: «Vi lascio la pace, vi do la mia pace», non guardare ai nostri peccati, ma alla fede della tua Chiesa, e donale unità e pace secondo la tua volontà.

Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli

Amen

La pace del Signore sia sempre con voi.

E con il tuo spirito.

Frazione del pane

Agnus Dei, qui tollis peccata mundi:
miserere nobis.

Agnus Dei, qui tollis peccata mundi:
miserere nobis

Agnus Dei, qui tollis peccata mundi:
dona nobis pacem.

Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo:
abbi pietà di noi.

Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo:
abbi pietà di noi.

Agnello di Dio che togli i peccati del mondo:
dona a noi la pace.

Comunione

Ecce Agnus Dei, ecce qui tollit peccata mundi.

Beati qui ad cenam Agni vocati sunt.

Domine, non sum dignus ut intres sub tectum meum, sed tantum dic verbo et sanabitur anima mea.

Beati gli invitati alla Cena del Signore! Ecco l'Agnello de Dio, che toglie i peccati del mondo!

O Signore, non sono degno di partecipare alla tua mensa: ma di soltanto una parola e io sarò salvato.

Antifona o canto di Comunione

Corpus Christi. ***Amen***

Il Corpo di Cristo ***Amen***

Orazione dopo la Comunione

5 – RITI DI CONCLUSIONE

Dominus vobiscum.

Et cum spiritu tuo.

Benedicat vos omnipotens Deus, Pater et Filius et Spiritus Sanctus. ***Amen.***

Ite, missa est.

Deo gratias.

Il Signore sia con voi.

E con il tuo spirito.

Vi benedica Dio onnipotente, Padre e Figlio e Spirito Santo. ***Amen.***

La Messa è finita: andate in pace.

Rendiamo grazie a Dio.

IL SACRAMENTO DELLA RICONCILIAZIONE

CHE COSA BISOGNA FARE PER CONFESSARSI BENE?

- Esame di coscienza;
- pentimento dei peccati;
- confessione sincera dei peccati;
- fermo proposito di non peccare più;
- compiere la penitenza data dal confessore.

Il mondo nel quale viviamo si sta allontanando dalla concezione cristiana del pentimento, della conversione e del peccato, ma non può distruggere il senso del peccato nella coscienza. Il peccato è la condizione che ci allontana e ci distoglie da Dio. È, nella sua essenza, l'espressione della sfiducia verso Dio, del rifiuto di Dio e porta alla morte spirituale. Per questo Dio ci ha mandato Gesù, il Salvatore, che non ci condanna ma ci libera. Il Vangelo comincia con la chiamata alla conversione, alla trasformazione radicale, al cambiamento perché Dio possa operare nella nostra vita. Ogni Confessione è un passo in avanti nella conversione.

La Confessione si basa sulla nostra fede nell'amore di Dio e sulla fiducia nella sua misericordia. In essa riceviamo l'incondizionato perdono del Padre. La comunione con il Padre c'introduce nella comunione con i fratelli, ci apre la strada verso la guarigione dell'anima e del corpo.

Nella Confessione mentre si dicono i peccati, si apre il cuore all'amore. Dio ci perdona gioiosamente. Dimentichiamo la falsa immagine di un Dio geloso che ci punisce e apriamo il cuore all'immagine di Dio che soffre a causa dei nostri peccati, di Dio che è pieno d'infinito amore e misericordia! Ogni volta che ci alziamo dopo la caduta siamo più vicini al Padre amato.

Guardiamo com'è meraviglioso il piano di Dio per noi e vedremo dove non abbiamo risposto alla chiamata di Dio e dove abbiamo umiliato noi stessi.

Il nostro rapporto con Dio: le domande legate alla nostra fede (la debolezza della fede, i dubbi, i rinnegamenti), la preghiera, il digiuno. Dio ci ama... e noi lo amiamo?

Il rapporto verso il prossimo: l'egoismo, durezza, mancanza d'amore, d'interesse e d'attenzione, crudeltà, gelosia e invidia, maldicenza... In questo bisogna sentire che abbiamo veramente fatto male al prossimo e abbiamo ferito l'amore.

Il nostro rapporto con noi stessi: mancanza del desiderio e dello sforzo di approfondire la vita spirituale, divertimento superficiale, l'alcool, i peccati corporali contrari all'ideale cristiano della purezza, rispetto verso il corpo come tempio dello Spirito Santo, irresponsabilità nel compimento degli obblighi verso la società e verso la famiglia ...

ESAME DI COSCIENZA

Commettere il peccato si può con pensieri, parole, opere e omissioni.

È peccato mortale quello che ha per oggetto una materia grave e che, inoltre, viene commesso con piena consapevolezza e deliberato consenso.

Per far bene l'esame di coscienza confrontati con...

I DIECI COMANDAMENTI

1 - Io sono il Signore Dio tuo, non avrai altro Dio fuori di me.

La tua vita è orientata a Dio, lo ami come figlio? Lo hai messo al primo posto tra i valori della tua vita?

Hai prestato fede alle superstizioni, alla magia, allo spiritismo, agli oroscopi, ai falsi idoli?

2 - Non nominare il nome di Dio invano.

Hai testimoniato con coraggio la tua fede?

Hai bestemmiato o maledetto, hai nominato il nome di Dio invano, hai pregato e lodato Dio?

3 - Ricordati di santificare le feste.

Partecipi alla S. Messa? Rendi santa la domenica con la preghiera, compiendo opere buone, coltivando i valori sacri della vita? Hai lavorato pur potendo farne a meno?

4 - Onora il padre e la madre.

Ami, rispetti, ubbidisci, aiuti i genitori secondo le tue possibilità? Sei disponibile in famiglia e in casa collabori e condividi la vita con i tuoi?

5 - Non uccidere.

Stai danneggiando la tua vita e la vita degli altri con la droga, la guida spericolata, con l'odio, l'aborto, l'omicidio? Hai procurato, consigliato l'aborto?

6 - Non commettere atti impuri.

La tua vita sessuale è espressione d'amore, di donazione totale e feconda o ti sei abbandonato alla lussuria, all'autoerotismo, all'omosessualità?

7 - Non rubare.

Ti sei appropriato di beni altrui? Sei avaro, materialista ed egoista? Hai preteso bustarelle e favori, hai chiesto raccomandazioni per ottenere vantaggi?

8 - Non dire falsa testimonianza.

Hai accusato ingiustamente il tuo prossimo? Parli male degli altri? Hai giurato il falso? Hai calunniato?

9 - Non desiderare la donna (l'uomo) d'altri.

Hai guardato donne (o uomini) con concupiscenza? Ti sei compiaciuto volontariamente di pensieri o desideri impuri?

10 - Non desiderare la roba d'altri.

Ami il lusso e lo sfarzo e sei invidioso dei beni e delle cose altrui? Come vivi quello che Cristo ha insegnato: "Beati i poveri in spirito"?

DOLORE DEI PECCATI

Il dolore dei peccati consiste nel provare grande dolore per le colpe commesse. Il dolore è perfetto se sentiamo di aver offeso il Padre che ci ama infinitamente; è imperfetto se nasce dalla paura dei castighi e dell'inferno. È necessario avere dolore di tutti i peccati, sia di quelli mortale (detti così perché danno la morte dell'anima) sia di quelli veniali (meno gravi). Molti credono che il dolore si riduce nella breve e veloce recita dell'Atto di dolore: Quanto si sbagliano!

PROPOSITO DI NON COMMITTERNE PIÙ

È la volontà decisa di non fare più peccati.

Non basta avere la volontà generica di correggersi, ma bisogna essere disposti ad usare tutti i mezzi per evitare i peccati. San Domenico Savio diceva: "Preferisco morire, anziché commettere un solo peccato!". Siamo obbligati a fuggire le occasioni di peccato perché "chi ama il pericolo, in esso perirà" (*Sir. 3,25*). Per cui non basta dire i propri peccati, oltre al pentimento ma si deve avere ferma volontà di non ricadervi. Quanti confessano per anni e anni sempre gli stessi peccati senza migliorare mai neanche un poco! Dice il Card. Martini. "Non serve molto fare uno sforzo nostro. Bisogna che il proposito sia unito a un profondo atto di fede nella potenza risanatrice e purificatrice dello Spirito, è dire al Signore: "Signore, so che sono fragile, so che sono debole, so che posso continuamente cadere, ma tu per la tua immensa misericordia cura la mia fragilità, custodisci la mia debolezza fammi vedere quelli che sono i propositi che debbo fare per mostrarti la mia buona volontà di piacerti". Unito alla fede che professiamo nella misericordia di Dio sorge allora il nostro impegno di amore nei confronti del Signore e dei fratelli. Questo impegno si traduce in un proposito concreto che mi impegno a vivere del momento che la fede vuole cambiare la mia vita.

CONFESSIONE DEI PECCATI

Consiste nel dire al sacerdote i peccati commessi per averne l'assoluzione. Alcuni dicono che si confessano a Dio direttamente ma sbagliano perché Gesù non ha mai detto di fare così ma ha dato agli apostoli e ai loro successori il potere divino di perdonare i peccati dicendo: "2° chi perdonerete i peccati saranno perdonati: a chi non li perdonerete non saranno perdonati" (Gv 20,23). Chi è nel peccato grave non deve ricevere la santa Comunione senza essersi prima confessato, anche se ne prova un grande dolore!

E vivamente raccomandata la Confessione frequente anche dei peccati veniali perché ci aiuta a formare una retta coscienza cristiana, a lottare contro le cattive inclinazioni e ad avanzare nella vita spirituale. Chi volutamente nasconde un peccato grave non fa una buona Confessione e se riceve Gesù Eucaristia in peccato grave, ricordi: "Chi mangia e beve indegnamente il Corpo e il Sangue di Cristo mangia la propria condanna" (1 Cor 11,29)

COME CONFESSARSI

Entrando nel confessionale scegli liberamente di porti davanti alla grata per non essere visto oppure disposti davanti al sacerdote. Lasciati accogliere da lui, salutare e benedire e, se non sei conosciuto e lo ritieni opportuno, dopo aver detto il tempo trascorso dall'ultima Confessione, digli la tua età, la tua professione, il tuo posto in famiglia. È un aiuto per permettere al sacerdote di situare nel giusto contesto quanto gli dirai.

Iniziando la Confessione fai il segno della croce dicendo:

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. Amen

Al saluto del sacerdote "Sia lodato Gesù Cristo" rispondi:
Sempre sia lodato.

Quindi il sacerdote si rivolge a te con queste parole o altre simili: il Signore sia nel tuo cuore perché possa pentirti e confessare umilmente i tuoi peccati. Tu rispondi sempre: **Amen.**

Allora tu, come segno della tua conversione, confessa umilmente i tuoi peccati; ascolta le parole di esortazione del sacerdote; accetta l'esercizio penitenziale che ti viene imposto; manifesta la tua contrizione recitando **l'atto di dolore**:

Mio Dio, mi pento e dolgo con tutto il cuore dei miei peccati, perché peccando ho meritato i tuoi castighi e molto più perché ho offeso Te, infinitamente buono e degno di essere amato sopra ogni cosa. Propongo con tuo santo aiuto di non offenderti mai più e di fuggire le prossime occasioni di peccato. Signore, misericordia, perdonami.

oppure

Confesso a Dio onnipotente e a voi fratelli che ho molto peccato in pensieri, parole, opere e omissioni, per mia colpa, mia colpa, mia grandissima colpa. E supplico la beata sempre vergine Maria, gli angeli i santi e voi fratelli di pregare per me il Signore Dio nostro.

(o altre preghiere simili)

Infine il sacerdote tenendo stese le mani sul tuo capo ti dà l'assoluzione dicendo: *“Dio, che ha riconciliato a sé il mondo con la morte e risurrezione del suo Figlio e ha effuso lo Spirito Santo per la remissione dei peccati, ti conceda mediante il ministero della Chiesa il perdono e la pace.*

E ora io ti assolvo dai tuoi peccati † nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo”:

Tu rispondi **Amen.**

Quindi insieme a te rende grazie a Dio dicendo: *“Lodiamo il Signore perché è buono”*;

allora rispondi: ***Eterna è la sua misericordia.***

Infine il sacerdote ti congeda riconciliato dicendo: *“Il Signore ha perdonato i tuoi peccati. Va' in pace”*.

Finita la Confessione sarebbe meglio fermarsi un po' di tempo in raccoglimento per esprimere al Signore la propria gratitudine per il perdono ricevuto.

LA VIA CRUCIS

1^a Stazione

GESÙ È CONDANNATO A MORTE

Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.

Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.

Pipato, dal pretorio, fece condurre fuori Gesù, che portava la corona di spine e il mantello di porpora, e sedette nel tribunale. Era la preparazione della Pasqua.

Disse ai Giudei: «Ecco il vostro re!».

Ma quelli gridarono: «Via, via, crocifiggilo!».

E insistevano a gran voce, chiedendo che venisse crocifisso.

Pilato allora decise che la loro richiesta fosse eseguita, e abbandonò Gesù alla loro volontà.

(Gv 19,13a.5a.14.a; Lc 23,23-25).

Tu sei il Cristo, il figlio del Dio vivo,

noi lo crediamo, o Signore!

Tu sei la Via, la Verità, la Vita,

noi lo crediamo, o Signore!

Tu sei il nostro Re,

noi lo crediamo, o Signore!

Santa madre, deh voi fate che le piaghe del Signore siano impresse nel mio cuore.

2ª Stazione

GESÙ È CARICATO DELLA CROCE

Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.

Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.

Dopo averlo schernito, i soldati spogliarono Gesù della porpora e gli rimisero le sue vesti, poi lo condussero fuori per crocifiggerlo.

«Egli, dice il profeta, si è caricato delle nostre sofferenze, si è addossato i nostri dolori e noi lo giudicavamo castigato, percosso da Dio e umiliato».

Dice Gesù: «Se qualcuno vuol venire dietro a me, rinneghi se stesso, prenda la sua croce ogni giorno e mi segua». (Mc 15,20; Is 53,4-5a; Lc 9,23)

Signore, ascoltiamo la tua parola,
perché sei il nostro Dio.

Insegnaci a fare la tua volontà,
perché sei il nostro Dio.

Signore, ti offriamo le sofferenze di ogni giorno,
perché sei il nostro Dio.

Santa madre, deh voi fate che le piaghe del Signore siano impresse nel mio cuore.

3^a Stazione

GESÙ CADE SOTTO LA CROCE

Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.

Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.

**Il castigo che ci dà la salvezza si è abbattuto su di Lui:
per le sue piaghe noi siamo stati guariti.**

«Signore, su di me è scesa la Tua mano.

**Sono curvo e accasciato. Palpita il mio cuore, la forza
mi abbandona, si spegne la luce nei miei occhi.**

**Amici e compagni si scostano dalle mie piaghe, i miei
vicini stanno a distanza; poiché io sto per cadere».**

(Is 53,5b;Sal 37,3b.7a.11-12.18a)

Quando la tentazione ci assale,

Aiutaci o Signore!

Quando non abbiamo la forza di pregare,

Aiutaci o Signore!

Se cadiamo nella colpa,

Aiutaci o Signore!

*Santa madre, deh voi fate che le piaghe del Signore siano
imprese nel mio cuore.*

4^a Stazione

GESÙ INCONTRA SUA MADRE

Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.

Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.

Parlando a Maria, Simeone aveva profetizzato: «Egli è qui per la rovina e la risurrezione di molti in Israele, segno di contraddizione perché siano svelati i pensieri di molti cuori. E anche a te una spada trafiggerà l'anima».

«Voi tutti che passate per la via, considerate e osservate se c'è un dolore simile al mio dolore».

(Lc 2,34-35; Lam 1,12ab)

Perché sei la nostra corredentrice,

Ti ringraziamo, o Maria.

Perché sei la nostra Madre e Regina,

Ti ringraziamo, o Maria.

Per la Tua umiltà e ubbidienza,

Ti ringraziamo, o Maria.

Santa madre, deh voi fate che le piaghe del Signore siano impresse nel mio cuore.

5ª Stazione

GESÙ È AIUTATO DAL CIRENEO

Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.

Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.

Mentre lo conducevano verso il luogo del Golgota, costrinsero un tale che passava, un certo Simone di Cirene, padre di Alessandro e Rufo, a portare la croce. «Chi non prende la sua croce e non mi segue - dice il Signore - non è degno di me». «Fratelli, qualora uno venga sorpreso in qualche colpa, voi che avete lo Spirito correggetelo con dolcezza... Portate i pesi gli uni degli altri, così adempirete la legge di Cristo».

(Mc 15,21; Mt 10,38; Gal 6, 1a.2).

Per la fraternità delle genti,
ti preghiamo, o Signore!

Per chi lavora al nostro fianco,
ti preghiamo, o Signore!

Per chi è sfinito sotto il peso della propria croce,
ti preghiamo, o Signore!

*Santa madre, deh voi fate che le piaghe del Signore siano
imprese nel mio cuore.*

6^a Stazione

LA VERONICA ASCIUGA IL VOLTO A GESÙ

Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.

Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.

Di te ha detto il mio cuore: «Cercate il suo volto.

Il tuo volto, Signore, io cerco. Non nascondermi il tuo volto.

Molti si stupirono di lui, tanto era sfigurato per essere d'uomo il suo aspetto.

Non ha apparenza né bellezza per attirare i nostri sguardi.

Disprezzato e reietto dagli uomini, uomo dei dolori che ben conosce il patire, come uno davanti al quale ci si copre la faccia». *(Sal 26, 8-9a; Is 52, 14; 53, 2b.3).*

Ti preghiamo per chi guarisce le piaghe del corpo,

conservali nel tuo amore.

Ti preghiamo per i sacerdoti che curano e risanano le anime,

conservali nel tuo amore.

Ti preghiamo per tutti gli operatori di bene,

conservali nel tuo amore.

Santa madre, deh voi fate che le piaghe del Signore siano impresse nel mio cuore.

7^a Stazione

GESÙ CADE LA SECONDA VOLTA

Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.

Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.

«Il Signore fece ricadere su di lui l'iniquità di noi tutti.

Maltrattato, si lasciò umiliare e non aprì bocca.

Era come un agnello condotto al macello, come una pecora muta di fronte ai suoi tosatori.

Salvami, o Dio: affondo nel fango e non ho sostegno; sono caduto.

Per te io sopporto l'insulto e la vergogna mi copre la faccia». (*Is 53, 6b-7; Sal 68, 2a.3ab.8*).

Signore, la nostra lebbra è il peccato,
se vuoi, tu puoi guarirci.

Signore, la nostra lebbra è la mancanza di fede,
se vuoi, tu puoi guarirci.

Signore, la nostra lebbra è la mancanza d'amore,
se vuoi, tu puoi guarirci.

Santa madre, deh voi fate che le piaghe del Signore siano impresse nel mio cuore.

8ª Stazione

GESÙ CONSOLA LE DONNE DI GERUSALEMME

Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.

Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.

Seguiva Gesù una gran folla di popolo e di donne che si battevano il petto e facevano lamenti su di lui. Ma Gesù, voltandosi verso le donne, disse: «Figlie di Gerusalemme, non piangete su di me, ma piangete su voi stesse e sui vostri figli».

«Io sono la vite, voi i tralci. Chi rimane in me e io in lui, fa molto frutto, perché senza di me non potete far nulla». (Lc 23,27; Gv15,5).

Per i fanciulli che si aprono alla vita,
noi ti preghiamo, o Signore!

Per i giovani che affrontano vita,
noi ti preghiamo, o Signore!

Per la vita cristiana nelle famiglie,
noi ti preghiamo, o Signore!

Per tutte le spose, le mamme, le donne consacrate a Dio,
noi ti preghiamo, o Signore!

Santa madre, deh voi fate che le piaghe del Signore siano impresse nel mio cuore.

9ª Stazione

GESÙ CADE PER LA TERZA VOLTA

Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.

Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.

Essi godono della mia caduta, si radunano contro di me per colpirmi all'improvviso.

Mi dilaniano senza posa, mi mettono alla prova, scherno su scherno.

Contro di me digrignano i denti.

Noi che siamo forti abbiamo il dovere di sopportare l'infermità dei deboli, senza compiacere noi stessi. Ciascuno di noi cerchi di compiacere il prossimo nel bene, per edificarlo. Cristo, infatti non cercò di piacere a se stesso. (Sal 34,15-16; Rm 15,1-3).

Le sofferenze dei malati,
noi ti offriamo, o Signore!

La speranza dei tribolati,
noi ti offriamo, o Signore!

Il pentimento dei peccatori,
noi ti offriamo, o Signore!

Santa madre, deh voi fate che le piaghe del Signore siano impresse nel mio cuore.

10^a Stazione

GESÙ È SPOGLIATO DELLE VESTI

Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.

Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.

I soldati, quando ebbero crocifisso Gesù, presero le sue vesti e ne fecero quattro parti, una per ciascun soldato. La tunica era senza cuciture, tessuta tutta d'un pezzo da cima a fondo. Perciò dissero tra loro: «Non stracciamola, ma tiriamo a sorte a chi tocca». Così si adempiva la Scrittura: «Si son divisi tra loro le mie vesti, e sulla mia tunica hanno gettato la sorte».

(Gv 19,23-34; Col 3,9b-10).

Perché si faccia l'unità delle menti nella verità e l'unità dei cuori nella carità,

ti preghiamo, o Signore!

Per la Chiesa che parla al mondo,

ti preghiamo, o Signore!

Per la Chiesa che serve il mondo,

ti preghiamo, o Signore!

Per la Chiesa perseguitata dal mondo,

ti preghiamo, o Signore!

Santa madre, deh voi fate che le piaghe del Signore siano impresse nel mio cuore.

11^a Stazione

GESÙ È INCHIODATO IN CROCE

Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.

Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.

Sul luogo detto Cranio crocifissero Gesù e i due malfattori, uno a destra e l'altro a sinistra. Gesù diceva: «Padre, perdonali, perché non sanno quello che fanno». I passanti lo insultavano e, scuotendo il capo, esclamavano: «Ehi, tu che distruggi il tempio e lo riedifichi in tre giorni, salva te stesso scendendo dalla croce!». (Lc 23,33-34a.35a; Mt 27,37; Mc 15,29).

Signore, quando siamo troppo attaccati ai beni terreni,
aumenta la nostra fede.

Signore, quando ci sentiamo avviliti e scoraggiati,
aumenta la nostra fede.

Signore, per poter crescere nel tuo amore,
aumenta la nostra fede.

*Santa madre, deh voi fate che le piaghe del Signore siano
imprese nel mio cuore.*

12^a Stazione

GESÙ MUORE IN CROCE

Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.

Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.

Alle tre Gesù gridò con voce forte: «Eloì, Eloì, lama sabactàni», che significa: «Dio mio, Dio mio, perché mi hai abbandonato?». Il velo del tempio si squarciò nel mezzo. Gesù, gridando a gran voce disse: «Padre, nelle tue mani consegno il mio spirito». Detto questo, spirò. Dio dimostra il suo amore verso di noi perché, mentre eravamo ancora peccatori, Cristo è morto per noi.

(Mc 15,34-39; Lc 23,45; Rm 5,8-9).

Tu ci hai redenti col tuo sangue prezioso,

Ti rendiamo grazie, o Signore!

Tu ci hai insegnato a morire, abbandonandoci al Padre dei cieli, con fiducia,

Ti rendiamo grazie, o Signore!

Tu ci hai raccolti come fratelli, in una sola famiglia, la santa Chiesa,

Ti rendiamo grazie, o Signore.

Santa madre, deh voi fate che le piaghe del Signore siano impresse nel mio cuore.

13^a Stazione

GESÙ È DEPOSTO DALLA CROCE

Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.

Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.

I Giudei, perché i corpi non rimanessero in croce durante il sabato, chiesero a Pilato che fossero portati via.

Sopraggiunta la sera, Giuseppe d'Arimatea andò coraggiosamente da Pilato per chiedere il corpo di Gesù. Pilato concesse la salma. Egli allora, comprato un lenzuolo, lo calò giù dalla croce e ve lo avvolse.

Anche noi, deposto tutto ciò che è di peso e il peccato che ci assedia, teniamo fisso lo sguardo su Gesù.

(Gv 19,25; Mc 15,42.43).

Affinché siamo fedeli ai nostri impegni di cristiani,

Madre di Dio, prega per noi!

Perché siamo sempre disposti a perdonare,

Madre di Dio, prega per noi!

Adesso e nell'ora della morte,

Madre di Dio, prega per noi!

Santa madre, deh voi fate che le piaghe del Signore siano impresse nel mio cuore.

14^a Stazione

GESÙ È DEPOSTO NEL SEPOLCRO

Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.

Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.

Nel luogo dove era stato crocifisso Gesù vi era un giardino e nel giardino un sepolcro nuovo scavato nella roccia. Là Giuseppe depose il corpo di Gesù. Rotolata poi una gran pietra sulla porta del sepolcro, se ne andò.

«Non sapete che quanti siamo stati battezzati in Cristo Gesù, siamo stati battezzati nella sua morte? Per mezzo del battesimo siamo dunque stati sepolti insieme a lui nella morte, perché come Cristo fu risuscitato dai morti per mezzo della gloria del Padre, così anche noi possiamo camminare in una vita nuova.» (Gv 19,41; Mt 27,60b; Lc 23,54-55a; Rm 6,3-4).

Quando devo scegliere tra luce e tenebre,

Padre, non sia fatta la mia volontà, ma la tua.

Quando devo scegliere tra Dio e il peccato,

Padre, non sia fatta la mia volontà, ma la tua.

Quando devo scegliere tra te e me,

Padre, non sia fatta la mia volontà, ma la tua.

Santa madre, deh voi fate che le piaghe del Signore siano impresse nel mio cuore.

15^a Stazione

GESÙ È RISORTO

Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.

Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.

Passato il sabato, Maria di Magdala, Maria madre di Giacomo e Salome comprarono oli aromatici per andare a ungere Gesù. Di buon mattino, il primo giorno della settimana, vennero al sepolcro al levare del sole. Dicevano tra loro: «Chi ci farà rotolare la pietra dall'ingresso del sepolcro?» Alzando lo sguardo, osservarono che la pietra era già stata fatta rotolare, benché fosse molto grande. Entrate nel sepolcro, videro un giovane, seduto sulla destra, vestito d'una veste bianca, ed ebbero paura. Ma egli disse loro: «Non abbiate paura! Voi cercate Gesù Nazareno, il crocifisso. È risorto, non è qui. Ecco il luogo dove l'avevano posto. Ma andate, dite ai suoi discepoli e a Pietro: «Egli vi precede in Galilea. Là lo vedrete, come vi ha detto». (Mc 16,1-7)

Quando le forze del male sembrano dominare su tutto,
o Signore, ravviva in noi la speranza della nostra risurrezione.

Quando il disfacimento del corpo e l'oppressione dello spirito
tentano di toglierci ogni fiducia
o Signore, ravviva in noi la speranza della nostra risurrezione.

Quando niente al mondo sembra più consolarci
o Signore, ravviva in noi la speranza della nostra risurrezione.

*Santa madre, deh voi fate che le piaghe del Signore siano
imprese nel mio cuore.*

Preghiera finale

Signore Gesù,
ti ringraziamo, per aver dato la vita per noi e per averci spalancato le porte della vita in Dio, fonte della nostra gioia. Grazie, perché ci hai insegnato che la sofferenza è solo un passaggio, un momento provvisorio in attesa della resurrezione. Grazie perché ci hai mostrato che il dolore non è fine a sé stesso, ma può aprirci gli occhi e il cuore sulla realtà, sui bisogni dei fratelli.

Grazie perché con Te ogni nostra croce può diventare una via alla conversione e alla redenzione.

Signore Gesù, rimani accanto a noi nel nostro quotidiano perché non ci chiudiamo in noi stessi ma manteniamo viva l'attenzione necessaria per scorgere ed alleviare le sofferenze altrui. E così, protesi nell'adesione alla volontà del Padre, possiamo costruire insieme a Te un mondo più giusto, più fraterno e più solidale.

Amen

STABAT MATER

*Stabat Mater dolorosa
iuxta crucem lacrimosa,
dum pendebat Filius.*

*Cuius animam gementem,
contristatam et dolentem
pertransivit gladius.*

*O quam tristis et afflicta
fuit illa benedicta
Mater Unigeniti!*

*Quae moerabat et dolébat,
pia mater, cum videbat
nati poenas íncliti.*

*Quis est homo, qui non fleret,
Christi Matrem si vidéret
in tanto supplício?*

*Quis non posset contristári,
píam Matrem contemplári
doléntem cum Filio?*

*Pro peccátis suae gentis
vidit Jesum in torméntis
et flagéllis subditum.*

*Vidit suum dulcem natum
moriéntem desolátum,
dum emísit spíritum.*

*Eia, mater, fons amóris,
me sentíre vim dolóris
fac, ut tecum lúgeam.*

*Fac, ut árdeat cor meum
in amándo Christum Deum,
ut sibi compláceam.*

La Madre addolorata stava
in lacrime presso la Croce
su cui pendeva il Figlio.

E il suo animo gemente,
contristato e dolente
una spada trafiggeva.

Oh, quanto triste e afflitta
fu la benedetta
Madre dell'Unigenito!

Come si rattristava e si doleva
la pia Madre vedendo
le pene dell'inclito Figlio!

Chi non piangerebbe
al vedere la Madre di Cristo
in tanto supplizio?

Chi non si rattristerebbe
al contemplare la pia Madre
dolente accanto al Figlio?

A causa dei peccati del suo popolo
Ella vide Gesù nei tormenti,
sottoposto ai flagelli.

Vide il suo dolce Figlio
che moriva, abbandonato da tutti,
mentre esalava lo spirito.

Oh, Madre, fonte d'amore,
fammi forza nel dolore
perché possa piangere con te.

Fa' che il mio cuore arda
nell'amare Cristo Dio
per fare cosa a lui gradita.

*Sancta Mater, istud agas,
crucifíxi fige plagas
cordi meo válide.*

*Tui Nati vulneráti,
tam dignáti pro me pati,
poenas mecum dívide.*

*Fac me vere tecum flere,
Crucifíxo condolére
donec ego víxero.*

*luxta crucem tecum stare,
te libenter sociáre
in planctu desídero.*

*Virgo vírginum praeclára,
mihi iam non sis amára,
fac me tecum plángere.*

*Fac, ut portem Christi mortem,
passiónis fac me sortem
et plagas recólere.*

*Fac me plagis vulnerári,
cruce hac inebriári
et cruóre Fílii.*

*Flammis ne urar ne
succénsus,
per te, Virgo, sim defénsus
in die iudícii*

*Fac me cruce custodíri
morte Christi praemuníri,
confovéri grátia.*

*Quando corpus moriétur,
fac, ut ánimae donétur
paradísi glória. Amen.*

Santa Madre, fai questo:
imprimiti le piaghe del tuo Figlio
crocifisso fortemente nel mio cuore.

Del tuo figlio ferito
che si è degnato di patire per me,
dividi con me le pene.

Fammi piangere intensamente
con te, condividendo il dolore
del Crocifisso, finché io vivrò

Accanto alla Croce
desidero stare con te,
in tua compagnia, nel compianto.

O Vergine gloriosa fra le vergini
non essere aspra con me,
fammi piangere con te

Fa' che io porti la morte di Cristo,
avere parte alla sua passione
e ricordarmi delle sue piaghe.

Fa' che sia ferito delle sue ferite,
che mi inebri con la Croce
e del sangue del tuo Figlio.

Che io non sia bruciato
dalle fiamme,
che io sia, o Vergine, da te difeso
nel giorno del giudizio

Fa' che io sia protetto dalla Croce,
che io sia fortificato dalla morte
di Cristo, consolato dalla grazia.

E quando il mio corpo morirà
fa' che all'anima sia data
la gloria del Paradiso. Amen.

IL DONO DELLE NOZZE DA PARTE DI DIO

**La creatura che hai al fianco è mia. Io l'ho creata.
Io le ho voluto bene da sempre, prima di te e più di te.
Per lei non ho esitato a dare la mia vita. Te la affido.
La prendi dalle mie mani e ne diventi responsabile.
Quando l'hai incontrata l'hai trovata amabile e bella.
Sono le mie mani che hanno plasmato la sua bellezza,
è il mio cuore che ha messo in lei tenerezza ed amore,
è la mia sapienza che ha formato la sua sensibilità,
la sua intelligenza e tutte le qualità che hai trovato in lei.
Ma non puoi limitarti a godere del suo fascino.
Devi impegnarti a rispondere ai suoi bisogni, ai suoi desideri.
Ha bisogno di serenità e di gioia, di affetto e di tenerezza,
di piacere e di divertimento, di accoglienza e di dialogo,
di rapporti umani, di soddisfazione nel lavoro,
e di tante altre cose. Ma ricorda che ha bisogno soprattutto di Me.
Sono io, e non tu, il principio, il fine, il destino di tutta la sua vita.
Aiutala ad incontrarmi nella preghiera, nella Parola,
nel perdono, nella speranza.
Abbi fiducia in Me. La ameremo insieme. Io la amo da sempre.
Tu hai cominciato ad amarla da qualche anno,
da quando vi siete innamorati.
Sono io che ho messo nel tuo cuore l'amore per lei.
Era il modo più bello per dirti:
"Ecco te l'affido. Gioisci della sua bellezza e delle sue qualità".
Con le parole "Prometto di esserti fedele, di amarti e
rispettarti per tutta la vita"
è come se mi rispondessi che sei felice di accoglierla nella tua vita
e di prenderti cura di lei.
Da quel momento siamo in due ad amarla.
Anzi, lo ti rendo capace di amarla "da Dio",
regalandoti un supplemento di amore
che trasforma il tuo amore di creatura e lo rende simile al mio.
E' il mio dono di nozze: la grazia del sacramento del matrimonio.
Io sarò sempre con voi
e farò di voi gli strumenti del mio amore e della mia
tenerezza: continuerò ad amarvi
attraverso i vostri gesti d'amore".**

QUINDICI MINUTI CON GESÙ

VOCE DI GESÙ:

Non è necessario, figlio mio, sapere molto per farmi piacere. Basta che tu abbia fede e che ami con fervore.

Se vuoi farmi piacere ancora di più, confida in me di più, se vuoi farmi piacere immensamente, confida in me immensamente.

Allora parlami come parleresti con il più intimo dei tuoi amici, come parleresti con tua madre o tuo fratello.

VOUOI FARMI UNA SUPPLICA IN FAVORE DI QUALCUNO?

Dimmi il suo nome, sia quello dei tuoi genitori, dei tuoi fratelli o amici, o di qualche persona a te raccomandata...

Dimmi subito cosa vuoi che faccia adesso per loro. L'ho promesso: **“chiedete e vi sarà dato. Chi chiede ottiene”**

Chiedi molto, molto. Non esitare nel chiedere. Ma chiedi con fede perché io ho dato la mia parola: **“Se aveste fede quanto un granellino di senape potreste dire al monte: levati e gettati nel mare ed esso ascolterebbe. Tutto quello che domandate nella preghiera, abbiate fede di averlo ottenuto e vi sarà accordato”**.

Mi piacciono i cuori generosi che in certi momenti sono capaci di dimenticare se stessi per pensare alle necessità degli altri. Così fece mia Madre a Cana in favore degli sposi quando nella festa dello spozalizio è venuto a mancare il vino. Mi chiese un miracolo e l'ottenne. Così fece anche quella donna cananea che mi chiese di liberare la figlia dal demonio, ed ottenne questa grazia specialissima.

Parlami dunque, con la semplicità dei poveri, di chi vuoi consolare, dei malati che vedi soffrire, dei traviati che vorresti tornassero sulla retta via, degli amici che si sono allontanati e che vorresti vedere ancora accanto a te, dei matrimoni disuniti per i quali vorresti la pace.

Ricorda Marta e Maria quando mi supplicarono per il fratello Lazzaro ed ottennero la sua risurrezione. Ricorda Santa Monica che, dopo avermi pregato durante trent'anni per la conversione del figlio, grande peccatore, ottenne la sua conversione e diventò il grande Sant'Agostino. Non dimenticare Tobia e sua moglie che con le loro preghiere ottennero fosse loro inviato l'Arcangelo Raffaele per difendere il figlio in viaggio, liberandolo dai pericoli e

dal demonio, per poi farlo ritornare ricco e felice affianco dei suoi familiari.

Dimmi anche una sola parola per molte persone, ma che sia una parola d'amico, una parola del cuore e fervente. Ricordami che ho promesso: ***“Tutto è possibile per chi crede. Il Padre vostro che è nei cieli darà cose buone a quelli che glielo domandano! Tutto quello che chiederete al Padre nel mio nome, ve lo concederà”***.

E PER TE HAI BISOGNO DI QUALCHE GRAZIA?

Se vuoi farmi una lista delle tue necessità e vieni a leggerle in mia presenza; ricorda il caso del mio servo Salomone, mi chiese la saggezza e gli fu concessa in abbondanza. Non dimenticare Giuditta che implorò grande coraggio e l'ottenne. Tieni presente Giacobbe che mi chiese prosperità (promettendomi di dare in opere buone la decima parte di quanto avesse avuto) e gli fu concesso molto, generosamente, tutto quello che desiderava e ancor di più. Sara mi pregò ed io allontanai il demonio che la tormentava. Magdalena pregò con fede e la liberai dalle brutte abitudini. Zaccheo con la preghiera si liberò dal dannoso attaccamento al denaro e si trasformò in uomo generoso E tu. . . cosa vuoi che ti conceda?

Dimmi sinceramente se sei orgoglioso, se ami la sensualità e la pigrizia, Che sei egoista, incostante. Che trascuri i tuoi doveri. Che giudichi severamente il tuo prossimo, dimenticando la mia proibizione: ***“non giudicate per non essere giudicati; non condannate e non sarete condannati”***

Dimmi se parli senza carità degli altri. Che ti preoccupi di più di quello che pensano gli altri di te che di quello che “pensa Dio”. Che ti lasci dominare dalla tristezza e dal malumore. Che rifiuti la tua vita, la tua povertà, i tuoi mali, il tuo lavoro, il modo come ti trattano, dimenticando quello che dice il Libro Santo: ***“Dio dispone tutte le cose per il bene di quelli che lo amano”***.

Dimmi se hai l'abitudine di dire bugie, che non domini il tuo sguardo né la tua immaginazione, che preghi poco senza fervore, che le tue confessioni sono fatte senza dolore e senza l'intenzione di evitare poi le occasioni di peccato, e per questo cadi sempre nelle stesse mancanze. Che la messa la segui male e le comunioni le fai senza preparazione e con poche azioni di

grazia. Che sei pigro ed hai paura dell'apostolato. Che qualche volta passi alcuni giorni senza leggere neanche una pagina della Bibbia...

Ed io ti ricorderò i miei insegnamenti che porteranno una trasformazione totale nella tua vita. Ti dirò ancora: ***“Dio umilia gli orgogliosi ma gli umili colma di grazie...”***. ***“Se trascuri i piccoli doveri trascurerai anche quelli grandi. Di ogni parola dannosa che uscirà dalla vostra bocca dovrete renderne conto il giorno del giudizio. Beati quelli che ascoltano la parola del Signore e la mettono in pratica”***.

Non ti vergognare, povera anima! Ci sono in cielo molti giusti e tanti santi di prim'ordine che hanno avuto gli stessi tuoi difetti. Ma pregarono con umiltà e poco a poco si sono liberati di essi. Perché ***“non sono venuto a chiamare i giusti, ma i peccatori”*** e perché ***“Dio non rifiuta mai un cuore umiliato e pentito. Il miglior dono per Dio è un cuore pentito”***.

E non esitare neanche nel chiedermi beni spirituali e materiali, Salute, memoria, simpatia, successo nel lavoro, negli studi e negli affari. Andare d'accordo con tutte le persone. Nuove idee per i tuoi affari, amicizie che ti siano utili, buon carattere, pazienza, allegria, generosità, amore per Dio, odio al peccato... Tutto questo posso darti e ti dà, e desidero che tu mi chiedi, sempre e quando favorisca ed aiuti la tua santità e non si opponga ad essa. Ma in tutto devi sempre ripetere la mia preghiera nell'orto: ***“Padre, non ciò che io voglio, ma ciò che vuoi Tu”*** Perché molte volte quel che chiede una persona non conviene per la sua salvezza, ed allora nostro Padre gli concede altri doni che gli faranno maggior bene.

E PER OGGI?

Che ti occorre? Cosa posso fare per il tuo bene?

Se tu sapessi il desiderio che ho di favorirti. Ho dato da mangiare a cinquemila persone con solo cinque pani, perché ho visto che ne avevano bisogno. Ho calmato la tempesta quando gli apostoli mi svegliarono. Ho risuscitato la figlia di Giairo quando suo padre mi chiese di farlo. Anche tu dovrai ripetere col profeta: ***“Chi si è rivolto al Signore e non è stato ascoltato?”***.

HAI ADESSO FRA LE MANI QUALCHE PROGETTO?

Raccontami nei dettagli. Cosa ti preoccupa? Cosa pensi di fare? Cosa vuoi? Come posso aiutarti? Magari ricordi sempre la frase del salmista: ***“Quel che ci porta al successo non sono i nostri affanni.***

Quel che ci porta al successo è la benedizione di Dio. Raccomandati a Dio nelle tue preoccupazioni e vedrai realizzarsi i tuoi buoni desideri” Gli israeliti desideravano occupare a terra pro messa. Mi supplicarono e lo concessi; David voleva vincere Golia, Mi pregò e l'ottenne; i miei apostoli volevano che aumentassi la loro fede, Mi chiesero questo favore e lo concessi con enorme generosità. E tu...,cosa vuoi che ti conceda?

COSA POSSO FARE PER I TUOI AMICI?

Cosa posso fare per i tuoi superiori, per le persone che vivono nella tua casa, nel tuo quartiere, che trovi nel tuo cammino, per le persone delle quali dovrai rendere conto il giorno del giudizio?

Geremia pregò per la città di Gerusalemme e Dio la colmò di benedizioni, Daniele pregava per i suoi connazionali ed ottenne che diminuissero molte loro pene.

E tu, cosa mi chiedi per i tuoi vicini di casa, per il tuo quartiere, per la tua regione, per la tua patria.

E PER I TUOI GENITORI?

Se sono già morti ricorda che “è una opera santa e buona pregare Dio per i morti, perché riposino dalle loro pene”.

E se sono ancora viventi, cosa vuoi per loro? Più pazienza nelle loro pene, nei loro problemi di salute? Un carattere piacevole? Comprensione in famiglia? Le preghiere di un figlio non possono essere respinte da chi, a Nazareth, per trent'anni è stato esempio di amore filiale.

C'È QUALCHE FAMILIARE CHE HA BISOGNO DI QUALCHE FAVORE?

Prega per lui o per lei e io farò della tua famiglia un tempio d'amore e conforto, e verserò a mani piene sui tuoi familiari le grazie e gli aiuti necessari per essere felici nel tempo e nell'eternità.

E PER ME?

Non desideri da me grazia e amicizia?

Non vorresti fare del bene al tuo prossimo, ai tuoi amici, a chi ami forse molto, ma che vivono lontani dalla religione o non la praticano nel modo giusto?

Sono padrone dei cuori che, rispettando la loro libertà, porto dolcemente verso la santità e l'amore di Dio. Ma ho bisogno di persone che preghino per loro.

Nel Vangelo ho lasciato questa promessa: ***“Il Padre vostro celeste darà lo spirito santo a coloro che glielo chiedono”***
Chiedimi per i tuoi familiari quel buon spirito, che si ricordino dell'eternità che li aspetta, di prepararsi un buon tesoro in cielo facendo in questa vita moltissime opere buone e pregando ininterrottamente,

Lavorando per la salvezza della tua famiglia e degli altri non dimenticare mai la stupenda promessa del profeta: ***“coloro che avranno indotto molti alla giustizia risplenderanno come le stelle per sempre”***.

SEI FORSE TRISTE O DI MALUMORE?

Raccontami. Raccontami, anima sconsolata, le tue tristezze in ogni dettaglio. Chi ti ha ferito? Chi ha ferito il tuo amor proprio? Chi ti ha disprezzato? Dimmi se ti va male nel tuo lavoro e io ti dirò le cause del tuo insuccesso. Non vorresti che mi occupassi di qualcosa per te?

Avvicinati al mio cuore che ha un balsamo efficace per tutte le ferite del tuo. Raccontami tutto e in breve mi dirai che, come Me, tutto perdoni e tutto dimentichi, perché ***“le pene di questa vita non sono comparabili con l'immensa gioia che ci attende quale premio nell'eternità”***.

Senti l'indifferenza di persone che prima ti hanno voluto bene ma che ora ti dimenticano e si allontanano da te senza motivo? Prega per loro, Il mio amico Giobbe pregò per quelli che con lui sono stati ingrati, e la bontà divina li perdonò, e li fece tornare alla sua amicizia.

VOUOI RACCONTARMI QUALCHE GIOIA?

Perché non mi fai partecipe di essa, come buon amico? Raccontami quello che da ieri o dalla tua ultima visita a Me ha consolato e ha fatto sorridere il tuo cuore. Forse hai avuto gradevoli sorprese. Magari sono sparite certe angosce o paure

per il futuro. Hai superato qualche ostacolo, oppure, sei uscito da qualche difficoltà impellente? Tutto questo è opera mia, lo ti ho procurato tutto questo.

Quanto mi rallegrano i cuori grati che, come il lebbroso guarito, tornano per ringraziare, ma molto mi rattristano gli ingrati che, come i nove lebbrosi del Vangelo, non tornano per ringraziare per i benefici ricevuti.

Ricorda che ***“chi ringrazia per un beneficio ottiene che gliene si concedano degli altri”***.

Dimmi sempre un “grazie” con tutto il cuore.

E POI... NON HAI QUALCHE PROMESSA DA FARMI?

Già lo sai che leggo nel fondo del tuo cuore. Gli umani si ingannano facilmente. Dio no. Parlami allora con sincerità. Hai il fermo proposito di non esporti più a quella occasione di peccato? Di privarti di quel giornale, rivista, film, programma televisivo che danneggia la tua anima? Di non leggere quel libro che ha eccitato la tua immaginazione? Di non trattare quella persona che ha turbato la pace della tua anima? Di stare in silenzio quando senti che arriva la collera? Perché ***“gli imprudenti dicono quello che sentono dentro di se quando sono di malumore, ma i prudenti rimangono sempre in silenzio quando sono di malumore, e sanno dissimulare le offese ricevute”***.

Vuoi fare il buon proposito di non parlare male di nessuno, anche quando credi che quel che dici è verità? Di non lamentarti perché è dura la vita? Di offrirmi le tue sofferenze in silenzio invece di andare in giro rinnegando le tue pene? Di lasciare ogni giorno un piccolo spazio per leggere qualche cosa che ti sia di profitto, specialmente la Bibbia? Così diranno anche dite: ***“ascolta la parola di Dio e la mette in pratica, sarà come una casa costruita sulla roccia, non crollerà”***.

Sarai ancora amabile con le persone che ti hanno trattato male? Avrai da ora in poi un volto allegro ed un sorriso amabile? Anche con quelli che non hanno molta simpatia per te?

Ricorda le mie parole: ***“Se saluti solo quelli che ti amano, che merito ne hai? Anche i cattivi fanno così. Perdona e sarai perdonato. Un volto amabile rallegra i cuori degli altri”***

E ADESSO RITORNA ALLE TUE OCCUPAZIONI...

Ma non dimenticare questi *quindici minuti* di gradevole conversazione che abbiamo avuto qui nella solitudine del santuario.

Conserva più che puoi il silenzio, la modestia e la carità con il prossimo.

Ama mia Madre, che è anche Madre tua. Ricorda che essere buon devoto della Vergine Maria è segno di sicura salvezza.

CONSOLARE GESÙ

Il fine di tutto il cammino della vita spirituale è giungere all'intimità profonda con Gesù e condividere con lui le gioie e i dolori che Egli prova.

Gesù ha bisogno di consolatori, ma ne trova pochi. Consolare Gesù è il modo più raffinato di amarlo. Alla fine di tutto che cosa conta veramente? Non sono le grandi opere che posso fare, gli atti di eroismo che posso realizzare per tanti poveri bisognosi, ma consolare Gesù.

È Lui il centro di tutta la vita della Chiesa.

Quando amo Gesù e lo consolo, sono già in tutte le parti del mondo, sono già al letto dei morenti, nelle carceri, nei lebbrosari, a consolare i moribondi, ad alleviare le sofferenze del purgatorio.

Perchè se è vero che dove c'è uno che soffre là c'è Gesù, è anche altrettanto vero che consolare Gesù è già sconfiggere la tristezza del mondo, Vocazione questa molto difficile da capire e da vivere: occorre aver raggiunto un alto grado di santità.

GESÙ AD ALEXANDRINA MARIA DA COSTA

Non hai compassione di Me? Sono nei tabernacoli tutto solo. Tanto schernito, abbandonato e tanto offeso.

Và a consolarmi ed a riparare: ripara tanto abbandono. Visitare i carcerati e consolarli è opera buona. Io sono carcerato per Amore. Io sono il carcerato dei carcerati.

PREGHIERA

Dolce Madre di Gesù, Tu sei LA PRIMA ADORATRICE di Lui e della Santissima Trinità, Tu sei la MADRE DELL'ADORAZIONE, la Madre di tutte le anime adoratrici, la Madre mia...

Sotto la Tua protezione metto la mia vita. Con immensa riconoscenza Ti ringrazio perchè mi aprì gli occhi per contemplare Colui che si immola sul Santo Altare e mi apre la via

dell'Adorazione Eucaristica. Mi conduci sempre al cospetto del Tuo Figlio nel Tabernacolo.

Custodisci l'anima mia e santifica la mia vocazione adoratrice, per la Gloria del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

Amen

Atto d'offerta all'Amore misericordioso di Dio.

J. M. J. T.

Offerta di me stessa come Vittima di Olocausto all'Amore Misericordioso del Buon Dio.

Mio Dio, Trinità beata, desidero amarti e farti amare, lavorare per la glorificazione della Santa Chiesa salvando le anime che sono sulla terra e liberando quelle che soffrono nel purgatorio.

Desidero compiere perfettamente la tua volontà e arrivare al grado di gloria che mi hai preparato nel tuo regno.

In una parola, desidero essere Santa, ma consapevole della mia impotenza ti chiedo, o mio Dio, di essere tu stesso la mia Santità.

Poiché mi hai amata tanto da darmi il tuo unico Figlio, perché fosse il mio Salvatore e il mio sposo, i tesori infiniti dei suoi meriti mi appartengono; te li offro con gioia, supplicandoti di guardarmi solo attraverso il Volto di Gesù e nel suo cuore ardente **d'Amore**.

Ti offro anche tutti i meriti dei Santi (che sono in cielo e sulla terra), i loro atti d'amore e quelli dei Santi Angeli; infine ti offro, o **Beata Trinità**, l'amore e i meriti della santa Vergine, mia cara madre.

È a lei che affido la mia offerta, pregandola di presentarla. Il suo Divino Figlio, mio Sposo Diletto, nei giorni della sua vita mortale, ci ha detto: **"Tutto quanto domanderete al Padre mio in mio nome, egli ve lo concederà!"**.

Sono certa che esaudirai i miei desideri; lo so, mio Dio quanto più vuoi donare tanto, più fai desiderare.

Sento nel mio cuore desideri immensi ed è con fiducia che ti domando di venire a prendere possesso della mia anima. Ah! Non posso ricevere la santa Comunione così spesso come vorrei, ma, Signore, non sei tu **Onnipotente**?... Resta in me, come nel tabernacolo, non allontanarti mai dalla tua piccola ostia...

Vorrei consolarti dell'ingratitude dei malvagi e ti supplico di togliermi la libertà di dispiacerti se, per debolezze, dovessi qualche

volta cadere, subito il tuo **Divino Sguardo** purifichi la mia anima consumando tutte le mie imperfezioni come il fuoco che trasforma tutto in se stesso...

Ti ringrazio, mio Dio, per tutte le grazie che mi hai concesso, in particolare di avermi fatto passare attraverso il crogiuolo della sofferenza.

Con gioia ti contemplerò l'ultimo giorno, mentre porti lo scettro della Croce: poiché ti sei degnato di farmi partecipe di questa Croce tanto preziosa, spero di somigliarti in Cielo e di veder brillare sul mio corpo glorificato le sacre stimmate della tua Passione...

Dopo l'esilio sulla terra, spero di venire a godere di te in Patria, ma non voglio accumulare meriti per il Cielo, voglio operare per il tuo **solo Amore**, con l'unico scopo di farti piacere, di consolare il tuo Sacro Cuore e di salvare anime, che ti ameranno eternamente.

Al crepuscolo di questa vita, comparirò davanti a te con le mani vuote, perché non ti domando, Signore, di contare le mie opere.

Tutte le nostre giustizie hanno macchie ai vostri occhi. Voglio quindi vestirmi della tua **Giustizia** e ricevere dal Tuo **Amore** il possesso eterno di **Te stesso**. Non voglio nessun altro **Trono** e nessun'altra Corona che **Te**, mio **Diletto!**...

Ai tuoi occhi il tempo non è nulla; un solo giorno è come mille anni, tu poi quindi in un istante prepararmi per comparire davanti a te...

Affinché io possa vivere in un atto di perfetto amore,

**MI OFFRO COME VITTIMA D'OLOCAUSTO
AL TUO AMORE MISERICORDIOSO,**

supplicandoti di consumarmi senza posa, lasciando traboccare nella mia anima i flutti di **tenerezza infinita**, che sono racchiusi in te, perché io diventi **martire** del tuo **Amore**, o mio Dio!...

Possa questo **Martirio**, dopo avermi preparata a comparire davanti a Te, farmi infine morire e che la mia anima si lanci senza indugio nell'eterno abbraccio del **Tuo Amore Misericordioso...**

Voglio, mio **Amato**, con ogni battito del mio cuore rinnovarti questa offerta un numero indefinito di volte, fino a quando dissipate le tenebre, potrò ripetere il mio **Amore** in un **Eterno Faccia a Faccia!**

Maria, Francesca, Teresa di Gesù Bambino
e del Volto Santo rel. carm. ind.

Festa delta Santissima Trinità, il 9 giugno dell'anno di grazia 1895

NOVENA DELLE ROSE.

Novena miracolosa di SANTA TERESINA DI GESÙ BAMBINO.

La Santa lasciò scritto nelle sue memorie. “Voglio passare il mio cielo facendo il bene sulla terra”. “Farò cadere una pioggia di rose”.

Il Padre Putigau, il 3 dicembre 1925 cominciò una novena chiedendo una grazia importante. Per sapere se era ascoltato chiese un segno: voleva ricevere una rosa come garanzia di raggiungere la grazia. Non parlò a nessuna della novena che stava facendo. Il terzo giorno ricevette la rosa richiesta e raggiunse la grazia.

Cominciò, allora, un'altra novena. Ricevette la rosa e raggiunse la grazia. Decise di propagare la novena.

Oggi è divulgata nel mondo intero. Può essere cominciata in qualunque giorno del mese. C'è una legione di amici della Santa che fanno la novena dal 9 al 17 di ogni mese.

LA NOVENA

Durante 9 giorni si pregano 24 “Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo, come era nel principio e ora e sempre nei secoli dei secoli, amen”, ringraziando Dio per tutti i favori e le grazie di cui ricompose la Santa, durante i 24 anni che visse sulla terra.

Pregiera per tutti i giorni della Novena:

“Santissima Trinità, Padre e Figlio e Spirito Santo, io vi rendo grazie per tutti i favori e le grazie con i quali arricchiste l'anima della vostra serva, Santa Teresa di Gesù Bambino durante i suoi ventiquattro anni che passò sulla terra e, per i meriti della tanto cara Santa, concedetemi la grazia che ardentemente vi chiedo (chiedere la grazia) se fosse conforme alla Vostra Santissima Volontà e per il bene della mia anima.

Aiuta la mia fede e la mia speranza, Santa Teresina; compi ancora una volta la tua promessa che starai nel cielo a fare il bene sulla terra, permettendo che io riceva una rosa, segno che raggiungerò la grazia richiesta.

Si recitano a seguito 24 "Gloria al Padre..." seguiti dalla giaculatoria: “Santa Teresina di Gesù Bambino, prega per noi”.

LITANIE ALLO SPIRITO SANTO

Signore, pietà

Cristo, pietà

Signore, pietà

Cristo, ascoltaci

Cristo, esaudiscici

Padre celeste, che sei Dio,

Figlio redentore del mondo, che sei Dio,

Spirito Santo, che sei Dio,

Santa Trinità, unico Dio,

Padre tutto potenza

Gesù, Figlio eterno del Padre

e Redentore del mondo

Spirito del Padre e del Figlio,

che fondi le due vite

Santissima Trinità

Spirito Santo, che procedi

dal Padre e dal Figlio

Spirito Santo che sei uguale

al Padre e al Figlio

Promessa di Dio Padre

Sposo celeste della Beata Vergine Maria

Raggio di luce del cielo

Autore di ogni bene

Sorgente di acqua viva

Fuoco consumatore

Unione spirituale

Spirito di amore e di verità

Spirito di sapienza e di scienza

Spirito di consiglio e di forza

Spirito di Misericordia e di perdono

Spirito di modestia e di innocenza

Spirito di umiltà e castità

Spirito confortatore

Spirito di grazia e di preghiera

Spirito di pace e di mitezza

Signore, pietà

Cristo, pietà

Signore, pietà

Cristo, ascoltaci

Cristo, esaudiscici

abbi pietà di noi

abbi pietà di noi

abbi pietà di noi

abbi pietà di noi

perdonaci

salvacì

santificaci

ascoltaci

vieni nei nostri cuori

vieni nei nostri cuori

vieni nei nostri cuori

vieni nei nostri cuori

vieni nei nostri cuori

vieni nei nostri cuori

vieni nei nostri cuori

vieni nei nostri cuori

vieni nei nostri cuori

vieni nei nostri cuori

vieni nei nostri cuori

vieni nei nostri cuori

vieni nei nostri cuori

vieni nei nostri cuori

vieni nei nostri cuori

vieni nei nostri cuori

vieni nei nostri cuori

vieni nei nostri cuori

Spirito santificatore	<i>vieni nei nostri cuori</i>
Spirito che governi la Chiesa	<i>vieni nei nostri cuori</i>
Dono di Dio altissimo	<i>vieni nei nostri cuori</i>
Spirito, che riempi l'universo	<i>vieni nei nostri cuori</i>
Spirito di adozione dei figli di Dio	<i>vieni nei nostri cuori</i>
Spirito Santo	<i>ispira a noi l'orrore dei peccati</i>
Spirito Santo	<i>vieni e rinnova la faccia della terra</i>
Spirito Santo	<i>irradia con la tua luce le nostre anime</i>
Spirito Santo	<i>imprimi la tua legge nei nostri cuori</i>
Spirito Santo	<i>inflammaci col fuoco del tuo amore</i>
Spirito Santo	<i>riversa in noi il tesoro delle tue grazie</i>
Spirito Santo	<i>insegnaci a pregare bene</i>
Spirito Santo	<i>illumina con le tue ispirazioni divine</i>
Spirito Santo	<i>conduci noi nella via della salvezza</i>
Spirito Santo	<i>fa che conosciamo l'unica cosa necessaria</i>
Santo Spirito	<i>ispira a noi la pratica del bene</i>
Spirito Santo	<i>concedi a noi il merito di tutte le virtù</i>
Spirito Santo	<i>facci perseveranti nella giustizia</i>
Spirito Santo	<i>sii tu la nostra perenne ricompensa</i>

Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo,
manda a noi il tuo Spirito.

Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo,
riempi le nostre anime dei doni dello Spirito Santo.

Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo,
donaci lo Spirito di Sapienza e di pietà.

Vieni, o Spirito Santo, riempi i cuori dei tuoi fedeli e accendi in essi il fuoco del tuo amore.

Manda il tuo spirito e sarà una nuova creazione. E rinnoverai la faccia della terra.

PREGHIAMO: Concedi, Padre misericordioso, che il tuo divino Spirito ci illumini, ci infiammi, ci purifichi, così che Egli possa penetrare in noi con la sua celeste rugiada e riempirci di opere buone. Per i meriti di Gesù, tuo Figlio, che con te, nell'unità dello Spirito Santo, vive e regna nei secoli dei secoli. *Amen.*

LE GIACULATORIE

- Signore, ascolta la mia preghiera.
- Gesù mio, misericordia.
- Dio mio e mio tutto.
- Signore, abbi pietà di me peccatore.
- Signore, aumenta la mia fede.
- Signore, aiuta la mia incredulità.
- Mio Dio, ti amo.
- Cuor di Gesù, confido in te.
- Signore, sia fatta la tua volontà.
- Venga il tuo regno, Signore.
- Mio Signore e mio Dio.
- Dio sia benedetto.
- Gesù Giuseppe e Maria, vi dono il cuore e l'anima mia.
Gesù Giuseppe e Maria, assistetemi nell'ultima agonia.
Gesù Giuseppe e Maria spiri in pace con voi l'anima.
- Sia lodato e ringraziato ogni momento
il santissimo e divinissimo Sacramento.
- Cuor di Gesù ardente d'amore per noi,
infiamma il nostro cuore d'amore per te.
- Cuore di Gesù, confido in te.
- Signore, tu conosci ogni cosa, tu sai che ti amo.
- Cuore divino di Gesù: converti i peccatori, salva i moribondi,
libera le anime sante del purgatorio.
- Dolce cuor del mio Gesù, fa' che io t'ami sempre più.
Dolce cuore di Maria siate la salvezza dell'anima mia.
- Mostrami, Signore, la tua misericordia e donami la tua salvezza.
- Manda il tuo Spirito, Signore, e rinnova la faccia della terra.
- Vieni, Spirito Santo, e manda dal cielo un raggio della tua luce.
- Maria, madre mia, fiducia mia.

- Concedici di godere sempre la salute del corpo e dello spirito, o Vergine Maria.
- Prega per noi che ricorriamo a Te, Madre del Salvatore.
- Gesù, Maria, Giuseppe.
- Custodisci la tua Chiesa, Signore.
- Signore, dona ai defunti la gioia del paradiso.
- Proteggi quanti sono in viaggio, o Signore.
- Conforta gli anziani, o Signore.
- Da' ai giovani di camminare con entusiasmo verso di te, o Signore.
- Deo gratias.

PREGHIERA

A suo tempo accogliami fra le tue braccia, o Signore dopo che mi avrai guidato lungo il pellegrinaggio terreno fino alla meta da te stabilita.

Fa' che mi presenti a te ben preparato e sereno, non sconvolto dal timore, non in stato di inimicizia verso di te, almeno nell'ultimo giorno, quello della mia dipartita.

Fa' che non mi senta come strappato e sradicato per forza dal mondo e dalla vita e non mi metta quindi controvoglia in cammino.

Fa' invece che venga sereno e ben disposto come chi parte per la vita felice che non finisce mai, per quella vita che è in Cristo Gesù, Signore nostro, al quale sia gloria nei secoli dei secoli.

Amen

(San Gregorio Nazianzeno)

ATTO DI CONSACRAZIONE A GESÙ CRISTO PER MEZZO DI MARIA

(di San Luigi Maria Grignon de Montfort)

Gesù, Sapienza eterna e incarnata
ti adoro nella gloria del Padre durante l'eternità
e nel seno della Vergine Maria nella tua Incarnazione.

Ti ringrazio che sei venuto nel mondo,
uomo tra gli uomini e servo del Padre,
per liberarmi dalla schiavitù del peccato.

Ti sono riconoscente perché sei vissuto
nell'obbedienza d'amore a Maria,
per rendermi tuo discepolo fedele.

Purtroppo non ho mantenuto le promesse
e gli impegni del mio Battesimo.
Non sono degno di essere chiamato figlio di Dio.

Ricorro perciò all'intercessione misericordiosa di tua Madre;
con il suo aiuto spero di ottenere il perdono dei miei peccati
e la comunione perseverante con te, Sapienza Incarnata.

Ti saluto, dunque, Maria Immacolata, vivo tempio di Dio:
in te l'Eterna Sapienza ha dimorato
per ricevere l'adorazione degli angeli e degli uomini.

Ti saluto, Regina del cielo e della terra:
a te sono sottomesse tutte le creature.

Ti saluto, sicuro rifugio dei peccatori:
ognuno sperimenta la tua misericordia.

Accogli i miei desideri della divina Sapienza
e la mia consacrazione totale.

Consacrazione

Consapevole della mia vocazione cristiana,
io rinnovo oggi nelle tue mani, o Maria,
gli impegni del mio Battesimo.

Rinuncio a Satana,
alle sue seduzioni, alle sue opere,
e mi consacro a Gesù Cristo,
per portare con Lui la mia croce
nella fedeltà di ogni giorno alla volontà del Padre.

Alla presenza di tutta la Chiesa ti riconosco
per mia Madre e Sovrana.

A te offro e consacro la mia persona, la mia vita
e il valore delle mie buone opere, passate presenti e future.

Disponi di me e di quanto mi appartiene
alla maggior gloria di Dio, nel tempo e nell'eternità.

Supplica finale

Accogli, Madre del Signore, questa mia donazione
e presentala al tuo Figlio:

Lui che mi ha redento con la tua collaborazione,
riceva pure per tuo mezzo il dono totale di me stesso.

Che io viva la mia consacrazione per continuare in me
l'obbedienza d'amore del tuo Figlio e dare una risposta vitale
alla missione che Dio ti ha affidato nella storia della salvezza.

Madre misericordiosa, ottienimi la vera sapienza di Dio,
e rendimi pienamente disponibile alla tua opera materna.

Vergine fedele, trasformami
in un autentico discepolo del tuo Figlio, Sapienza Incarnata.

Con te, Madre e modello della mia vita,
giungerò alla piena maturità del Cristo sulla terra
e alla gloria del cielo. *Amen.*

TE DEUM

*Te Deum laudámus:**
te Dóminum confitémur.
*Te ætérnum Patrem,**
omnis terra venerátur.
*Tibi omnes ángeli,**
tibi cæli et univérsæ
potestátes:
*tibi chérubim et séraphim**
incessábili voce proclamant:

*Sanctus,*Sanctus,* Sanctus **
Dóminus Deus Sábaoth.
*Pleni sunt cæli et terra**
maiestátis glóriæ tuæ.

*Te gloriósus **
Apostolórum chorus,
*te prophetárum **
laudábilis númerus,
*te mártýrum candidátus **
laudat exércitus.

*Te per orbem terrárum **
sancta confitétur Ecclésia,
*Patrem *imménsæ maiestátis;*
*venerándum tuum verum **
et únicum Fílium;
*Sanctum quoque **
Paráclitum Spíritum.

*Tu rex glóriæ, *Christe.*
*Tu Patris *sempitémus es Filius.*
Tu, ad liberándum
*susceptúrus hóminem,**
non horruísti Virginis úterum.

Noi ti lodiamo, Dio *
ti proclamiamo Signore.
O eterno Padre, *
tutta la terra ti adora.
A te cantano gli angeli *
e tutte le potenze dei cieli:
Santo, Santo, Santo *
il Signore Dio dell'universo.

I cieli e la terra *
sono pieni della tua gloria.
Ti acclama il coro degli apostoli *
e la candida schiera dei martiri;
le voci dei profeti si uniscono
nella tua lode; *
la santa Chiesa proclama la
tua gloria,
adora il tuo unico figlio, *
e lo Spirito Santo Paraclito.

O Cristo, re della gloria, *
eterno Figlio del Padre,
tu nascesti dalla Vergine Madre *
per la salvezza dell'uomo.

Vincitore della morte, *
hai aperto ai credenti il regno
dei cieli.
Tu siedi alla destra di Dio,
nella gloria del Padre. *
Verrai a giudicare il mondo
alla fine dei tempi.

Tu, devícto mortis acúleo,
aperuísti credéntibus regna
cælórum.*

Tu ad dèxteram Dei sedes,
in glória Patris.*

*Iudex créderis * esse ventúrus.*

*Te ergo, quæsumus, tuis
fámulis súbveni,*
quos pretióso sáanguine
redemísti.*

*ÆtéRNA fac cum sanctis tuis *
in glória numerári.*

*Salvum fac pópulum tuum,
Dómine,**

et bédedic hereditáti tuæ.

*Et rege eos, * et extólle illos
usque in ætérnum.*

*Per síngulos dies *
benedícimus te;*

*Et laudámus nomen tuum in
sæculum,**

et in sæculum sæculi.

Dignáre, Dómine, die isto
sine peccáto nos custodíre.*

*Miserére nostri, Dómine, *
miserére nostri.*

*Fiat misericórdia tua,
Dómine, super nos,*
quemádmódum sperávimus in te.*

*In te, Dómine, sperávi:
non confúndar in ætérnum.*

Soccorri i tuoi figli, Signore,*
che hai redento col tuo
sangue prezioso.

Accoglici nella tua gloria *
nell'assemblea dei santi.

Salva il tuo popolo, Signore,*
guida e proteggi i tuoi figli.
Ogni giorno ti benediciamo,*
lodiamo il tuo nome per
sempre.

Degnati oggi, Signore, *
di custodirci senza peccato.
Sia sempre con noi la tua
misericordia: *
in te abbiamo sperato.

Pietà di noi, Signore, *
pietà di noi.

Tu sei la nostra speranza, *
non saremo confusi in
eterno.

Manca la spiegazione del segno della croce